



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 2 gennaio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 15

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 31
-----------------------	------

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 69
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 74
— Valutazione impatto ambientale	» 75

Rettifiche	» 76
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 78
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

STEFANEL - S.p.a.

Sede sociale in Ponte di Piave, via Postumia n. 85
Capitale sociale L. 107.251.020.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 15576
R.E.A. di Treviso n. 154803
Codice fiscale n. 01413940261

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, per il giorno 8 febbraio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo incarico ai revisori per il triennio 1999-2000-2001.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre alla fine del mese di febbraio di ogni anno, prevedendo un'esercizio breve dal 1° gennaio 1999 al 28 febbraio 1999, e conseguente modifica dell'art. 18 dello statuto sociale;

2. Proposta di adeguamento degli art. 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 17, 19 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banco Ambrosiano Veneto, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Antoniana Popolare Veneta, Cassamarca, Banca Nazionale del Lavoro, Morgan Guaranty Trust Company, Delta Erre S.p.a. e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Ponte di Piave, 10 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Stefanel

S-27444 (A pagamento).

CALA INGLESE SECONDA - S.p.a.

Sede in Roma, via Licia, 39
 Capitale sociale L. 383.370.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 830
 Iscritta presso il registro ditte con il n. 307175
 Codice fiscale 80167470584

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Cala Inglese Seconda S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 29 gennaio 1999, alle ore 12, presso lo studio legale Ughi e Nunziantie, in Roma, via Venti Settembre, 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 febbraio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Esame della situazione societaria;
2. Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e voto in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Cala Inglese Seconda S.p.a.
 Angelo Anglani

A-1624 (A pagamento).

NIKOLS SEDGWICK ROMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Claudia 10
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma 7648/88
 Codice fiscale 084836990585

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 gennaio 1999 per le ore 12 in Milano, via Viviani 12 c/o Nikols Sedgwick S.r.l. in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 febbraio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 2 e 3;

Parte straordinaria:

Proposta di variazione di denominazione sociale.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e nei termini di legge, a depositare le proprie azioni.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Marco Minghetti

A-1625 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALIA GESTIONI - S.p.a.

Società di gestione del Risparmio
 Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21
 Capitale sociale L.10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 155007/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. 05571911006

Convocazione dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Immobiliare Italia Gestioni S.p.a. Società di Gestione del Risparmio è convocata in Roma viale dell'Arte n. 25 presso la sede secondaria del Sanpaolo Imi S.p.a. in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 11 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Istituzione di un fondo comune di investimento immobiliare chiuso, approvazione del regolamento e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Martino

S-27404 (A pagamento).

SO.LA.VA. - S.p.a.

Sede legale Piandiscò (AR), via della Fornace n. 18
 Capitale sociale L. 1.720.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Arezzo, n. 889
 Codice fiscale n. 00090490517

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale, in Piandiscò (AR), via della Fornace n. 18, per il giorno 21 gennaio 1999, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 gennaio 1999 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Piandiscò, 21 dicembre 1998

Consigliere delegato: Roberto Del Buffa.

F-1194 (A pagamento).

SOGESCO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Laurentina, 449
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 4371/84
 Codice fiscale 06587260586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 10 in Roma, presso la sede della Sogesco S.p.a. in via Laurentina, 449, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 gennaio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 21 e 22 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Nomina amministratore unico.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o la Banca Nazionale del Lavoro Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il prestidite: Michele Paparella

S-27412 (A pagamento).

CISI ABRUZZO - S.p.a.**Centro Integrato per lo Sviluppo della Imprenditorialità in Abruzzo**

Sede legale in Mosciano Sant'Angelo, Zona Industriale

Capitale sociale L. 3.550.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10302 registro delle società

Partita I.V.A. 00800560674

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, sita in Mosciano Sant'Angelo (TE) Zona Industriale, Mosciano Stazione S.P. 22, per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 1999 stessa ora e luogo, in seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provv. ex art. 2364, punto 2.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che hanno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società o i seguenti istituti di credito: Tercas Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., corso San Giorgio, 36 - 64100 Teramo.

Il presidente: Claudio Di Gennaro.

S-27413 (A pagamento).

PANASONIC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Lucini n. 19

Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Via G. Lucini n. 19, per il giorno 26 gennaio 1999 ore 11,30 ovvero occorrendo per il giorno 27 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Attribuzione di un dividendo agli azionisti in ragione di L. 511 per azione.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4, legge 27 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Bank of Tokyo, sede in Milano, o presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:

avv. A. Cajola

M-9578 (A pagamento).

ITALAQUAE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al n. 143/13 registro delle imprese di Roma

Codice fiscale 00408620581

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 15,10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 gennaio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Consigliere di amministrazione;
3. Assegnazione cariche sociali;
4. Revoca e conferimento poteri.

Deposito azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Italaquae Finanziaria S.p.a.

L'amministratore delegato: Alberto Alfieri

S-27417 (A pagamento).

INTERPOOL - S.p.a.

Sede sociale in Thiene (VI), viale della Meccanica n. 21

Capitale sociale: L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 22539

R.E.A. di Vicenza n. 200736

Codice fiscale n. 02042990263

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Thiene (VI), viale della Meccanica n. 21, per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Attribuzione incarico ai revisori per il triennio 1999-2000-2001.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre alla fine del mese di febbraio di ogni anno, prevedendo un esercizio breve dal 1° gennaio 1999 al 28 febbraio 1999, e conseguente modifica dell'articolo 17 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

Thiene, 18 dicembre 1998

p. Interpool S.p.a.

L'amministratore unico: Tito Berna.

S-27443 (A pagamento).

SOCIETÀ COORDINAMENTO INVESTIMENTI AZIONARI - SCIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700
Capitale sociale L. 990.000.000
Iscritta al n. 2299/70 registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 04991850589

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 gennaio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Consigliere di amministrazione;
3. Assegnazione cariche sociali;
4. Revoca e conferimento poteri.

Deposito azioni,, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. SCIA S.p.a.
L'amministratore delegato: Alberto Alfieri

S-27418 (A pagamento).

CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via XX Settembre n. 150/a
Capitale sociale L. 1.200.000.000
di cui sottoscritto e versato L. 1.148.900.000
Reg. Tribunale di Perugia n. 14638
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00271540544

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 1999 ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e pertanto entro le ore 17 del 15 gennaio 1999.

Perugia 14 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Luciano Capuccelli

S-27429 (A pagamento).

TELITAL - S.p.a.

Sgonico (Trieste), viale della Stazione di Prosecco n. 5/b
Capitale sociale L. 27.300.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 9305/TS
Codice fiscale n. 00681050324

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Sgonico (Trieste), viale della Stazione di Prosecco n. 5/b, in prima convocazione per il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1999 nello stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presa d'atto dimissioni di un sindaco effettivo e sua contestuale sostituzione con la nomina di un nuovo sindaco effettivo;
2. Nomina di un consigliere.

Parte straordinaria:

1. Spostamento del termine dell'esercizio dal 31 dicembre al 31 marzo di ogni anno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Biagioni

S-27442 (A pagamento).

VALORUM - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 48
Capitale sociale L. 250.000.000

Gli azionisti della società Valorum S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marco Schiavi in Milano, via Donizetti n. 39, per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 30 settembre 1998.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Keith G. Adams

S-27445 (A pagamento).

BELFE - S.p.a.

Sede di Vicenza, Contrà Frasche del Gambero n. 22
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 21778

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Belfe S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Marostica, in via Roma n. 28, in prima convocazione alle ore 9,30 del giorno 19 gennaio 1999, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Marostica, 22 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Pagliarini

S-27447 (A pagamento).

IMMOBILIARE CANALGRANDE - S.p.a.

Sede legale in Modena, corso Canalgrande n.6

Capitale sociale di L. 3.067.600.000 interamente versato

Iscritto presso il reg. delle imprese del Tribunale di Modena al n.1665

Codice fiscale 00176370369

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 12 presso l'Hotel Canalgrande in Modena, corso Canalgrande n. 6, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale, scindibile, da L. 3.067.600.000 a L. 5.167.600.000 da destinarsi ai soci senza sovrapprezzo, mediante emissione di n. 2.100.000 di azioni e anche con utilizzo di importi già versati;
2. Modificazioni statutarie conseguenziali.

Qualora l'assemblea straordinaria andasse deserta a norma di legge in prima convocazione, è convocata fin da ora, la seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999, stesso luogo e stesso orario.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea straordinaria, gli azionisti iscritti nel libro soci che hanno depositato i certificati azionari presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Modena, nei termini di legge.

Modena, 21 dicembre 1998

Il presidente: Alejandro De Tomaso.

S-27449 (A pagamento).

Società Italo Britannica**L. MANETTI H. ROBERTS & C. per azioni**

Capitale sociale L. 15.939.755.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Firenze n. 62448

C.C.I.A.A. n. 448815

Codice fiscale n. 00770540151

Partita I.V.A. n. 04420740484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Calenzano, via Baldanzese n. 177, presso la sede amministrativa, alle ore 9 per il giorno 28 gennaio 1999, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio sociale 1° ottobre 1997/30 settembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari della Società o della Società incorporata non ancora concambiati, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Firenze, 21 dicembre 1998

p. Delega del Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Alessandro Bocci

F-1187 (A pagamento).

ITALIMPEX - S.p.a.**Italia Importazione Esportazione**

Sede in Roma, largo Luigi Antonelli, 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

n. 64/61 del R.I. di Roma

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Italimpex S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Roma, in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 12 ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserva straordinaria;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Lì, 24 dicembre 1998

L'amministratore unico: Romolo Opilio.

S-27456 (A pagamento).

VENEZIANA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede Venezia Castello 5312/A

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 1247

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189020274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 20 gennaio 1999 alle ore 12 a Venezia presso la sede sociale Castello 5312/A in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno giovedì 21 gennaio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso all'amministratore delegato dal 1° gennaio 1999;
2. Decisioni in merito alla chiesta "Spessa".

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Venezia, 23 dicembre 1998

Veneziana di Navigazione S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Giorgi

S-27459 (A pagamento).

SALVESEN CAVALIERI LOGISTICA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Fabio Filzi 25

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 216275

Codice fiscale e partita I.V.A. 12203740159

R.E.A. di Milano 1535882

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Milano, via Fabio Filzi 25, il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 9,30, e in eventuale seconda convocazione il giorno 29 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dei rapporti giuridici della società in fase di avvio dell'attività e relative deliberazioni; deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Milano, 17 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Baroncelli

S-27460 (A pagamento).

SPAZIO FINANZA - S.p.a.**Società di Gestione del Risparmio**

Sede sociale Milano, corso Monforte n.15
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 339985
Codice fiscale e partita I.V.A. 11060330153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 gennaio 1999, alle ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, corso Monforte n.15, ed il giorno 22 gennaio 1999, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di modifica degli artt. 2, 7, 27 e 29 del regolamento unico dei Fondi sistema spazio;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca del Salento sede di Lecce, Strada Provinciale Lecce-Surbo, Zona Industriale (Lecce), almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: dott. Diego Paolo Cavrioli

S-27556 (A pagamento).

MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.

Sede in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR)
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Grosseto al n. 2021 reg. società

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 gennaio in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 6 febbraio 1999 in seconda convocazione, in Punta Ala (GR), presso la sede sociale dello Yacht Club Punta Ala, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria (ore 10,30):

1. Bilancio al 30 settembre 1998; deliberazioni relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione, previa determinazione numero componenti;
3. Nomina Collegio sindacale.

Assemblea straordinaria (ore 12):

1. Aumento capitale sociale di L. 750.000.000 mediante emissione di n. 750.000 azioni privilegiate V.N. L. 1.000 al prezzo di L. 3.471 per azione, riservate allo Yacht Club Punta Ala: conseguente modifica degli artt. 6, 11, 15, 29 e 32 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica degli artt. 18 e 23 dello statuto sociale;
3. Abrogazione degli artt. 10 e 21 con conseguente variazione della numerazione degli articoli successivi.

Per l'intervento alle assemblee i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge presso le casse sociali ovvero presso la Banca Popolare di Novara, via della Fonte n. 5, Castiglione della Pescaia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giuseppe Morbidelli

F-1195 (A pagamento).

ARGA FABES - S.p.a.

Sede in Piacenza, via del Commercio
Capitale sociale L. 5.262.310.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Piacenza n. 8960

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notaio Carlo Brunetti in Piacenza, via IV Novembre n. 130 alle ore 16 del giorno 20 gennaio 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 16 del giorno 21 gennaio 1999 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Cambio della denominazione sociale;
3. Modifica agli articoli 1 e 3 dello statuto sociale;
4. Autorizzazione a presentare ricorso per accedere alla procedura di concordato preventivo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Piacenza, 24 dicembre 1998

Il liquidatore: Roberto Mezzela.

S-27559 (A pagamento).

ITALY BY CAR - S.p.a.

Sede in Palermo, via Francesco Crispi n. 120
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Palermo n. 18170 vol. 114/41
Codice fiscale n. 2410950824

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Francesco Crispi n. 120 per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 16, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge.

Palermo, 24 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosamaria Pitruzzella

S-27560 (A pagamento).

**TERMINAL CONTENITORI
PORTO DI GENOVA - S.p.a.**

Sede legale in Genova, Calata Sanità
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Gastaldi S.p.a., Mura Santa Chiara n. 1, per il giorno 22 gennaio 1999, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 12.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale anche in adeguamento ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per le assemblee presso la sede sociale ovvero presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, B N L.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Negri

S-27561 (A pagamento).

**TERMINAL CONTENITORI
PORTO DI GENOVA E DI CAGLIARI - S.p.a.**

Sede legale Cagliari, via Grosseto n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cagliari n. 20773
Codice fiscale n. 02268530926

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Stefano Unia in Genova, via Roma n. 11, per il giorno 18 gennaio 1999, ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per le assemblee presso la sede legale ovvero presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulio Schenone

S-27562 (A pagamento).

PRAI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre n. 14/19
Capitale sociale L. 500.000.000
Reg. Tribunale di Genova n. 39377
Codice fiscale n. 00186700100

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori soci della società Prai S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 1999 presso lo studio del notaio dott.ssa Rosetta Gessaga, via Roma n. 10/10 Genova in prima convocazione alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Prai S.p.a. nella società Gas Line S.r.l. - Compagnia di Navigazione, con sede legale in Palermo, via Trapani n. 1/D, C.A.P. 90141, codice fiscale n. 10269180153, capitale sociale L. 2.000.000.000 sulla base del bilancio delle società alla data del 7 novembre 1998.

Genova, 22 dicembre 1998

p. Prai S.p.a.
Il presidente: dott. Ettore Veroli

G-876 (A pagamento).

TD - S.p.a.

Castione Andevenno (SO), via Nazionale n. 29

I signori soci della TD S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castione Andevenno (SO), via Nazionale n. 29, il giorno di lunedì 25 gennaio 1999, in prima convocazione, alle ore 10 ed in seconda convocazione martedì 26 gennaio 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di due consiglieri. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
2. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale. Nomina di nuovo sindaco;
3. Distribuzione ai soci della riserva sovrapprezzo azioni;
4. Varie ed eventuali.

Castione Andevenno, 18 dicembre 1998

p. TD S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Tirelli

M-9575 (A pagamento).

FLENDER CIGALA - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via Privata da Strada Provinciale n. 215
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 56987-46-12

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale sita in Caponago (MI), via Privata da Strada Provinciale n. 215, per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, il giorno 9 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1998, previe relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Distribuzione dividendi;
3. Rideterminazione del numero degli amministratori ed eventuali nuove nomine;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la cassa societaria oppure presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, sede di Milano oppure Westfalenbank - Bochum (Germania).

Caponago, 21 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Carmine Marotta

M-9579 (A pagamento).

HÜLS ITALIA - S.p.a.

Milano, via F. Wittgens, 3
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano - Soc. 169142 - Vol. 4048 - Fasc. 42

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Hüls Italia S.p.a. in Milano, via F. Wittgens, 3 per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1999 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Proposta di distribuzione utili.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società e di messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore, determinazione del compenso e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Hüls Italia S.p.a.
 Il Consigliere d'amministrazione: Francesco Griso

M-9581 (A pagamento).

SOCUFIM - S.p.a.

Sede legale Ospialetto di Cornano (MI), via Po n. 84
 Capitale sociale L. 11.060.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 15 presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via U. Salis 8, e occorrendo per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 15 presso Institute of Directors 116 Pall Mall London, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Curti

M-9583 (A pagamento).

DEUTSCHE LEASING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milanofiori - Assago, strada 1, Palazzo F1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 04467040483
 Partita I.V.A. 12559870154

L'assemblea della Deutsche Leasing Italia S.p.a. è convocata presso la sede sociale, per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1998;
 Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termine di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Francesco Filippini

M-9585 (A pagamento).

SAI SOCIETÀ ALCAN-ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pier Francesco Mola n. 37
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 118788

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, via Pier Francesco Mola n. 37 - Milano, per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Martial Lecat

M-9596 (A pagamento).

ALCATEL DIAL FACE - S.p.a.

Milano, piazza della Repubblica n. 25

Capitale sociale L. 7.325.000.000

N. 293655 registro imprese di Milano

Gli azionisti sono convocati in Milano, via Cernaia n. 11, alle ore 15,30 del 27 gennaio 1999, ed eventualmente, stessi loco ed ora, il 28 gennaio 1999, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Emolumento amministratori;

Delibere ex articolo 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

Modifica denominazione sociale;

Trasferimento sede legale.

Il presidente: rag. Franco Cavallo.

M-9589 (A pagamento).

REUTERS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 246143

Codice fiscale n. 02350890584

Partita I.V.A. n. 07874540151

L'assemblea degli azionisti della Reuters Italia S.p.a. è convocata in seduta ordinaria in data 20 gennaio 1999, alle ore 10 e, occorrendo, in data 21 gennaio 1999, stessa ora, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Nomina di nuovi consiglieri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 21 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Hans Joerg Floeck.

M-9580 (A pagamento).

ITACA - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 13.000.000.000

C.C.I.A.A. Milano n. 1091126 Tribunale Milano n. 211310/5828/10

Codice fiscale e partita I.V.A. 04990010151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via Senato n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1999 stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1998 - Nota Integrativa - Relazione del Collegio sindacale - Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa incaricata, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente: dott. Carlo Severgnini

M-9586 (A pagamento).

TECNEUDOSIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 1° febbraio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio di carica in seno al Collegio sindacale;

2. Ratifica e revoca procure.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di Statuto.

Milano, 22 dicembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Sergio Porrini

M-9587 (A pagamento).

EUDOSIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Mascheroni n. 19

Capitale sociale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 1° febbraio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione, scaduto per decorrenza del termine;

2. Cambio di carica in seno al Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di Statuto.

Milano, 22 dicembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Sergio Porrini

M-9588 (A pagamento).

AZIMUT LIGURIA E TOSCANA SIM - S.p.a.

Sede Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 326648
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 04109350480
 Partita I.V.A. n. 10696590156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 2 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazione di acquisto di un immobile sito in Genova e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Giuliani

M-9591 (A pagamento).

GRAMEGNA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Raffaello Sanzio n. 22
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 163350 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00705710150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio avvocato Spolidoro in Milano, via Mozart n. 2, per il giorno 1° febbraio 1999, alle ore 9, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e dei sindaci, a seguito delle dimissioni dei membri in carica, e determinazione del relativo compenso;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Piero Scaramelli

M-9605 (A pagamento).

DANA ITALIA - S.p.a.

Sede in Arco (TN), zona industriale, loc. Linfano
 Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Dana Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3 - Milano, per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di uno o più nuovi consiglieri;
 Cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 27 gennaio 1999, stesso luogo ed ora.

Milano, 21 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Maria Cristina Ferradini

M-9593 (A pagamento).

IDEAVETRO - S.p.a.

Torino, via Marco Polo n. 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Torino n. 106810/98
 Codice fiscale n. 03152050010

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Maurizio Marino in Verona Stradone Maffei n. 2, per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione della denominazione sociale (articolo 1 dello statuto).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Chivillò ing. Renato.

T-2555 (A pagamento).

CO.DI. - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Carlo Alberto n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese n. 1465/75

È indetta presso la sede legale della società in Torino, via Carlo Alberto n. 6, l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 15, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 settembre 1998.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Walter Valentino.

T-2556 (A pagamento).

CASALEGNO TENDAGGI - S.p.a.

Sede legale sociale in Chieri, via Galatea n. 14
Tribunale di Torino n. 591/59

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore sedici presso la sede sociale legale, in prima convocazione, e, eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile, punti 2) e 3); eventuale determinazione di indennità di fine rapporto per il presidente del Consiglio di amministrazione-amministratore delegato ex art. 49, comma secondo, lettera a); 16, comma primo, lettera c) del T.U. II.DD. di cui al D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

Casalegno Tendaggi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ed amministratore delegato: Eugenio Casalegno

T-2557 (A pagamento).

FINAS - S.p.a.

(in liquidazione)

Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 49009
Codice fiscale n. 03052650581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giacinto Giuliani in Milano, corso Europa n. 22 per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 30 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso Istituto Bancario San Paolo di Torino e casse sociali.

Bergamo, 22 dicembre 1998

Il liquidatore: dott. Giacinto Giuliani.

M-9602 (A pagamento).

S.I.A.T.**Società Internazionale Applicazioni Tecniche - S.p.a.**

Sede in Milano, via M. Barozzi n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 144393 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02882410158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio avvocato Spolidoro in Milano, via Mozart n. 2, per il giorno 1° febbraio 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli n. 7, 11 e 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori e dei sindaci, a seguito delle dimissioni dei membri in carica, e determinazione del relativo compenso.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Piero Scaramelli

M-9604 (A pagamento).

SE.C.A.I. SERVIZI COMM.LI AGRIC. IMM.RI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vigevano n. 33
Capitale sociale L. 2.360.000.000 interamente versato
Reg. imp. di Torino n. 664/64
Codice fiscale n. 80139210019

Convocazione assemblea

Il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 17 presso la sede sociale

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, commi 2 e 3; seconda convocazione il 20 gennaio 1999, stessa ora e luogo.

Intervento all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Torino, 18 dicembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Fulvio Civran

T-2558 (A pagamento).

M.G. - S.p.a.

Sede sociale in Venaria Reale (Torino), via E. Casagrande n. 16
Tel. 011/4525890
Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 52/55 del registro società della cancelleria
del Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 00520020017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede in Venaria, via Casagrande n. 16, in prima convocazione, per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 980.000.000 a L. 1.981.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario;
3. Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Venaria, 18 dicembre 1998

Il legale rappresentante: rag. Callisto Parola.

T-2567 (A pagamento).

**BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI - S.p.a.**

Torino, via Gramsci n. 7

Capitale sociale L. 49.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Torino n. 4288/81

C.C.I.A.A. n. 600548

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02751170016

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Gramsci n. 7, per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aggiornamento dello statuto sociale al decreto legislativo n. 58/1998 (Testo unico della Finanza);

2. Aumento del capitale sociale da offrirsi in sottoscrizione ai dipendenti della società, della società controllante e delle società controllate.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione ad acquistare e a disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 15 della delibera CONSOB n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione inerenti i punti all'ordine del giorno con le relative proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 5 gennaio 1999, con facoltà per gli azionisti di ottenerne gratuitamente copia.

Torino, 21 dicembre 1998.

Presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesca Segre Bruna

T-2568 (A pagamento).

MELEGATTI - S.p.a.

Sede in San Giovanni Lupatoto (Verona), via Monte Carega n. 23

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona, Registro società n. 3033 - Fascicolo n. 7823

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno giovedì 28 gennaio 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno venerdì 29 gennaio 1999 stesso luogo alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Lì, 18 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ronca Salvatore

C-33968 (A pagamento).

**FINANZIARIA REGIONALE
FRIULI-VENEZIA GIULIA**

Locazioni Industriali di Sviluppo

Società per azioni FRIULIA-LIS - S.p.a.

Sede di Udine, via Liruti n. 18

Capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato.

Iscritta al Tribunale di Udine, registro società n. 4012

Codice fiscale n. 00160450300

Aviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Udine, via Liruti n. 18 per il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione - anche in più tranches - di un prestito obbligazionario di L. 9.000.000.000, costituito in serie «speciali» da remunerare con un tasso d'interesse non superiore al 3%, rappresentato da 9 certificati nominativi del valore di L. 1.000.000.000, ciascuno contraddistinti dai numeri 0005 - 0006 - 0007 - 0008 - 0009 - 0010 - 0011 - 0012 - 0013 e destinati in sottoscrizione alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Prezzo di emissione alla pari. Durata massima anni 10;

2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale. In particolare soppressione della sede secondaria di Trieste in piazza Tommaseo n. 4.

Parte ordinaria:

1. Nomina di sindaci supplenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso i seguenti Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Trieste, Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Cassa di Risparmio di Gorizia, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473, Banca Popolare Udinese, Banca Popolare di Cividale, Banca Popolare FriuliAdria, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Agricola Kmecka Banka.

Udine, 9 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Frassinì

C-33909 (A pagamento).

PINCAR

**Società in accomandita per azioni
di Sergio Pininfarina & C.**

Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 8.260.000.000 interamente versato

Registro imprese ufficio di Torino al n. 1983/90

Codice fiscale n. 05921350012

C.C.I.A.A. n. 0746075

Aviso convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 20 gennaio 1999, alle ore 9, in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina soci accomandatari;
2. Modifica articoli 9 e 10 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede legale delle società.

Torino, 22 dicembre 1998

p. Il Consiglio dei soci accomandatari
Il presidente: ing. Sergio Pininfarina

T-2584 (A pagamento).

GARDINO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1
Capitale sociale L. 2.112.500.000 versato
R.I. di Torino n. 214624/1997
Codice fiscale n. 05127310018

Convocazione di assemblea

Per il giorno 29 gennaio, alle ore 10,30, presso la sede della società in Torino, corso Re Umberto I n. 1, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 gennaio 1999, alle ore 18, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione finanziaria e patrimoniale;
2. Esame dei provvedimenti da adottare in merito al punto precedente;
3. Delibere ai sensi art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale oppure presso la COMIT Filiale di Torino - Stadio, ai sensi di legge.

Torino, 21 dicembre 1998

L'amministratore unico: dott. Luigi Macchiorlatti Vignat.

T-2569 (A pagamento).

PRIMAVERA - S.p.a.

Sede legale Brescia, via IV Novembre, 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 20449
Codice fiscale n. 01270590175

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata presso la sede sociale in Brescia via IV Novembre n. 2, per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti della Primavera S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Gussago S.r.l. nella Primavera S.p.a.. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Modifica articolo 2) dello statuto sociale ed eventuale rinumerazione degli articoli.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società e/o presso le casse incaricate.

Brescia, 21 dicembre 1998

p. Primavera S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colosio Franco

C-33904 (A pagamento).

Società per azioni HELMET INVEST

Sede in Varese
Capitale L. 2.865.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Varese
n. 167648/1996
Codice fiscale n. 01410200065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varese, vicolo San Michele n. 2/B per il giorno 4 febbraio 1999 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 5 febbraio 1999 nella stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Accollo degli eventuali debiti derivanti da sanzioni tributarie.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Varese, 4 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alberto Vergani

C-33915 (A pagamento).

PASTA ZARA - S.p.a.

Sede in Riese Pio X (Treviso), via Castellana n. 34
Capitale sociale L. 9.399.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01940050261

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio della dott.ssa Ada Stiz, notaio in Treviso viale Trento e Trieste n. 10/a, il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 21 dello statuto sociale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Riese Pio X, 16 dicembre 1998

Il presidente: Furio Bragagnolo.

C-33958 (A pagamento).

MELEGATTI - S.p.a.

Sede in San Giovanni Lupatoto (Verona), via Monte Carega n. 23
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona, Registro società n. 3033 - Fascicolo n. 7823

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno giovedì 28 gennaio 1999 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno venerdì 29 gennaio 1999 stesso luogo alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento chiusura dell'esercizio sociale dal 30 settembre al 30 giugno di ogni anno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Lì, 18 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ronca Salvatore

C-33967 (A pagamento).

**FABBRICA CATENE A RULLO
FRATELLI FOSSATI - S.p.a.**

Sede in Macherio, via Vittorio Veneto n. 37
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Tribunale di Monza, reg. soc. n. 1431
 Codice fiscale n. 00805400157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 1° febbraio 1999 alle ore 10,30 in Macherio, via Laghetto n. 34, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 febbraio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da tre a cinque;
2. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate presso la società, le azioni cinque giorni prima della riunione.

per mandato Consiglio di amministrazione:
 ing. Enrico Fossati

C-33970 (A pagamento).

PAVO - S.p.a.

Sede legale in Montecchio Maggiore (VI), fraz. Andalo
 viale Trieste n. 112
 Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 29571

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g, in prima convocazione, per il giorno 20 gennaio 1999, alle ore 9,30 e, in seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Trieste n. 112, a Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g;
2. Varie ed eventuali.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Veronesi

C-33978 (A pagamento).

MEDITERRANEO VILLAGES - S.p.a.

Sede sociale Roma, piazza della Repubblica, 68
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 204406/98 Roma
 Repertorio economico amministrativo: 905876

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma piazza della Repubblica, 68, per il giorno 19 gennaio 1999, alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale nel quadro del piano strategico aziendale da L. 2.000.000.000 a L. 30.000.000.000 da realizzarsi in cinque anni;
2. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto;
3. Ingresso di nuovi soci;
4. Apertura di un'unità locale in Castelvetro (TP).

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 23 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Patti Carmelo

C-33913 (A pagamento).

PAGANELLA 2001 - S.p.a.

Andalo (TN), via Rindole n. 3
 Capitale sociale L. 8.349.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trento n. 4301/VII
 Codice fiscale n. 00320420227

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1999 ad ore 16 presso la Sala Civica del Municipio di Andalo (TN), in prima convocazione e per il giorno 11 febbraio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1998 e relazioni di rito: deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi;
3. Nuove sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni relative.

Andalo, 14 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Toscana Dario

C-33983 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA REGIONALE CALABRESE - S.p.a.***Comunicazione ai sensi della legge bancaria art. 118*

La Banca Regionale Calabrese, Società per azioni con sede a Polistena (RC), piazza del Popolo n. 2, Iscrizione Albo Banca d'Italia al n. 3605, registro delle imprese n. 62 Tribunale di Palmi, Capitale sociale deliberato L. 6.125.820.000, versato L. 5.321.820.000 rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 della citata legge, le seguenti variazioni dei tassi attivi e passivi, con decorrenza 22 dicembre 1998:

Tassi attivi:

- a) scoperti di conto corrente: 13,25%;
- b) portafoglio commerciale: (qualsiasi forma tecnica) 11,25%;
- c) conti anticipi effetti commerciali: 11,25%;
- d) prestiti personali: 12,25%;
- e) mutui ipotecari.

Le condizioni minime vengono stabilite nelle seguenti misure:

legate al parametro automatico (Prime Rate ABI + Ribor 3 mesi):

rata mensile: tasso minimo d'ingresso nom. annuo 5,85%;

rata semestrale: tasso minimo d'ingresso nom. annuo 6,25%;

f) mutui chirografari: 12,25%;

pagherò diretti: 11,25%;

g) bonifici: il tasso per recupero interessi per valute retrodata-
te su bonifici disposti per cassa viene fissato al 16,50% (top-rate + mag-
giorazione 1,75%).

Tassi passivi:

a) conti correnti: 0,25%;

b) depositi a risparmio: 0,25%;

c) certificati di deposito:

Vincolo	Tassi
—	—
3 mesi	3,350%
4 mesi	3,400%
6 mesi	3,350%
12 mesi	3,250%
24 mesi	3,400%

p. Banca Regionale Calabrese S.p.a.

Il direttore generale: Enzo Ortolan

S-27448 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio
di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei Gruppi*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., comunica che, come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, sarà esercitata la facoltà di rimborso anticipato dei seguenti prestiti obbligazionari in lire della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza:

scadenza 3 gennaio 2000, 32ª emissione, cod. UIC 97219;

scadenza 3 gennaio 2000, 36ª emissione, cod. UIC 108430.

Pertanto, in data 3 gennaio 1999, la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza procederà al rimborso anticipato di tutte le obbligazioni emesse, che quindi cesseranno di essere fruttifere.

Parma, 18 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-27450 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio
di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei Gruppi*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., comunica che, come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, sarà esercitata la facoltà di rimborso anticipato dei seguenti prestiti obbligazionari in lire della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza:

scadenza 31 dicembre 1999, 26ª emissione, cod. UIC 96837;

scadenza 3 gennaio 2000, 29ª emissione, cod. UIC 97221;

scadenza 31 dicembre 1999, 34ª emissione, cod. UIC 108432.

Pertanto, in concomitanza con il pagamento della seconda cedola, la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza procederà al rimborso anticipato di tutte le obbligazioni emesse, che quindi cesseranno di essere fruttifere.

Parma, 18 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-27451 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio
di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei Gruppi*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 1º gennaio 1999, le condizioni applicate ai «conti di servizio», verranno modificate nel modo seguente:

il limite dell'importo di giacenza infruttifero verrà elevato da L. 3.000.000 a L. 5.000.000;

il tasso creditore sulle giacenze medie superiori a L. 5.000.000 verrà ridotto dal 2,00% all'1,00%.

Parma, 18 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-27452 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI BERGAMO-CREDITO VARESIINO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8
Capitale sociale L. 419.234.890.000 al 31 dicembre 1997
Registro delle imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, ha deciso, con decorrenza 1° gennaio 1999, di addebitare alla clientela una spesa nella misura massima di L. 2.000 per ogni invio di estratto conto e/o di altre comunicazioni relative a conti correnti.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-27453 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI BERGAMO-CREDITO VARESIINO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8
Capitale sociale L. 419.234.890.000 al 31 dicembre 1997
Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato a tasso variabile 1995-2000» (cod. ISIN IT0000538980), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 1° gennaio 1999 - 31 marzo 1999 (cedola n. 16 esigibile dal 1° aprile 1999), è stato determinato nella misura dello 0,90% pari a L. 45,00 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-27454 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca ABI 03400.9 - Codice Gruppo 1030.6
Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia.*

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6
Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato
Riserve L. 1.345.925.882.320

Iscritta al n. 1071 del reg. delle soc. presso il Tribunale di Firenze
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154: Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che vengono apportate le seguenti modifiche ai tassi passivi applicati da questa banca, con decorrenza 4 dicembre 1998:

diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali su conti correnti e depositi a risparmio ordinari;

Prime Rate Banca: 6,25%;

Top e Over Top Banca: 13,75%;

Top e Over Top per operazioni di smobilizzo (sconto, SBF, anticipo fatture ecc.): 12,00%.

Firenze, 22 dicembre 1998

p. Banca Toscana S.p.a.
Direzione generale: Brizioli - Vannuccini

F-1193 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela
(art. 118, comma tre, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.000.000.000.000, riserve L. 349.253.214.460, e codice fiscale n. 04385190485, comunica di aver deliberato le seguenti variazioni di tassi.

A) Indicatori Aziendali:

con decorrenza 1° novembre 1998:

riduzione del Prime Rate aziendale dal 7,75% al 6,75%+0,125;

riduzione del Top rate aziendale dal 15,50% al 14,50%+0,625%;

con decorrenza 9 dicembre 1998:

riduzione del Prime Rate aziendale dal 6,75% al 6,25%+0,125;

riduzione del Top rate aziendale dal 14,50% al 13,75%+0,625%;

B) Tassi passivi su c/c e depositi a risparmio:

con decorrenza 1° novembre 1998:

riduzione generalizzata di 1 punto percentuale di tutti i tassi passivi fissando il tasso minimo nello 0,25%.

I tassi che dopo la riduzione predetta risultassero ancora superiori al 3,25% verranno ricondotti a tale ultimo limite.

con decorrenza 11 dicembre 1998:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi passivi, fissando il tasso minimo nello 0,125%.

I tassi che dopo la riduzione predetta risultassero ancora superiori al 2,75% verranno ricondotti a tale ultimo limite.

La stessa Cassa di Risparmio comunica altresì di aver deliberato le seguenti variazioni di prezzi e condizioni con decorrenza 1° novembre 1998.

A) Spese su conti correnti:

aumento di L. 100 delle spese unitarie di tenuta conto, con introduzione di un minimo annuale di L. 12.000;

aumento di L. 10.000 delle spese fisse per ogni chiusura contabile e introduzione di un minimo di L. 30.000;

aumento del 30% delle spese su base forfettaria (trimestrale, annuale);

aumento di L. 50 del recupero unitario del costo assegni.

B) Valute versamento assegni di conto corrente:

assegni circolari di altre banche e assegni su piazza:

condizione standard: aumento a 4 giorni lavorativi;

condizioni diverse dallo standard: aumento di 1 giorno, minimo 2 giorni lavorativi;

assegni fuori piazza:

condizioni diverse dallo standard: aumento di 1 giorno, minimo 2 giorni lavorativi.

C) Carte di credito e debito:

aumento a L. 15.000 della tessera Pagobancomat.

D) Portafoglio commerciale:

Portafoglio RI BA:

commissioni standard su altre banche: aumento a L. 7.000;

commissioni diverse dalla condizione standard: aumento di L. 1.000 con un minimo di L. 3.000;

valute diverse dalla condizione standard: applicazione di un minimo di 4 giorni;

portafoglio RID:

commissioni standard su ns. sportelli, su banche dirette e indirette ICI: aumento a L. 4.000;

commissioni diverse dalla condizione standard:

ns. sportelli: aumento di L. 2.000;

banche dirette ICI: aumento di L. 800;

banche indirette ICI: aumento di L. 500;
 minimo commissione: L. 2.000;
Valute standard:
 su ns. sportelli: aumento a 5 giorni lavorativi;
 su banche dirette e indirette ICI: aumento a 7 giorni lavorativi;
Valute diverse dalle standard: aumento di 2 giorni.
Insoluti su ns. sportelli e altre banche:
 commissioni standard: aumento del ns. diritto fisso a L. 5.000;
 commissioni diverse dalla condizione standard: aumento di L. 4.000;
 portafoglio al S.B.F., cartaceo e sconto:
 commissioni standard per effetti richiamati su ns. sportelli: aumento a L. 8.000;
 commissioni diverse dalla condizione standard: aumento di L. 3.000.

E) Spese di istruttoria e gestione affidamento:
 Aumento massimo fino a L. 400.000.

F) Commercial paper:
 commissioni:
 per importo minimo 1 mld: aumento a 0,40 punti percentuali.

G) Pagamento contributi INPS:
 in contanti per modulo: aumento a L. 5.000;
 con addebito in c/c:
 condizioni standard: aumento a L. 2.000;
 condizioni particolari diverse dalla condizione standard: aumento di L. 500.

H) Bonifici a banche:
bonifici ordinari singoli:
 commissione aggiuntiva per bonifici incompleti di coordinate bancarie: aumento a L. 5.000;
bonifici multipli con supporto magnetico:
 aumento di L. 500 delle spese unitarie;
bonifici multipli con supporto cartaceo:
 applicazione di una commissione minima di L. 2.000;
bonifici con trasmissione di documentazione:
 bonifico multiplo (per beneficiario):
 applicazione della commissione di L. 4.000;
bonifici condizionati:
 commissioni aggiuntive: aumento di L. 4.000.

I) Raccolta indiretta:
 Abolizione della riduzione del 50% commissioni su fondi comuni a PAC.

L) Condizioni estero:
Negoziazione assegni in divisa:
 USD, DM, FRF, LGS, FRB, FF, DKR, NKR, SKR, HFL, OSH
 valuta di accredito: 10 giorni lavorativi;
Negoziazione assegni in lire di conto estero:
 assegni tratti da banca estera su banca italiana e assegni di conto corrente su piazza:
 valuta di accredito (condizione ordinaria): aumento a 4 giorni lavorativi;
 valute diverse dalla condizione ordinaria: aumento di 1 giorno lavorativo;
Negoziazione assegni di conto corrente fuori piazza tratti su banca italiana:
 valute diverse dalla condizione standard: aumento di 1 giorno lavorativo;
bonifici a favore dell'estero a mezzo assegno:
 aumento delle spese a L. 40.000;
garanzie bancarie, impegni, lettere di credito stand-by (emissione):
 garanzie bancarie: aumento minimo commissione a L. 75.000;

impegni di pagamento:
 aumento minimo commissione a L. 75.000;
 aumento minimo spese a L. 65.000;
lettere di credito stand-by:
 aumento minimo commissione a L. 75.000;
 commissioni: 0,60% a trimestre o frazione.

M) Operazioni di prestito su pegno:

Diritto di esposizione pegni in vendita ad asta pubblica:
 pegni fino a L. 200.000 esenti;
 pegni da L. 200.001 a L. 1.000.000: L. 40.000;
 pegni da L. 1.000.001 a L. 5.000.000: L. 80.000;
 pegni oltre L. 5.000.000: L. 150.000.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Paolo Campaioli.

F-1197 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
 Genova, via Cassa di Risparmio, 15

La Banca Carige S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.685.173.400.000 interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica:

gestioni patrimoniali: con decorrenza 1° gennaio 1999 l'aumento del recupero delle spese fisse a L. 48.000 annue.

Genova, 22 dicembre 1998

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-874 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop. a resp. l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Bolzano (BZ), Soc. Coop. a r.l., Bolzano, via De Lai 2, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° gennaio 1999 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Inoltre dalla stessa data verranno applicate le seguenti nuove condizioni:

a) bonifici: con ELBA massimo 800 lire per ogni bonifico cumulativo, massimo L. 1.300 per contabilizzazioni singole; con dischetti: massimo L. 800 per ogni bonifico cumulativo e L. 1.600 per contabilizzazioni singole; bonifici plurimi allo sportello L. 1.200 cadauno;

b) valute: per i versamenti di assegni eurocheques vengono calcolati al massimo 6 giorni lavorativi bancari.

Bolzano, 21 dicembre 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
 rag. Richard Stampfer

C-33912 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede Asti, piazza Libertà, 23
 Capitale sociale L. 251.544 miliardi interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Asti 7484
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. rende noto di aver apportato, con decorrenza 4 dicembre 1998, una diminuzione generalizzata di 50 centesimi ai tassi applicati ai depositi a risparmio ed in conto corrente.

Il direttore generale: Lucotti rag. Fulvio.

T-2565 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO
 E PIANELLA - S.c.r.l.**

Sede di Castiglione Messer Raimondo (TE), viale Umberto I, 13
 Partita I.V.A. n. 00925980674

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio saranno diminuiti fino ad un massimo dell'1,50% (uno virgola cinquanta per cento) con decorrenza dal 10 dicembre 1998. Inoltre con la stessa decorrenza il tasso passivo massimo applicato sarà del 3,00 % (tre per cento).

Castiglione M.R., 18 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romano Antonio

C-33908 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 PORDENONESE - S.c.r.l.**

Sede in Azzano Decimo (PN), via Trento n. 23
 Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni sottosegnate con decorrenza 1° dicembre 1998:

diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi sui rapporti di deposito a risparmio con livellamento al 2,25% massimo;
 tasso minimo comunque applicato 0,25%.

Azzano Decimo, 14 dicembre 1998

Il direttore generale: Gianmarco Zanchetta.

C-33914 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO - S.c.r.l.**

Sede legale Saint Pierre, località Tache n. 5

Ai sensi della legge n. 154/1992 segnaliamo le condizioni che questa banca applica con decorrenza 5 dicembre 1998:

diminuzione di punti 0,50% sui tassi passivi applicati alla clientela.

Saint Pierre, 4 dicembre 1998

Il presidente: Vittorio Dupont.

C-33937 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE C. PIVA
 DI VALDOBBIADENE - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche autorizzate

Sede legale Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra rispettabile clientela che con decorrenza 1° gennaio 1999 la spesa forfettaria sulla liquidazione annuale e sul calcolo interessi per eventuale estinzione dei depositi a risparmio sarà determinata secondo la seguente scaletta:

su giacenza media annuale da L. 0 a L. 5.000.000 = lire esente;
 su giacenza media annuale da L. 5.000.001 a L. 10.000.000 = L. 75.000;
 su giacenza media annuale da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 = L. 150.000;
 su giacenza media annuale da L. 20.000.001 a L. 30.000.000 = L. 175.000;
 su giacenza media annuale oltre L. 30.000.000 = L. 225.000.

Valdobbiadene, 21 dicembre 1998

Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a.
 p. la direzione generale: Dal Mas Domenico

C-33916 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI AVETRANA - Soc. coop. a r.l.**
 Avetrana (TA)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999 le condizioni praticate sui rapporti in essere subiranno le seguenti variazioni:

c/c tasso avere: soci 3,5% - non soci 0,5% - accreditato dello stipendio o pensione 1%;
 depositi liberi: soci 3,5% - non soci 0,5%;
 depositi vincolati: soci 3 e 6 mesi 3,5% - 12 mesi 4% - non soci 3 mesi 2% - 6 mesi 2,5% - 12 mesi 3%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Avetrana
 Il presidente: dott. Michele Pignatelli

C-33932 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DI VOLTURARA IRPINA
 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**
 Sede in Volturara Irpina (AV), piazza Roma n. 8

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 dicembre 1998 i tassi attivi e passivi applicati alle operazioni di finanziamento e deposito subiscono una variazione in diminuzione pari a un punto percentuale (1%).

Detta variazione è estesa, altresì, a tutti i rapporti collegati a specifiche convenzioni e/o con condizioni particolari.

Restano invariate tutte le altre condizioni vigenti per valute, disponibilità e commissioni varie.

Volturara Irpina, 16 dicembre 1998

Il presidente: Domenico Candela.

C-33943 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, 1ª emissione (codice UIC 54618)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 9, con godimento 1° gennaio 1999, risulta determinato nella misura del 2,20% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1999.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-33946 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a 1995/2002, 2ª emissione (codice UIC 55499)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 8, con godimento 1° gennaio 1999, risulta determinato nella misura del 2,20% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1999.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-33947 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1997/2000, 6ª emissione (codice UIC 96806)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5, con godimento 1° gennaio 1999, risulta determinato nella misura del 1,80% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1999.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-33948 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.**

Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1998 i tassi di interesse applicati alle operazioni di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,5%.

Campiglia dei Berici, 17 dicembre 1998

Il direttore: G. Piccoli.

C-33972 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1998/2001, 9ª emissione (codice UIC 118598)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 1° gennaio 1999, risulta determinato nella misura del 1,80% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1999.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-33949 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a T.F. crescente «step-up» 1997/2002, 8ª emissione (codice UIC 113113)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento 1° gennaio 1999, risulta determinato nella misura del 2,975% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1999.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-33950 (A pagamento).

**BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO
DI VIGNOLA - S.p.a.**

Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Iscritta all'albo dei gruppi bancari al codice 5387.6.

Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000

Iscrizione reg. soc. n. 35645 Trib. Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunichiamo alla clientela che a decorrere dal 15 dicembre 1998 i tassi passivi applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio di clientela residente sia convenzionati che non convenzionati, ed ai conti di clientela non residente in lire, subiranno le seguenti variazioni:

diminuzione di punti 0,50 sui rapporti aventi tasso pari o superiore al 2,75%;

diminuzione di punti 0,25 sui rapporti aventi tassi inferiori al 2,75%, fermo restando l'attuale minimo di Istituto dello 0,50%.

Vignola, 14 dicembre 1998

p. Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-33979 (A pagamento).

**BANCA DI TERAMO
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede di Teramo, via Argentina n. 10

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 4 dicembre 1998 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio liberi e sui depositi in c/c vengono diminuiti dello 0,5%.

Con la medesima decorrenza il prime rate sulle operazioni di prestito viene ridotto al 6,25% ed il top rate al 12,50%.

Teramo, 4 dicembre 1998

p. Banca di Teramo di Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: on.le Antonio Tancredi

C-33951 (A pagamento).

CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO

**Banca di Credito Cooperativo
Soc. coop. per azioni a resp. limitata**

Sede in Trento, via Belenzani n. 6
Iscritta al n. 1259 vol. VI reg. soc. Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00107860223

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione dei tassi passivi nella seguente misura e con la decorrenza sotto specificata; con decorrenza 7 dicembre 1998:

tassi passivi: diminuzione da un minimo dello 0,50% ad un massimo dell'1,00%;

certificati di deposito a tasso fisso: diminuzione dello 0,50%;

certificati di deposito a tasso variabile: diminuzione dello 0,50%;

depositi vincolati: diminuzione dello 0,50%;

prime rate della Cassa Rurale: diminuzione dello 0,50%; (5,75%);

top rate Cassa Rurale: diminuzione dello 0,50% (11,50%).

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Trento, 16 dicembre 1998

Il direttore: dott. Paolo Perego.

C-33982 (A pagamento).

SOCIETÀ BANCARIA DEL NORDEST - S.p.a.

B.P. Vi FINANZIARIA - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 11 dicembre 1998, n. 138.830/25.714 di rep./racc. a rogito dott. Giuseppe Boschetti, notaio in Vicenza, le società Società Bancaria del Nordest S.p.a. e B.P. Vi Finanziaria S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione delle deliberazioni delle assemblee straordinarie delle società partecipanti assunte per entrambe in data 23 luglio 1998 con verbali a rogito notaio Giuseppe Boschetti n. 136.261/25.410 rep./racc. (società incorporante) n. 136.262/25.411 di rep./racc. (società incorporata):

1. Società incorporante: Società Bancaria del Nordest Società per azioni, sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese

se di Vicenza al n. 201473, iscritta al R.E.A. al n. 240376, codice fiscale n. 02508330269 e partita I.V.A. n. 02559070244, appartenente al gruppo bancario Banca Popolare Vicentina.

2. Società incorporata: B.P. Vi Finanziaria, società a responsabilità limitata, sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 4588, iscritta al R.E.A. al n. 100063, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212520241, appartenente al gruppo bancario Banca Popolare Vicentina.

3.-4.-5. Non applicabili ex art. 2504-*quinquies* Codice civile nel caso di incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 solo ai fini fiscali e contabili.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né tantomeno vi sono particolari trattamenti riservati.

8. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 21 dicembre 1998 per entrambe le società.

Vicenza, 23 dicembre 1998

p. Società Bancaria del Nordest S.p.a.
Il presidente: Glaucio Zaniolo

A-1627 (A pagamento).

BELFE - S.p.a.

SKINEA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono di seguito evidenziate:

a) Belfe S.p.a., con sede in Vicenza, Contrà Frasche del Gambero, n. 22, capitale sociale Lire 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 21.778;

b) Skinea S.r.l., con sede in Vicenza, Contrà Frasche del Gambero, n. 22, capitale sociale Lire 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 25255.

2. Con atto notaio Francesco d'Ercole di Vicenza repertorio n. 5.563, racc. n. 891 del 26 novembre 1998, la società Skinea S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Belfe S.p.a.

3. La società incorporante Belfe S.p.a., deteneva la totalità delle quote della società incorporanda Skinea S.r.l. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono state applicate le disposizioni degli articoli 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

4. Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali è stato riservato un trattamento particolare; non sono stati altresì previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato iscritto per l'incorporante Belfe S.p.a. e per l'incorporanda Skinea S.r.l. presso il registro delle imprese di Thiene in data 27 novembre 1998, depositato al registro delle imprese di Vicenza in data 27 novembre 1998 ed iscritto in data 1° dicembre 1998.

p. Belfe S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Pagliarani

S-27446 (A pagamento).

ARREDAMENTI AVENTINO - S.p.a.

Sede legale Roma, via della Piramide Cestia n. 33
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscriz. Tribunale di Roma n. 954/72
 C.C.I.A.A. n. 356387
 Codice fiscale n. 00896550589
 Partita I.V.A. n. 00940761000

Progetto di scissione totale - Estratto

1. Società partecipanti alla scissione: La Società scissa, è la «Arredamenti Aventino S.p.a.», con sede in Roma, via della Piramide Cestia n. 33. Beneficiarie, di nuova costituzione:

Immobiliare Aventino 2000 S.p.a., che avrà sede legale in Pomezia, via Orazio n. 8/B;

Arredamenti Aventino S.p.a., che avrà sede in Roma, via di Saponara n. 530.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: la scissione avverrà in modo proporzionale; non originando, pertanto, problematiche di concambio, né di conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni delle Società beneficiarie verranno assegnate ai soci di Arredamenti Aventino S.p.a. entro 30 (trenta) giorni dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma.

4. Decorrenza ed effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

5. Data di imputazione contabile ed elementi patrimoniali trasferiti: le operazioni della Società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Gli elementi patrimoniali trasferiti sono riepilogati come segue:

Immobiliare Aventino 2000 S.p.a.

Immobilizzazioni materiali	L. 6.092.893.724
Debiti verso Banche	L. 3.320.500.000
Debiti verso fornitori	L. 893.789.017
Altri debiti	L. 142.405.048
Fondo riserva ordinario	L. 94.505.702
Altre riserve	L. 540.640.611
Soci c/sovvenzioni	L. 301.054.000
Netto di scissione	L. 800.000.000

Arredamenti Aventino S.p.a.

Immobilizzazioni materiali	L. 1.304.091.873
Immobilizzazioni immateriali	L. 118.953.517
Attività finanziarie	L. 93.366.609
Valori di magazzino	L. 4.004.081.220
Crediti verso clienti	L. 847.041.245
Crediti verso altri	L. 299.616.734
Disponibilità liquide	L. 2.152.193.219
Ratei e risconti attivi	L. 49.254.914
Debiti verso fornitori	L. 5.973.139.162
Altri debiti	L. 1.845.250.089
Fondo trattamento fine rapporto	L. 565.104.175
Fondo svalutazione crediti	L. 1.430.000
Fondo riserva ordinario	L. 23.626.426
Ratei e risconti passivi	L. 260.049.479
Netto di scissione	L. 200.000.000

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato di cui ai nn. 7 ed 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori della Società scissa e beneficiarie.

Roma, 4 dicembre 1998

L'amministratore unico: Tommaso De Pietto.

S-27415 (A pagamento).

PANAMA GOMME - S.r.l.

Sede sociale Viterbo, via Piave n. 28 int. 1/s
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1558/1998 - R.E.A. n. 112737
 Codice fiscale n. 01561980564

T.T.S.TRUCK TYRE SERVICE - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Ferdinando Galiani n. 18
 Capitale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 113337/1998 - R.E.A. n. 896442
 Codice fiscale n. 07164360153

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

A. società incorporante «Panama Gomme S.r.l.», Viterbo, via Piave n. 28 int. 1/s;

B. società incorporanda «T.T.S. Truck Tyre Service S.r.l.», Roma via Ferdinando Galiani n. 18.

2. Modalità di effettuazione della fusione: l'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della società «T.T.S. Truck Tyre Service S.r.l.».

3. Rapporto di cambio delle quote: ai sensi dell'art. 2501-*bis* comma primo, punto 3, non vi è rapporto di concambio poiché l'incorporante è già titolare del 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle quote: ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma primo, punto 5, non si provvederà all'assegnazione di nuove quote stante la già titolarità del 100% del capitale sociale dell'incorporanda in capo all'incorporante.

5. Data dalla quale le quote della società incorporante assegnate alla società incorporata partecipano agli utili: ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma primo, punto 5 non si è provveduto all'indicazione di alcuna data a decorrere dalla quale avverrà la partecipazione agli utili poiché vi è già titolarità del 100% del capitale sociale dell'incorporanda in capo all'incorporante.

6. Decorrenze degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: le operazioni saranno imputate in bilancio ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Benefici particolari a favore degli amministratori: nessuno.

p. Panama Gomme S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Cappelletti

S-27440 (A pagamento).

OLIMPIAS - S.p.a.

Sede legale Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 13786
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00821020245

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi art. 2504, ultimo comma, del Codice civile)

Con atto in data 27 novembre 1998, n. 159378 di repertorio notaio Giovanni Barone di Vicenza, la società «Olimpias S.p.a.», con sede in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56, ha incorporato la società: «Filma S.p.a.», con sede in Valdagno, via Gasdotto, n. 37.

L'atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza n. 13786 del tribunale di Vicenza in data 3 dicembre 1998 protocollo n. 41039 per la Olimpias S.p.a.; iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza n. 6615 del Tribunale di Vicenza in data 3 dicembre 1998 protocollo n. 41041 per la Filma S.p.a.

La fusione sarà realizzata senza procedere ad alcun rapporto di cambio, dato che il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, e con annullamento, a fusione avvenuta, delle azioni della incorporanda Filma S.p.a.

Le operazioni della società incorporata Filma S.p.a. sono state imputate al bilancio dell'incorporante Olimpias S.p.a., con decorrenza dalle ore 00.01 del 1° gennaio 1998 ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione ha effetto a decorrere dal 31 dicembre 1998. Ai fini delle imposte dirette gli effetti del presente atto decorrono dal giorno 1° (uno) gennaio 1998 (milleottocentonovantotto).

Non sussistono categorie di azioni o soci né possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato né sono stati riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Grumolo delle Abbadesse, 31 dicembre 1998

p. Olimpias S.p.a.

Il presidente: Armando Boccaletti

S-27455 (A pagamento).

BESIS - S.r.l.

(Società incorporante)

Sede Busto Arsizio, via Luini n. 11

Codice fiscale n. 02266520127

PROTEX - S.r.l.

(Società incorporata)

Sede Busto Arsizio, via Alba n. 11

Codice fiscale n. 01811460128

BE.BA.TEX. - S.r.l.

(Società incorporata)

Sede Busto Arsizio, via Alba n. 11

Codice fiscale n. 02147180125

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 1° dicembre 1998, n. 224443/7635 di repertorio a rogito del dott. Adalberto Ferrari, iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 17 dicembre 1998 n. PRA/37080/1998/CVA0184 (per la società Be.Ba.Tex. S.r.l.); n. PRA/37084/1998/CVA0184 (per la società Protex S.r.l.); n. PRA/37106/1998/CVA0184 (per la società Besis S.r.l.), le società Besis S.r.l., Be.Ba. Tex. S.r.l. e Protex S.r.l., si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima, in esecuzione delle delibere in data 26 giugno 1998.

In conseguenza della detta fusione hanno pieno corso le deliberazioni delle tre società che si dichiarano fuse, senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante, dato che l'intero capitale sociale delle tre società partecipanti alla fusione è interamente posseduto dall'unico socio «Filatura Lombarda S.r.l.», con sede in Busto Arsizio, e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

Si dà atto che la decorrenza degli effetti della fusione avverrà a partire dal 1° gennaio 1998 e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni delle società incorporate.

Non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori di entrambe le società, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Cessano in conseguenza della detta fusione l'organo amministrativo, nonché tutti i mandati delle società incorporate. Infine si dà atto che dal 1° dicembre 1998, la società incorporante «Besis S.r.l.», ha sede in Busto Arsizio, via Luini n. 11, in attuazione del verbale di assemblea straordinaria in data 26 giugno 1998, che rinviava gli effetti del deliberato trasferimento della sede sociale alla data dell'atto di fusione.

Busto Arsizio, 21 dicembre 1998

Il notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-27605 (A pagamento).

CHEMIT - S.r.l.

Sede in Altopascio (LU), via delle Cerbaie n. 66/68

Capitale sociale L. 35.000.000

Registro delle imprese di Lucca n. 16688

C.T.R. CENTRO TECNICO RIFINIZIONE di Mastromei Giuliano & C. - S.r.l.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Copernico n. 6

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Pisa n. 5741

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Con atto a rogito notaio Angelo Caccetta di Pisa in data 10 dicembre 1998, la società «Chemit S.r.l.» con sede in Altopascio (LU), via delle Cerbaie n. 66/68, ha incorporato mediante fusione la società «C.T.R. Centro Tecnico Rifinizione di Mastromei Giuliano & C. S.r.l.» con sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Copernico n. 6, alle seguenti condizioni:

non vi è stato conambio né conguaglio né assegnazione di quote in quanto la società incorporata era già interamente posseduta dalla incorporante;

la fusione ha effetti civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese, mentre agli effetti contabili la fusione ha efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1998 per cui, con decorrenza da tale data, le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante;

non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi di iscrizione nel registro delle imprese di Pisa per la società incorporata «C.T.R. Centro Tecnico Rifinizione di Mastromei Giuliano & C. S.r.l.» in data 17 dicembre 1998, nel registro delle imprese di Lucca per la società incorporante «Chemit S.r.l.» in data 18 dicembre 1998.

Altupascio, 21 dicembre 1998

p. Chemit S.r.l.

L'amministratore delegato: Donato Berini

p. C.T.R. Centro Tecnico Rifinizione

di Mastromei Giuliano & C. S.r.l.

L'amministratore unico: Galeazzi Maurizio

F-1198 (A pagamento).

COMBAR - S.r.l.

Cernusco sul Naviglio, via Como n. 3

Capitale L. 95.000.000

È stato presentato in data 14 dicembre 1998 (n. 301397/1998 di protocollo) e in data 14 dicembre 1998 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il verbale in data 29 ottobre 1998 a rogito notato Domenico de Stefano n. 43.831/7200 di rep. portante la delibera di scissione della società Combar S.r.l. con costituzione di una beneficiaria denominata: «Combar Immobiliare di Comotti Umberto & Barzaghi Luciano S.n.c.», capitale sociale L. 10.000.000, sede in Milano, via Mauro Macchi n. 32.

Soci della beneficiaria saranno i soci della scissa nelle medesime proporzioni; non c'è rapporto di cambio.

La partecipazione agli utili delle società risultanti dalla scissione e l'imputazione ai rispettivi bilanci delle relative operazioni avrà luogo a decorrere dall'inizio dell'esercizio nel quale verrà attuata la scissione.

Non sono previsti vantaggi alcuni né per gli amministratori né per particolari categorie di soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Comotti

M-9573 (A pagamento).

CITTÀ 2000 - S.p.a.**DODECA - S.r.l.**

(con socio unico)

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto del 17 novembre 1998, n. 121.128/15.311 di rep. dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano in data 2 dicembre 1998 al n. 296505/1998 di prot. per la società incorporata e al n. 296510/1998 di prot. per la società incorporante, iscritto per entrambe le società in data 2 dicembre 1998, le società:

1. «Città 2000 S.p.a.», sede in Milano, via Rogoredo n. 7, iscritta nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 256240;

2. «Dodeca S.r.l.» con socio unico, sede in Milano, via Rogoredo n. 7, iscritta nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 291129, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della società «Dodeca S.r.l.» con socio unico, nella società «Città 2000 S.p.a.» senza concambio, con annullamento di tutte le quote per nominali L. 24.000.000 costituenti l'intero capitale sociale della incorporata, di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° (uno) gennaio 1998 (milenovecentonovantotto).

Non si verificano le ipotesi previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis Codice civile).

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-9576 (A pagamento).

UVET VIAGGI TURISMO - S.p.a.**UVET ROMA - S.r.l.**

(con socio unico)

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto 23 novembre 1998, n. 121.162/15.329 di rep. dott. Riccardo Todeschini, depositato per la società incorporata nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Roma il 3 dicembre 1998 al n. 184753/1998 di prot. ed iscritto in data 4 dicembre 1998 e depositato per la società incorporante nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano il 16 dicembre 1998 al n. 303257/1998 di prot. ed iscritto in data 16 dicembre 1998 le società:

1. «Uvet Viaggi Turismo S.p.a.», sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22, iscritta nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 199722;

2. «Uvet Roma S.r.l.» con socio unico, sede in Roma, via delle Costellazioni n. 306, iscritta nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Roma al n. 6644/1992, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «Uvet Roma S.r.l.» con socio unico, nella «Uvet Viaggi Turismo S.p.a.» senza concambio, con annullamento di tutte le quote per nominali L. 99.000.000 costituenti l'intero capitale sociale della incorporata di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° (uno) gennaio 1998 (milenovecentonovantotto).

Non si verificano le ipotesi previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis Codice civile).

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-9577 (A pagamento).

SILPI - S.r.l.*Estratto atto di fusione*
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto 11 dicembre 1998, n. 20.701/1.144 di rep. notaio Claudia Consolandi, iscritto al registro imprese di Milano il 18 dicembre 1998 la «Silpi S.r.l.» società con unico socio con sede in Milano, via Teodosio n. 7, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 192054, codice fiscale n. 04622900159, si è fusa per incorporazione nella «Immobiliare Scheggia S.r.l.» con sede in Milano, via Teodosio n. 7, capitale L. 50.000.000, registro imprese di Milano n. 304719, codice fiscale n. 10047870158. La fusione è avvenuta con annullamento senza sostituzione dell'intera quota costituente il capitale sociale dell'incorporata interamente di proprietà dell'incorporante, fatto presente che le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 anche ai sensi dell'articolo 123, settima comma, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi, né vantaggi particolari sono previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott.ssa Claudia Consolandi, notaio.

M-9595 (A pagamento).

E.ERRE.GI. - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Podgora n. 15
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
al n. 354461 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 11525620156

IMMOBILIARE R.I.V.A. - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo
al n. 43259 Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 02161790163

Con atto in data 25 novembre 1998, n. 64329/4356 di rep. dott. Vittorio Quagliata, depositato presso il registro delle imprese di:

Milano, in data 18 dicembre 1998 prot. numero 304993;

Bergamo, in data 17 dicembre 1998 prot. numero 46571, e regolarmente iscritto, la società Immobiliare Ri.Va. S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società E.erre.Gi. S.r.l.

Non viene fatto luogo ad alcun aumento di capitale in quanto i capitali delle due società oggetto di fusione sono posseduti dagli stessi soci e nelle stesse percentuali.

In conseguenza di detta fusione la incorporante subingredisce di pieno diritto ai sensi dell'articolo n. 2504 Codice civile, alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1998 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'articolo n. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici e in tutti i rapporti giuridici ed in tutto il patrimonio di quest'ultima compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alla stessa società incorporata, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società E.erre.Gi. S.r.l. alla società Immobiliare Ri.Va. S.r.l.

Si dà atto che per effetto della fusione cessano di aver vigore tutte le cariche conferite dalla società incorporata.

Con effetto dal giorno 25 novembre 1998 la società E.erre.Gi. S.r.l. ha trasferito la sede sociale in Milano, via Pellegrino Rossi n. 12 con conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-9603 (A pagamento).

FANINI - S.r.l.

Sede legale in Segromigno in Piano-Capannori (Lucca)
Iscritta nel registro delle imprese al n. 8041 e al R.E.A. n. 99609

Scissione di società
(art. 2504-septies e seguenti codice civile)

In data 15 dicembre 1998, è stato depositato presso il registro delle imprese di Lucca, il progetto di scissione della società «Fanini S.r.l.». Nel rispetto dei richiamati artt. 2501-bis e 2504-octies del Codice civile, il progetto è articolato sui seguenti punti:

- a) il tipo, la denominazione, la sede della società da scindere;
- b) l'atto costitutivo (e lo statuto) delle nuove società beneficiarie;
- c) il rapporto di cambio delle quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro;
- d) le modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie;
- e) la data dalla quale tali quote partecipano agli utili;
- f) la data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio delle società beneficiarie;
- g) il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci;

h) i vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione della società, è stata deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci il 30 settembre 1998, e, i valori patrimoniali sui quali è stata redatta la situazione patrimoniale di scissione, porta la data del 1° ottobre 1998.

Lì, 19 dicembre 1998

p. Fanini S.r.l.
L'amministratore unico: Ivano Fanini

C-33900 (A pagamento).

EDIL DUE COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Suisio (BG), via S.S. Nazario e Celso n. 13
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 282667
R.E.A. di Bergamo n. 49351
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02350310161

EDIL COLLEONE DEI F.LLI COLLEONI - S.n.c.

Sede legale in Bergamo, via Suardi n. 24
Capitale sociale L. 900.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 11446
R.E.A. di Bergamo n. 161378
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 006344430169

Estratto progetto di fusione. Depositato in data 30 novembre 1998 rispettivamente ai numeri PRA/44910/1998/CBG0176 e PRA/44907/1998/CBG0176 del registro imprese di Bergamo.

1. La Edil Due Costruzioni S.r.l. con sede in Suisio (BG), via S.S. Nazario e Celso n. 13, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 282667 registro delle imprese di Bergamo, R.E.A. n. 49351, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02350310161 incorpora la Edilcolleoni dei F.lli Colleoni S.n.c. come sopra generalizzata.

2. La società incorporante varierà il proprio statuto e manterrà la propria denominazione sociale «Edil Due Costruzioni S.r.l.», ma, aumenterà il capitale sociale da L. 60.000.000 a L. 60.900.000.

3. I punti 3) 4) 5) dell'art. 2501-bis Codice civile vengono esclusi per l'applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

5. Non è riservato alcun trattamento o privilegio né ai soci né ad altri soggetti.

6. Non è previsto alcun beneficio o vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 10 dicembre 1998

p. Edil Due Costruzioni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Facchi Lucia

p. Edil Colleoni S.n.c. dei F.lli Colleoni
I soci amministratori: Colleoni Filippo e Colleoni Ercole

C-33980 (A pagamento).

INIZIATIVA MECCANICA - S.p.a.

Sede legale in Rovereto (TN), via Caproni n. 44
Capitale sociale L. 700.000.000

Registro imprese di Trento al n. 1956 (Tribunale di Rovereto)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00830110227

S.T.P. STAMPAGGIO TECNO POLIMERI - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via Caproni n. 17
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Registro imprese di Trento al n. 4005 (Tribunale di Rovereto)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01182090223

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 18 novembre 1998 dal notaio dott. Mauro Barisone di Rovereto, repertorio n. 27602/2014 registrato a Rovereto il 23 novembre 1998 al n. 1422 Mod. I, è stata effettuata la fusione per incorporazione della società S.T.P. Stampaggio Tecno Polimeri S.p.a. nella società Iniziativa Meccanica S.p.a. secondo le seguenti condizioni:

1) non si procede ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

2) data effetto: 1° gennaio 1998;

3) non sono previsti particolari trattamenti per categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote né sono stati proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Trento in data 30 novembre 1998 per la Iniziativa Meccanica S.p.a. e in data 2 dicembre 1998 per la S.T.P. Stampaggio Tecno Polimeri S.p.a.

Rovereto, 9 dicembre 1998

Mauro Barisone, notaio.

C-33981 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI PAOLA****Atto di citazione**

Con citazione per l'udienza dell'8 aprile 1999 davanti il Tribunale di Paola. 1) Mammoliti Donatella nata a Santa Domenica Talao il 6 gennaio 1966; 2) Liparoti Antonio nato a Cetraro il 22 settembre 1963; 3) Mammoliti Giuseppe nato a Santa Domenica Talao il 28 agosto 1953; 4) Mammoliti Antonio Giovanni nato a Santa Domenica Talao il

24 giugno 1948, hanno chiesto declaratoria di usucapione in loro favore dei seguenti beni immobili: 1) Mammoliti Donatella; 2) Liparoti Antonio e 3) Mammoliti Giuseppe: foglio n. 17; partita 42, particella n. 275 sub 1, via Appennino n. 10-12 e via Municipio n. 27-12 cat. A4, vani 6 in ditta a: 1) Bruno Rosina e altri. 4) Mammoliti Antonio Giovanni: foglio n. 17, partita 563, particella 277 sub 1 via Appennino n. 8 p.t. cat. C6 in ditta a: Troiano Francesco e partita 390 particella 274 sub 1 in ditta a: Oliva Giuseppe, Antonio di Simone e altri; tutti riportati al N.C.E.U. del Comune di Santa Domenica Talao.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Aldo G. Nicodemo, procuratore.

C-33938 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Atto di citazione

Il prof. avv. Pietro Tancredi e l'avv. Urbano di Noventa Padova-na, via Oltrebrenta n. 46, quali proc. e dom. per speciale procura a margine del sig. Gentile Antonino, nato ad Acqui Dolci (ME) il 14 marzo 1949 e residente a Vigonovo (VE) in via Rossini n. 2 nella sua qualità di procuratore generale delle sig.re Lessi Miranda nata a Fossalta di Piave il 26 luglio 1933 residente in Australia a 21 Karrahob Cres. Lake Heights New South Wales e Bernardi Laila Patrizia nata a Noale (VE) il 16 agosto 1956 residente in Australia n. 73/a Rickord Road Unandena New South Wales per procura consolare del 31 gennaio 1997 che si allega in copia autentica al presente atto di citazione (doc. 1) premesso 1) che le sig.re Lessi Miranda e Bernardi Laila Patrizia Maria, madre e figlia, sono proprietarie pro-quota di un appartamento posto al piano terra di una palazzina a due piani sita in Zelarino (Mestre-Ve) in via Delfica 17 (ex via Selvanese n. 106/a) e contraddistinta al N.C.E.U. alla partita n. 4164 sez. Z foglio 10 mapp. n. 190 sub. 1 (doc. 2)-2) che in particolare le quote di appartenenza delle stesse sono formate, quanto a Lessi Miranda di complessivi 81/144, di cui 54/144 per atto di Cessione di quote stabile del 21 dicembre 1966 (doc. 3) e 27/144 per successione legittima del marito Bernardi Mario deceduto intestato il 17 giugno 1988, (doc. 4) e quanto a Bernardi Laila Patrizia Maria il 27/144 per successione legittima dal compianto padre Bernardi Mario (doc. 4)-3) omissis.

Tutto ciò premesso i sottoscritti procuratori, citano, Vanin Luigia, nata a Salzano l'8 settembre 1904, Vanin Gemma, nata a Salzano il 29 gennaio 1906, Vanin Gilda, nata a Salzano il 26 aprile 1909, Vanin Severino nato a Salzano il 6 settembre 1913, Vanin Mario, nato a Salzano il 14 febbraio 1920, Vanin Antonella, nata a Salzano il 15 gennaio 1918, Vanin Maria, nata a Salzano il 26 settembre 1921, Busato Lidia nata a Zelarino il 14 ottobre 1929, Busato Elisa, nata a Zelarino il 14 febbraio 1920, Busato Rizzieri, nata a Zelarino l'8 gennaio 1938, Busato Roberto, nato a Mirano il 23 luglio 1944, Vanin Romeo, nato a Mirano il 13 dicembre 1947, Vanin Ornella, nata a Noale il 24 gennaio 1956 a comparire innanzi al Tribunale di Venezia all'udienza del 16 ottobre 1998 ore di rito, dinanzi al giudice istruttore che sarà designato a sensi dell'art. 168-bis c.p.c. con l'invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione si procederà in sua contumacia per sentire accogliere le seguenti conclusioni accertarsi e dichiararsi l'acquisto a favore delle sig.re Lessi Miranda e Bernardi Laila Patrizia Maria pro-quota della proprietà della quota di 36/144 di cui in narrativa dell'appartamento in premesse descritto per usucapione ordinarsi alla conservatoria dei registri immobiliari di Venezia la trascrizione della relativa sentenza spese di giudizio rifuse (omissis).

Il presidente, letto il ricorso che precede; visti gli artt. 150 c.p.c. e 50 disp. att.; visto il parere favorevole del P.M.; Ritenuto che la notificazione nei modi ordinari della suesposta citazione appare sommariamente difficile

Autorizza

la notifica per pubblici proclami in conformità al disposto degli artt. 150 c.p.c. e 50 disp. Att. Venezia 13 maggio 1998

Coll. di Canc - Il presidente -

TRIBUNALE DI VENEZIA

Nella causa civile promossa da rg. 3247/98, Gentile Antonino quale procuratore generale delle sig.re Lessi Miranda e Bernardi Laila Patrizia

contro

Vanin Luigia, Vanin Gemma, Vanin Gilda, Vanin Severino, Vanin Mario, Vanin Antonella, Vanin Maria, Busato Lidia, Busato Elisa, Busato Rizzieri, Busato Roberto, Vanin Romeo, Vanin Ornella con atto di citazione del 27 aprile 1998 notificato per pubblici proclami in conformità al disposto degli artt. 150 c.p.c. e 50 disp. att. giusto decreto autorizzativo del Presidente del Tribunale di Venezia del 13 maggio 1998, per la prima udienza di comparizione del 16 ottobre 1998 ore 11, sono comparsi per l'attore l'avv. Urbano Tancredi, nessuno per i convenuti. L'avv. Tancredi fa presente che la notifica per pubblici proclami così come eseguita dall'Ufficiale giudiziario dell'Ufficio unico notificazioni della Corte d'appello di Venezia non è completa, mancando sull'originale dell'atto di citazione notificato, la certificazione del deposito e della data di deposito nella Cancelleria dell'intestato Tribunale

Il G.I.

verificata la non completa regolarità dell'eseguita notifica per i pubblici proclami dispone la rinnovazione della notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione e del presente verbale per l'udienza di comparizione delle parti del giorno 25 giugno 1999 ore 11.

prof. avv. Pietro Tancredi - avv. Urbano Tancredi.

C-33952 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Chioetto Gelsomina ai convenuti Chioetto Gio Batta fu Vitaliano, Chierigato Elodia, Chioetto Mario, Chioetto Lino e Chioetto Maria Teresa, Baccaro Francesco fu Antonio, Bonin Maria fu Giacomo, Chioetto Eugenio fu Giobatta, Chioetto Gio Batta, Chioetto Maria, Ferrari Amalia, Ferrari Amatrice, Ferrari Dina, Guarisio Ambrogio, Guarisio Ferdinando, Guarisio Giacomo fu Ferruccio, Guarisio Regina fu Andrea, Mantovani Ivana, Massaro Angelo, Massaro Guido, Massaro Igino, Merlin Luigia fu Pietro, Panfilo Renzo Trivellato Federico fu Andrea, Baratto Cesare, Bertazzo Antonietta, Chioetto Giobatta, Ferrari Amelia, Guarisio Amatrice fu Pietro, Guarisio Assunta, Guarisio Assunta fu Ambrogio, Guarisio Edvige fu Pietro, Guarisio Giacomo di Federico, Guarisio Ludovico fu Pietro e Merlin Luigia fu Sante, con la quale l'attrice chiedeva dichiarare maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: N.C.E.U., Comune di Piacenza d'Adige, Foglio 21, mapp. 180 sub 2, via Valtresche n. 12-14; p.t. -1; Cat.A/5; Cl. I; Cons. 6,5; rendita 383.500; C.T., Comune di Piacenza d'Adige, Foglio 21, mapp. 180; fabb. rurale, con diritto alla corte di cui al mapp. 184 del Foglio 21, mapp. 26 e mapp. 276. Udienza di prima comparizione 29 aprile 1999, ore 9.

Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 24 novembre 1998

Avv. Adriano Zampieri.

C-33953 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Latina in data 16 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno tratto sulla Banca del Sud di Rossano n. 021922471 di L. 17.460.000 dell'Azienda Agraria Armania su proprio c/corrente n. 2755 presso la Banca del Sud di Rossano.

Lì, 18 dicembre 1998

Lana Giuseppe.

A-1626 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli con decreto del 9 dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0468997666-07 di c/corrente n. 21095.89 tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, sede di Empoli (FI) di L. 1.057.560 emesso in data 17 novembre 1998 dalla ditta S.C. Costruzioni Meccaniche di Calatini R. e Scardigli F. S.n.c. a favore della Ditta Etatron D.S.; autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

p. S.C. Costruzioni Meccaniche S.n.c.:
Calatini Roberto, socio

F-1186 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona in data 23 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0800605932 dell'importo di L. 5.000.000 emesso dalla Banca del Popolo, agenzia di Favara intestato alla s.n.c. Edil Palermo.

Vengono concessi quindici giorni per l'opposizione.

Alberto Peri.

G-865 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore in data 21 settembre 1998, ha pronunciato il decreto di ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla CRT di Pan-calieri a favore del Cassiere Provinciale di Torino con il concorso del Controllore, sottratti nel corso di una rapina commessa il 9 settembre 1998: serie B n. 1103852870/03 di L. 6.500.000 emesso l'8 settembre 1998 serie A n. 1002710584 di L. 500.000 emesso il 7 settembre 1998.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 17 dicembre 1998

Ing. G. Rufrano.

T-2566 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Istante Cemetel S.r.l. residente in Carsoli Loc. Recocce 67061, il vice pretore avv. Gabriella Rita Rosci di Tagliacozzo, con decreto del 25 settembre 1998 n. cron. 517 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari liberi n. 2404794768 di L. 4.000.000 (quattro/milioni) e n. 4402182426 di L. 16.000.000 (sedicimilioni) emessi il 27 novembre 1997 dalla Banca di Roma, agenzia di Carsoli all'ordine di noi medesimi.

Carsoli, 10 dicembre 1998

p. Cemetel S.r.l.:
Giancarlo Annunziata

C-33903 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su richiesta di Botteghi Andrea, residente a Livorno, via S. Jacopo Acquaviva n. 116, il pretore di Livorno, ha emesso decreto di ammortamento a norma artt. 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 sui seguenti assegni bancari:

- 1) assegno bancario Monte Paschi di Siena n. 0435605472, emesso da Elbacolor a favore DHL di L. 138.480;
- 2) assegno bancario Monte Paschi di Siena n. 0435605475, emesso da Elbacolor a favore DHL di L. 1.353.600.

Livorno, 18 dicembre 1998

Botteghi Andrea.

C-33931 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di San Remo ha pronunciato la inefficacia del libretto n. 4462757 partita n. 65420658 intestato al signor Fiore Mauro ed acceso presso la filiale di Bordighera del Banco Ambrosiano Veneto, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto, salva opposizione.

San Remo, 4 dicembre 1998

Avv. Eraldo Bigi.

C-33933 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore onorario di Ascoli Piceno nella sezione distaccata di San Benedetto del Tronto, con decreto del 19 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 8 n. 83.107.253-02 di L. 1.728.851 emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia 2 viale De Gasperi n. 134, San Benedetto del Tronto, in data 15 luglio 1998, all'ordine di scarponi Marco, autorizzando il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Scarponi Marco.

C-33934 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Lucca con decreto del 19 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi a favore della Creat S.r.l.:

1) n. 0029945934 di L. 6.961.500 emesso dalla Cassa di Risparmio di S. Miniato - agenzia Empoli 1; 2) n. 165026607 di L. 892.500 tratto sul c/c n. 34676 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro - agenzia di Rovato (BS); 3) n. 1206477104 di L. 739.931 tratto sul c/c n. 109680/91 emesso dalla Banca Popolare del Lazio - agenzia di Latina 1; 4) n. 001123415207 di L. 3.351.040 tratto sul c/c n. 06762071 emesso dalla Cassa Rurale Villaziano e Trento - agenzia di via Gandi - Trento; 5) n. 50338751 di L. 2.228.870 tratto sul c/c n. 21633/50188 emesso dalla Banca di Sassari - agenzia di piazza Garibaldi (CA); 6) n. 50347546 di L. 1.851.640 tratto sul c/c n. 2163/50188 emesso dalla Banca di Sassari - agenzia di Piazza Garibaldi (CA); 7) n. 0383260907 di L. 5.825.050 tratto sul c/c n. 0271277 emesso dal Banco di Napoli, agenzia Campi Salentina (LE); 8) n. 0431405871 di L. 10.118.570 tratto sul c/c n. 498254 emesso dalla Banca di Roma - agenzia Civita Castellana (VT); 9) n. 1398962735 di L. 2.142.000 tratto sul c/c n. 203692 emesso dalla COMIT - agenzia 6 - Roma; 10) n. 1370228373 di L. 4.050.000 tratto sul c/c n. 330693/01/33 emesso dalla COMIT - agenzia 8 - Palermo; 11) n. 87295584 di L. 1.808.000 tratto sul c/c n. 479 emesso dalla Banca Etruria e Lazio - agenzia di Follonica (GR); 12) n. 0277630614 di L. 2.063.460 tratto sul c/c n. 3329 410.0115.50 emesso dal Banco di Sicilia - agenzia Salemi (TP); 13) n. 06296746/01 di L. 5.475.000 tratto sul c/c n. 1052 emesso dalla Banca Popolare Belpasso - agenzia Catania; 14) n. 8040352392 di L. 8.710.800 tratto sul c/c n. 12866 emesso dalla Banca S. Paolo di Brescia - agenzia 4 - Brescia; 15) n. 8040356031 di L. 4.287.966 tratto sul c/c n. 12866 emesso dalla Banca S. Paolo di Brescia - agenzia 4 - Brescia; 16) n. 8040356032 di L. 4.287.967 tratto sul c/c n. 12866 emesso dalla Banca S. Paolo di Brescia - agenzia 4 - Brescia; 17) n. 8040356033 di L. 4.287.967 tratto sul c/c n. 12866 emesso dalla Banca S. Paolo di Brescia - agenzia 4 - Brescia; 18) n. 1041273862-05 di L. 1.582.700 tratto sul c/c n. 31672.18 emesso dalla Banca Toscana - filiale di Pistoia,

autorizzando il pagamento dei medesimi decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione del detentore.

Lucca, 15 dicembre 1998

Avv. Biagio Giuseppe Ciollaro.

C-33942 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura circondariale di Padova, sezione distaccata di Camposampiero, con decreto in data 5 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari serie Q n. 36825579-11 e n. 36825580-12 di L. 6.000.000 ciascuno dell'Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo emessi dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., agenzia di S. Giorgio delle Pertiche a favore di Ceccato Silvia.

Temine per l'opposizione giorni quindici.

Ceccato Silvia.

C-33945 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore ordinario di Verona, in data 14 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0184097944 di L. 1.500.000, Banca Popolare di Verona - agenzia di Dolcè fraz. Peri (VR), sottoscritto ed emesso da Dino Giacomini, via Saline-Peri (VR), intestato a Gianni Menin, girato da Gianni Menin e successivamente da Michele Colantoni.

Opposizione entro quindici giorni.

Michele Colantoni.

C-33966 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura di Roma, con decreto in data 7 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento delle n. 36 cambiali ipotecarie per l'importo complessivo di L. 3.878.604 (tre milioni ottocentotrentatottomila seicentoquattro), con scadenza il 29 giugno 1987 domiciliate presso la Banca del Fucino, agenzia «B» di Roma, a firma dei signori Bianchi Cesare e Coppotelli Clara, intestate alla società «Pian Due Torri S.p.a.», attualmente incorporata dalla società «Italstrade S.p.a.», con sede in Roma, via Maresciallo Pilsudski n. 138.

Roma, 24 dicembre 1998

Dott. Loris Mancinelli.

S-27414 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 30 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 20.500.000, emesso il 15 settembre 1995, con scadenza 30 novembre 1999, dalla ditta La Garcia S.r.l., a favore della ditta Macafin S.r.l. e da questa girata al sottoscritto.

Opposizione nei termini di legge.

Giancarlo Grottelli.

F-1192 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno in data 5 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei sottolencati titoli cambiari: 1) titolo emesso a Livorno il 13 novembre 1980 per L. 760.000 con scadenza 30 novembre 1981 a favore di Alessandra Nuova S.p.a. debitori Giunta Giuseppe e Giacobbe Anna f.to Giunta Giuseppe e Giacobbe Anna. Retro: conservatoria RR.II. di Livorno garantita da ipoteca iscritta il 21 novembre 1980, al n. 1836 f.to il conservatore; e per noi pagate alla Alessandra Nuova S.p.a. f.to illeggibile; 2) idem come sopra con scadenza 30 luglio 1982; 3) idem come sopra con scadenza 30 novembre 1983; 4) idem come sopra con scadenza 30 novembre 1984; 5) idem come sopra con scadenza 30 maggio 1985.

Livorno, 5 dicembre 1998

Avv. Fabrizio Venturi.

C-33941 (A pagamento).

Ammortamento titolo

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto in data 14 settembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo obbligazionario:

obbligazione Banca delle Marche S.p.a., ag. di Caldarola n. 6002970400036 emessa per l'importo di L. 30.000.000 ed intestata a Morichetti Nerio nato a Loro Piceno (MC) il 4 gennaio 1934 e residente a Caldarola, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei trenta giorni dalla pubblicazione e, comunque, non prima del 15 aprile 1999, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Caldarola, 16 dicembre 1998

Morichetti Nerio.

S-27409 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 9 novembre 1998 dichiarava inefficace il certificato nominativo n. 36299, privo di cedole, emesso il 20 agosto 1992 per n. 700 azioni della Banca Popolare della Murgia, cra Banca Popolare di Puglia e Basilicata, intestato a De Filippis Matteo, iscritto nel libro soci al n. 32.976. Autorizzava l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Matteo De Filippis.

C-33944 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 9 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario da n. 6.000 azioni, emesso a favore di Cispa Gas Transport S.p.a., con sede in Trieste, dalla Società p.a. Castalia Ecolmar con sede in Genova, rispettivamente numerati n. 22; opposizione entro trenta giorni.

Genova, 21 dicembre 1998

Avv. Francesco Fera.

G-866 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 9 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario da n. 500 azioni, emesso a favore di Compagnia Armatoriale Servizi Ausiliari S.r.l., con sede in Santa Margherita Ligure (GE), dalla Società p.a. Castalia Ecolmar con sede in Genova, rispettivamente numerati n. 3; opposizione entro trenta giorni.

Genova, 21 dicembre 1998

Avv. Francesco Fera.

G-867 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 9 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario da n. 2.000 azioni, emesso a favore di Diamar S.r.l., con sede in Napoli, dalla società p.a. Castalia Ecolmar con sede in Genova, rispettivamente numerati n. 26; opposizione entro trenta giorni.

Genova, 21 dicembre 1998

Avv. Francesco Fera.

G-868 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 9 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario da n. 2.500 azioni, emesso a favore di Labromare S.r.l., con sede in Livorno, dalla società p.a. Castalia Ecolmar con sede in Genova, rispettivamente numerati n. 5; opposizione entro trenta giorni.

Genova, 21 dicembre 1998

Avv. Francesco Fera.

G-869 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 9 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario da n. 2.000 azioni, emesso a favore di Logeco S.r.l., con sede in Genova, dalla società p.a. Castalia Ecolmar con sede in Genova, rispettivamente numerati n. 28; opposizione entro trenta giorni.

Genova, 21 dicembre 1998

Avv. Francesco Fera.

G-870 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 9 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario da n. 3.000 azioni, emesso a favore di Siciliana Antinquinamento S.r.l., con sede in Messina, dalla società p.a. Castalia Ecolmar con sede in Genova, rispettivamente numerati n. 12; opposizione entro trenta giorni.

Genova, 21 dicembre 1998

Avv. Francesco Fera.

G-871 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 9 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario da n. 1.500 azioni, emesso a favore di Siciliana Servizi Marittimi di D'Angelo Anna & C. S.a.s., con sede in Siracusa, dalla società p.a. Castalia Ecolmar con sede in Genova, rispettivamente numerati n. 13; opposizione entro trenta giorni.

Genova, 21 dicembre 1998

Avv. Francesco Fera.

G-872 (A pagamento).

Ammortamento certificato bancario

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 15 dicembre 1998 ad istanza di Giovanardi Maria nata a Brescia il 9 aprile 1917 ha pronunciato l'ammortamento del certificato Efibanca n. 1000378209 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Brescia in data 9 dicembre 1997 TV 60M con scadenza 30 maggio 2000 con saldo di L. 100.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 16 dicembre 1998

Giovanardi Maria.

C-33974 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 4 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., filiale di Dosolo (MN) in data 17 febbraio 1998 scadente 17 febbraio 1999, con numero 14521460 e saldo apparente di L. 265.000.000 (duecentosessantacinque milioni). Nel ricordato provvedimento si autorizza l'emissione del duplicato del suddetto certificato di deposito, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione da parte del detentore.

Si precisa che l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. ha assunto l'attuale denominazione di San Paolo IMI S.p.a. a seguito di fusione per incorporazione del secondo nel primo.

p. San Paolo IMI S.p.a.
Legale area Brescia: (firma illeggibile)

C-33976 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto di data 21 ottobre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9002711/8 emesso dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, filiale di Malè, intestato a Pancheri Ada e Angela Bordiana, recante un saldo apparente di L. 750.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Pancheri Ada.

C-33985 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lecce - letta l'istanza; vista la copia della denuncia di smarrimento presentata al Comando CC di Monteroni in data 9 novembre 1998; vista la copia della scheda relativa a certificato di deposito di cui trattasi. Applicati gli artt. 8, 9 e 11 legge n. 948/1951; decreta in data 26 novembre 1998 l'ammortamento del certificato di deposito n. 3008003145 di L. 45.000.000 al portatore denominato Epifani Concetta ed Epifani Giuseppe Antonia emesse dalla Banca del Salento, dipendenza di San Pietro in Lama. Lecce, 26 novembre 1998.

San Pietro in Lama, 16 dicembre 1998

Epifani Concetta.

C-33935 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 13 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Tamara Martellini, residente in San Casciano Val di Pesa (Firenze), in via San Piero di Sotto n. 14, ha chiesto per conto del figlio minore Tommaso Ceccatelli, nato a Bagno a Ripoli (Firenze) il 3 febbraio 1986, di aggiungere al cognome paterno del figlio Tommaso il cognome materno «Martellini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 15 dicembre 1998

Tamara Martellini.

F-1196 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 18 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Parisi Francesco Paolo e Mariani Sandra, residenti in Firenze, viale Giannotti n. 29, hanno chiesto per conto dei figli minori adottivi Senat nato a Skopje (Repubblica Macedonia) il 21 agosto 1990 e Sejat nato a Livorno il 29 settembre 1994 e residenti in Firenze, viale Giannotti n. 29, il cambiamento del nome rispettivamente in quelli di «Giorgio» il primo e «Francesco» il secondo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 22 dicembre 1998

Parisi Francesco Paolo - Mariani Sandra.

F-1189 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 10 dicembre 1998, prot. n. 229/98 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi, Pafundo Antonio nato a Empoli il 15 giugno 1959 e Manni Alessandra nata a Milano il 30 giugno 1965 entrambi residenti in piazza Risorgimento n. 5, Vinci (FI), hanno chiesto, per conto della figlia minore Pafundo Maria Nikolaevna nata a Berezni (Russia) il 28 maggio 1996 residente in piazza Risorgimento n. 5, Vinci (FI), il cambiamento del nome in quello di «Petra».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 21 dicembre 1998

Antonio Pafundo - Alessandra Manni.

F-1188 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 24 novembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Nicolini Serena, nata a Genova il 29 agosto 1984, residente in Genova, via Tortona n. 15/11, sia autorizzata a cambiare il cognome Nicolini in «Andolfi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 18 dicembre 1998

Olcese avv. Amedeo.

G-864 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bacci Stefano e Goldoni Paola hanno chiesto, per conto del figlio minore adottivo Martin Natchkov nato a Russe (Bulgaria) il 4 maggio 1989 residente a Bagno a Ripoli (FI), via Mazzini n. 22, il cambiamento del nome in quello di «Martin».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 22 dicembre 1998

Stefano Bacci - Paola Goldoni.

F-1191 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 14 dicembre 1998 ha chiesto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che la minore Stefania, Maddalena nata a Genova il 19 agosto 1996, residente a Genova, venga autorizzata a cambiare i propri nomi in «Gaia, Stefania».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 21 dicembre 1998

Manfredi Massimo.

G-873 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 29 ottobre 1998, ha autorizzato Alfreda Laureri, nata ad Albenga il 5 dicembre 1973 residente in Allassio, via L. da Vinci n. 210/b, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Federica».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 22 dicembre 1998

Avv. Burgarello Marcus.

G-875 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 1° dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Celestre Carmela, Giuseppina nata a Modica l'8 novembre 1962 e residente in Milano, via Pio II n. 3, ha chiesto il cambiamento del nome da Carmela, Giuseppina a «Carmen» sì da chiamarsi in avvenire Celestre Carmen.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Celestre Carmela, Giuseppina.

M-9570 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto del 28 ottobre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Montesano Generoso e Sorvillo Alfonsina, hanno chiesto per conto del figlio Mychailo Serghijovch, nato a Kiev (Ucraina) il 20 giugno 1995 residente a Batignano (GR), via Di Mezzo n. 91, il cambiamento del nome in quello di «Mattia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Grosseto, 17 dicembre 1998

Montesano Generoso - Sorvillo Alfonsina.

C-33965 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 13 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Musati Costantino nato a Monticelli Brusati il 7 gennaio 1941 e residente a Monticelli Brusati ai sensi dell'art. 153 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per cambio del cognome da Musati a «Musatti».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Musati Costantino.

C-33975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n. 76/98 del 3 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante il minore Di Buono Igor Lvovitch, nato a Mosca il 12 marzo 1992 e residente a Desenzano del Garda (BS), in via Vivaldi n. 19, per il cambiamento del nome Igor Lvovitch con quello di «Luca», in modo che il minore venga a chiamarsi Di Buono Luca.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 18 dicembre 1998

Daniele Di Buono - Maria Cristina Menzani.

C-33977 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 13 agosto 1998, la pubblicazione dell'istanza con la quale Palma Oronzo, nato a Gioia dei Marsi (AQ), il 3 febbraio 1949, residente in Roma, largo Olgiata n. 15 - is. 106/6c, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi di Oronzo, Lorenzo in quello di «Lorenzo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Roma, 24 dicembre 1998

Oronzo Palma.

C-34080 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(2ª pubblicazione)

Estratto di ricorso per dichiarazione di morte presunta di Civiletti Giuseppe nato a Palermo il 28 novembre 1929 e Civiletti Salvatore nato a Palermo il 14 dicembre 1963 scomparsi nel mese di gennaio 1987, come statuito dal Tribunale di Palermo (sent. 182/94, proc. 2441/93).

Si dà avviso che i congiunti hanno presentato ricorso n. 3055/98.

Si invita chiunque abbia notizie degli scomparsi a farle pervenire al Tribunale di Palermo - 1ª sezione civile Volontaria Giurisdizione, via Impallomeni n. 20, nel termine di sei mesi.

Avv. Antonino Giuseppe Martorana.

S-26893 (A pagamento - Dalla G. U. n. 298).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

EUROFUTURA INTERMEDIAZIONE SIM - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Milano, via Torino n. 48

Partita I.V.A. n. 09785870156

Giusta art. 34 comma quarto, decreto legislativo n. 415/1996 e art. 57 comma terzo e quarto, decreto legislativo n. 58/1998, si comunica che lo scrivente commissario liquidatore ha provveduto a depositare lo stato passivo della società sopra indicata il 18 dicembre 1998, presso il Tribunale di Milano, sezione fallimenti.

Il commissario liquidatore: rag. Angelo A. Villa.

M-9584 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA PRISMA - S.c.a.r.l.

È stato depositato in data 16 dicembre 1998 presso il Tribunale di Trento il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto fra i creditori della Società Cooperativa Prisma S.c.a.r.l., con sede in Trento, via Dietro le Mura B/13.

Il commissario liquidatore: dott. Giuseppe Cipolla.

C-33984 (A pagamento).

**COOPERATIVA DI CONSUMO
DEL POPOLO DI SASSATELLA DI FRASSINORO**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Modena

Si comunica che in data 16 dicembre 1998 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Modena il bilancio finale di liquidazione della società Cooperativa di Consumo del Popolo di Sassatella di Frassinoro (Modena).

Il commissario liquidatore: rag. Danilo Iacomacci.

C-33939 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA**S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.**

Roma, via Ostiense n. 131/L

Appalti pubblici di servizi - Avviso di aggiudicazione
(Direttiva CEE 92/50 recepita con decreto legislativo n. 157/1995)

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma.

2. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione della sosta su strada nel comune di Roma per circa 25.000 posti auto e per la gestione di n. 3 impianti di parcheggio: Laurentina, Magliana e Auditorium 1 nell'area urbana del comune di Roma.

3. CPC: all. 2, cat. 20, n. rif. 74.

4. 9 dicembre 1998.

5. Art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa.

6. 4.

7. Associazione Temporanea di Imprese Parcheggi Padova S.r.l. - S.C.A.F. S.r.l. - Consorzio Alfa Group., via Meda n. 28 - 20141 Milano.

8. L. 50.900.000.000 - canone quadriennale corrisposto al gestore.

11. 19 agosto 1998, n. S159.

12. 22 dicembre 1998.

13. 22 dicembre 1998.

14. Si.

p. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-27420 (A pagamento).

S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.

Roma, via Ostiense n. 131/L

Appalti pubblici di servizi - Avviso di aggiudicazione
(Direttiva CEE 92/50 recepita con decreto legislativo n. 157/1995)

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma.
2. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione della sosta a pagamento su strada nell'area urbana del comune di Roma per circa 25.000 posti auto.
3. CPC: all. 2, cat. 20, n. rif. 74.
4. 30 novembre 1998.
5. Art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa.
6. 4.
7. Italinpa S.p.a., via Carlo Pesenti n. 121 - 00159 Roma.
8. L. 40.900.000.000 - canone quadriennale corrisposto al gestore.
9. 30%.
11. 20 agosto 1998, n. S160.
12. 22 dicembre 1998.
13. 22 dicembre 1998.
14. Si.

p. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-27421 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANOMilano, via F. Sforza n. 28
Tel. 02/55031 - Fax 58304350*Avviso aggiudicazione lavori*
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che come da deliberazione n. 1333 del 29 luglio 1998 alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di gestione e manutenzione degli impianti termici e di condizionamento dell'ospedale Policlinico per 1096 giorni naturali successivi e consecutivi con importo a base di gara di L. 7.200.000.000 oltre I.V.A. erano state invitate le seguenti imprese:

- 1) Aerimpianti S.p.a., Milano; 2) Ambrogio Moro S.p.a., Meda (MI); 3) Antonio Rettaglia S.p.a., Milano; 4) Aster Associate Termimpianti S.p.a., Cinisello Balsamo (MI); 5) A.T.I. C.E.I. S.r.l., Calore Energia Impianti, Milano (capogruppo) - Nelsa S.r.l., Lurate Caccivio (CO); 6) Carbotermo S.p.a., Cuneo; 7) Cofathec Servizi S.p.a., Cernusco sul Naviglio (MI); 8) Combustibili Nuova Prenestina S.r.l., Roma; 9) CPL Concordia Soc. Coop. a r.l., Concordia sulla Secchia (MO); 10) De Vivo Domenico, Potenza; 11) Energy Service S.r.l., Trento; 12) Europetrol S.p.a., Genova; 13) Felappi S.r.l., Cervero (BS); 14) Gefin Rovigo - Industria per la Produzione del Calore S.r.l., Rovigo; 15) A.T.I. Gemmo Impianti S.p.a., Arcugnano (VI) (capogruppo) - Teknognest S.r.l., Roma; 16) Gestioni Termiche Verona S.r.l., Verona; 17) Giglio Giovanni S.p.a., località Gragnano di Gragnano Trebbiense (PC); 18) Landis & Staefa Diana S.p.a., Milano; 19) Mariani Servizi S.r.l., Pero (MI); 20) Mugnai Ferdinando S.p.a., Roma; 21) Petrol Company S.r.l., Sesto S. Giovanni (MI); 22) S.I.C.L.A. S.p.a., Società Italiana, Carburanti Lubrificanti e Affini, Grugliasco (TO); 23) S.I.R.A.M. Società Italiana Riscaldamento Appalti Milano S.p.a., Milano; 24) Sigest S.p.a., Milano; 25) Sircas S.p.a., Milano; 26) Tamoil Petroli S.p.a., Milano; 27) Teckal S.r.l., Reggio Emilia; 28) A.T.I. Teopor S.p.a., Cagliari (capogruppo) - Arpe Tecnica S.r.l., Cagliari; 29) A.T.I. Termoil S.a.s. di Banchelli Maria Piera & C., Tribiano (MI) (capogruppo) - Eliolub S.a.s. di Raffaele Banchelli & C., Milano; 30) Termoraggi S.p.a., Milano.

Hanno partecipato le imprese indicate ai nn. 1, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 18, 19, 20, 21, 23, 25, 26, 27, 28, 30.

L'impresa aggiudicataria con il criterio di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con l'applicazione del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici è la Sircas S.p.a., Milano, con il ribasso del 9%.

Responsabile procedimento: dott.ssa Franca Mosconi.

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi.

Il commissario straordinario: prof.ssa Daniela Mazzuconi

M-9592 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZOVia Repubblica n. 12
Tel. 039/628001 - Fax 039/6040833*Estratto bando di gara di appalto concorso*

Questa Amministrazione rende noto di avere indetto appalto-concorso per l'affidamento dei servizi relativi alla gestione della residenza sanitaria assistenziale «Villa Teruzzi», di anni sei prorogabili, a giudizio discrezionale del comune, ad otto (6 più 2), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo annuo complessivo presunto sarà di L. 1.722.600.000 per il 1999 e di L. 3.737.520.000 per il 2000 e successivi. Le richieste di invito, stese su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 1999 corredate, a pena di esclusione, di tutta la documentazione prevista dal bando di gara. Il bando integrale è reperibile presso l'ente appaltante, è pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana*, ed inviato in data 28 dicembre 1998 alla *Gazzetta delle Comunità europee*.

Concorezzo, 21 dicembre 1998

Il responsabile servizi sociali:
A.S. Daniela Galbiati

M-9594 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO**CARLO BESTA****Istituto Scientifico****con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico**

Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura aperta

Il giorno 4 febbraio 1999 alle ore 11 sarà esposto pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui alla lett. b), comma primo, art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa), per l'affidamento in unico lotto della fornitura di arredamento e cappe per laboratori di ricerca.

Importo presunto della fornitura: L. 600.000.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 1999 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 14 dicembre 1998), al disciplinare di gara, al capitolato speciale, che potranno essere richiesti all'ufficio provveditorato (tel. 02/2394308 - fax 02/2394459), previo pagamento di L. 30.000.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario: dott. Claudio Macchi

M-9601 (A pagamento).

COMUNE DI PONTASSIEVE**(Provincia di Firenze)**

Via Tanzini n. 30

Tel. 055/8360.1 - Fax 8369244

Estratto avviso di gara

L'Amministrazione comunale rende noto che in data 5 febbraio 1999 alle ore 9 si espletterà presso la sede municipale un'asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 da aggiudicare col metodo di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), per la fornitura di n. 4 autocarri per trasporto cose e persone, per l'importo complessivo di L. 180.000.000 comprensivo di I.V.A., spese e oneri accessori. Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 febbraio 1999 secondo le modalità indicate nel bando di gara e nel capitolato speciale, a tal fine farà fede la data e l'ora d'arrivo del plico al protocollo comunale.

Sulla busta dovrà essere precisato l'oggetto dell'appalto.

Tutti i documenti relativi alla gara in oggetto possono essere visionati e/o ritirati presso l'ufficio relazioni con il pubblico previo pagamento di L. 250 a foglio.

Il bando integrale di gara e pubblicato presso l'albo pretorio comunale.

Pontassieve, 14 dicembre 1998

Il resp. serv. tecnico: ing. Giancarlo Mugnai.

F-1190 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO**Settore Informatica e Telecomunicazioni**

Milano, via G.B. Vico n. 18

Bando di gara appalto concorso U.E. n. 3988.500/98

È indetta gara pubblica, nella forma dell'appalto concorso in ambito U.E., in 2 lotti, per l'acquisizione, mediante contratto di somministrazione della durata di un anno, di personal computer software ed unità accessorie, per la diffusione del nuovo protocollo generale e per soddisfare le esigenze di informatizzazione del settore Polizia municipale.

I prodotti da acquisire sono:

Lotto 1 (strumentazione informatica per progetto protocollo automatizzato):

- n. 29 server Pentium II almeno 350Mhz;
- n. 28 workstation stand alone Pentium II almeno 350Mhz;
- n. 57 video colore 15";
- n. 60 UPS (gruppi di continuità);
- n. 29 SW Sybase SQL anywhere server vers 5.0 o successiva,

se disponibile;

n. 217 SW Sybase SQL anywhere clients vers. 5.0 o successiva, se disponibile;

n. 28 SW Sybase SQL anywhere stand alone vers. 5.0 o successiva, se disponibile;

- n. 20 NT back office server ultima versione in commercio;

- n. 200 NT back office clients ultima versione in commercio;

- n. 20 antivirus di rete x windows NT.

Importo a base d'appalto: massimo L. 610.000.000 più I.V.A. del 20%.

Lotto 2 (strumentazione informatica per procedura Polizia municipale):

n. 43 personal computers Pentium II almeno 350Mhz cache 512Kb - 64MB - scheda audio sound blaster - kit casse + microfono - telecamera colori - HDD 4Gb - office professional x W98 - elenco telefonico Italia su CD;

n. 9 personal computers Pentium II almeno 350Mhz cache 512Kb - 64MB - HDD 4Gb office professional x W98;

n. 6 notebooks CPU Intel Pentium II almeno 266Mhz - 64Mb - office professional x W98 - Sw PC ANYW98;

- n. 43 video colore 17";

- n. 9 video colore 15";

- n. 54 schede Ethernet con, in alternativa:

scheda Ethernet PCI connettore BNC 10BaseT certificata Novell o Windows NT con relativi drives;

scheda Ethernet PCI connettore UTP 10/100Mbit Adaptive Technology, certificata Windows NT con relativi drives;

n. 43 modem esterni funzionalità fax/voice 56K con cavi connessione modem/telefono e modem/PC omologati;

n. 9 stampanti di pagina laser A4 8ppmm - 4Mb Ram;

n. 60 stampanti HP office jet Pro 1175C + 5 cartucce colore + 5 cartucce nero;

- n. 4 masterizzatori SCSI con software di gestione e controller;

- n. 1 scanner A0.

Importo posto a base d'appalto: massimo L. 592.480.000, oltre all'I.V.A. del 20%.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di apposita procura, dovrà pervenire all'amministrazione del comune di Milano - settore Informatica e Telecomunicazioni presso l'ufficio protocollo, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 29 gennaio 1999 in busta chiusa, debitamente affrancata secondo le vigenti tariffe postali, riportante ben visibile la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'acquisizione in due lotti, mediante contratto di somministrazione della durata di un anno, di personal computer software ed unità accessorie, per la diffusione del nuovo protocollo generale e per soddisfare le esigenze di informatizzazione del settore Polizia municipale», la denominazione dell'impresa e il numero di gara.

Non sarà ritenuta valida alcuna domanda presentata oltre tale termine.

Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui le ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., per le ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo, punto 7, lettera b);

2) dichiarazioni di istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura. Tale dichiarazione dovrà fare chiaro ed espresso riferimento all'oggetto ed all'importo dell'appalto. In caso di raggruppamento d'impresa tale attestazione bancaria dovrà essere presentata per la quota di rispettiva partecipazione da ciascuno dei soggetti temporaneamente associati;

3) per quanto riguarda la potenzialità economica dell'azienda:

A) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1995-1996 e 1997 da cui risulti un volume d'affari nel triennio non inferiore all'importo complessivo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) per ogni lotto;

B) attestazione che indichi l'effettivo fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti hardware e software indicati in premessa (personal computers, stampanti e unità accessorie) e che non sia inferiore ad una media annua di L. 1.000.000.000 (un miliardo) per ogni lotto.

Per le imprese che intenderanno costituire «raggruppamenti di fornitori» ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come integrato dall'articolo 18 della direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993, in relazione alla potenzialità economica prevista ai precedenti punti A) e B), che comunque dovrà essere posseduta interamente dal raggruppamento stesso, si precisa:

Società designata capo gruppo: dovrà possedere almeno il 60% dei valori sopra indicati; ciascuna delle imprese «mandanti» dovrà possedere almeno il 10% del valore stesso;

4) elenco delle principali forniture (riferite agli oggetti di gara) degli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatari sia pubblici o privati, significando che, come previsto dall'articolo 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come integrato dall'articolo 12 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; per le forniture effettuate ad amministrazioni pubbliche od enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o visti dalle amministrazioni o enti medesimi;

5) numero dei tecnici di cui l'azienda dispone e descrizione dell'impostazione delle strutture tecniche preposte a tale compito;

6) dichiarazione con la quale la ditta si impegna, durante il periodo di garanzia dei prodotti, ad effettuare, a titolo gratuito, senza cioè alcun aggravio di costi per l'amministrazione comunale, gli interventi tecnici entro le 3 ore lavorative dalla chiamata, per i casi di massima urgenza e, per norma, entro le otto ore lavorative dalla chiamata stessa;

7) una dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità che la ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 9, punto 1, lettere a), b), d), e) ed f) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) è fabbricante di PC di marche operanti a livello internazionale (Compaq, Ibm, Hp, Siemens, Acer, Olivetti) o di società con certificazione ISO 9001 e con una penetrazione sul mercato dell'U.E. di almeno l'1% riferita ai Personal Computer;

c) offre prodotti conformi alle indicazioni del decreto legislativo del 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni e integrazioni, dove viene recepita fra l'altro, la direttiva C.E.E. n. 90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La documentazione sopra richiesta dovrà essere presentata per i singoli lotti.

Il concorrente che partecipa ad entrambi i lotti, allega in uno dei lotti la documentazione originale e nell'altro trasmette la fotocopia della documentazione stessa.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al numero 7), costituisce motivo di esclusione dalla gara, salvo quanto espressamente previsto dall'articolo 13, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'articolo 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Si precisa che saranno prese in considerazione solo le offerte di ditte che forniscono i PC delle seguenti marche operanti a livello internazionale (Compaq, Ibm, Hp, Siemens, Acer, Olivetti), o di società con certificazione ISO 9001 riferita ai prodotti offerti e con una quota di penetrazione sul mercato dell'U.E. di almeno l'1% riferita ai Personal Computer.

La società dovrà presentare, in sede di offerta e pena l'esclusione, certificazione rilasciata dalle ditte produttrici attestante che le prestazioni dei Personal sono compatibili con i pacchetti software di uso comune quali: Ms Office - Ms Windows NT - Windows 95 - Lotus 123 - Lotus Notes/Domino - Novell - Ibm OS2.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel bando di gara stesso e nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Per i raggruppamenti di imprese, sia la «capogruppo» che le mandanti dovranno presentare tutta la documentazione prevista dal punto 1) al punto 7).

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

All'aggiudicazione, per entrambi i lotti, si procederà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, tenendo conto dei seguenti punteggi:

75 punti: prezzo più basso.

La formula che esprime il punteggio assegnato è la seguente:

$$X = 75 * (P_{min}/P_x)$$

dove: X è il punteggio totalizzato dall'offerta X; P_x è il prezzo dell'offerta generica; P_{min} è il prezzo minimo delle offerte pervenute.

25 punti: saranno riservati alla valutazione sulla qualità e valore tecnico del prodotto e dei servizi offerti.

I criteri di valutazione saranno definiti dalla commissione di gara che verrà costituita ai sensi dell'articolo 17 del regolamento per la disciplina dei contratti adottato dal comune di Milano.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a rispettare le prescrizioni previste dall'articolo 44, legge 23 dicembre 1994, n. 724, come meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sicurezza sul posto di lavoro che devono essere osservate sia dal fornitore e i beni che dalla stazione appaltante, così come previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni, si richiama quanto esplicitato all'articolo 21 «Sicurezza» del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, i concorrenti possono indicare nell'offerta le parti della fornitura che eventualmente intendono subappaltare a terzi.

Le spese di pubblicità della gara, previste in circa 10 milioni per ogni lotto, salvo conguaglio, saranno a carico delle ditte aggiudicatrici.

Per quanto riguarda il deposito cauzionale si rimanda a quanto esplicitato nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera d'invito.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati al massimo entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta delle Comunità europee.

Prima della stipulazione del relativo contratto con la ditta aggiudicatrice si provvederà ad acquisire la prevista certificazione in materia di antinforta.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al settore Informatica e Telecomunicazioni - Sez. amm.va - Ufficio contabilità-delibere e contratti in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Salvatore Cusmai.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 dicembre 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

Il direttore di sezione: dott. Salvatore Cusmai.

M-9606 (A pagamento).

S.A.T.T.I. S.p.a. Torinese Trasporti Intercomunal

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Avviso di gara - Procedura ristretta

Ente aggiudicatore: S.A.T.T.I. S.p.a., corso Turati n. 19/6 - 10128 Torino, tel. 011/5764.842, telefax 011/5764.847.

Appalto di lavori: procedura ristretta-appalto concorso, articolo 12, terzo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995. Nessun accordo quadro.

Luogo di esecuzione: tratta Settimo-Rivarolo della Ferrovia del Canavese.

Natura appalto: progettazione, fornitura ed esecuzione lavori di:

1) impianto elettrificazione 3000 V c.c. tratta Settimo-Rivarolo per km 22, comprese n. 6 stazioni, comprensivo di telecomando T.E. degli enti di piazzale con tecnologia compatibile con gli impianti già esistenti;

2) realizzazione opere edili e tecnologiche di n. 1 cabina TE di prelievo da linea F.S. nella stazione di Settimo Torinese e n. 1 sottostazione elettrica, presumibilmente nella stazione di S. Benigno, equipaggiata con due gruppi al silicio di 3.600 kw cadauno, comprensivi di telecomando TE degli enti di piazzale e di SSE con tecnologia compatibili con gli impianti già esistenti.

Importo presunto L. 11.450 milioni suddiviso in:

L. 9.140 milioni (punto 1);

L. 2.310 milioni (punto 2).

È ammesso il subappalto ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/1990.

Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentocinquanta giorni massimi.

Sono ammesse associazioni di imprese ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: entro le ore 17 del giorno 27 gennaio 1999.

Indirizzo al quale inviare le richieste: Satti S.p.a., ufficio gestione amministrativa, corso Giulio Cesare n. 15 - 10152 Torino (Italia).

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, in carta legale; sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione per progettazione, fornitura ed esecuzione lavori linea T.E. tratta Settimo-Rivarolo della Ferrovia del Canavese».

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla scadenza del termine per la domanda di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara, le imprese o associazioni di imprese invitate dovranno versare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto di appalto. L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, l'importo della cauzione definitiva dovrà essere aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti detta percentuale di ribasso.

Modalità di finanziamento: Fondo Comune di Rinnovo (legge n. 297/1978), a carico del Ministero dei trasporti.

Pagamento: entro centoventi giorni data fattura.

L'impresa/raggruppamento dovrà dichiarare:

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

gli Istituti Bancari che rilasceranno idonee referenze;

di possedere idonea capacità economica con dichiarazione concernente la cifra globale d'affari corredata dalla fotocopia dei bilanci degli ultimi tre esercizi (1995 - 1996 - 1997) (articolo 20 del decreto legislativo n. 406/1991).

l'elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione degli importi, del periodo, del luogo di esecuzione e precisamente se eseguiti a regola d'arte e con buon esito; l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dei lavori; l'organico medio annuo a livello dirigenziale, impiegatizio e di maestranze con riferimento agli ultimi tre anni; i tecnici e gli organi tecnici di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dell'opera (articolo 21 del decreto legislativo n. 406/1991);

che l'impresa non si trovi in situazioni di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;

e dovrà allegare originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione all'A.N.C., categoria G10, per L. 15.000 milioni. Per le imprese non residenti in Italia deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri: prezzo 45%, valore tecnico 35%, tempi di esecuzione 15%, garanzie manutentive 5%.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione appaltante all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 11 dicembre 1998.

Data di ricevimento del bando: 11 dicembre 1998.

Il direttore generale: Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guiati

T-2560 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

Servizi edilizia:

1) edificio sede di uffici provinciali, corso Giovanni Lanza n. 75, Torino. Padiglioni B e D. Installazione impianti di condizionamento. Importo a base di gara: L. 454.500.000. La categoria richiesta è la G11 A.N.C.;

2) costruzione di serra didattica presso l'Azienda Agraria annessa all'I.T.A.S. «G. Dalmasso», Pianezza. Importo a base di gara: L. 76.400.000. La categoria richiesta è la S6 A.N.C.

Servizi viabilità:

3) alluvione settembre 1993. s.p. n. 18 di Robassomero. Completamento del consolidamento delle fondazioni del ponte sulla Stura. Importo a base di gara: L. 428.216.000. La categoria richiesta è la S21 A.N.C.

Le opere sono finanziate con mutuo cassa depositi e prestiti.

Le tre distinte aste pubbliche saranno esperte il 29 gennaio 1999 alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 27 gennaio 1999.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le tre distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994, e seguenti modificazioni e integrazioni, con le modalità previste dal decreto ministeriale dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1998.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, (tel. 011/861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, servizio tecnologico (tel. 011/861-2371) per i lavori al punto 1; servizio edilizia scolastica I (tel. 011/861-2319) per i lavori al punto 2; corso G. Lanza n. 75, servizio viabilità II (tel. 011/861-3024) per i lavori al punto 3).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 17 dicembre 1998

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-2564 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA Settore Pianificazione del Territorio Servizio Difesa del Suolo U.O.O. Idraulica

Bando di gara

Ente appaltante: Provincia di Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14, tel. 050/9291, telefax 050/502328, codice fiscale n. 80000410508, partita I.V.A. n. 01188700502.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con il metodo di cui all'art. 73, lettera e) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76, commi primo, secondo e terzo. La Provincia individuerà il limite di anomalie delle offerte secondo quanto stabilito nel decreto ministeriale del 18 dicembre 1997. Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto «Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Cascina nei Comuni di Terricciola Chianti e Cascina Terme», e si svolgeranno in località Morrona al confine tra i due comuni.

Importo a base di gara: L. 2.357.500.000 (due miliardi trecentocinquanta settemilioni cinquecentomila) oltre l'I.V.A. al 20%. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G8 (ex 10b) e importo corrispondente a quello a base di gara. (L. 3.000.000.000).

Termine di esecuzione: i lavori dovranno essere portati a termine entro 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo a base di gara, oltre alle spese per la prorata sorveglianza. Non saranno concessi, salvo motivi di estrema e motivata gravità, giorni di sospensione o di proroga essendo già stato considerato nel tempo concesso per l'esecuzione dei lavori ogni possibile impedimento.

Garanzie e coperture assicurative: in base all'articolo 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, l'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La mancata presentazione della suddetta cauzione comporterà la non ammissione alla gara. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte della Provincia che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo provvisorio. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Provincia da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo provvisorio.

Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto viene finanziato con fondi messi a disposizione della Provincia di Pisa dallo Stato ai sensi della legge n. 265/1995 e dalla Regione Toscana con la legge regionale n. 62/1993. I pagamenti saranno erogati per stati d'avanzamento dei lavori, purché l'importo, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, non sia inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), ai sensi dell'art. 24 del capitolato speciale d'appalto. I pagamenti avverranno nel termine di trenta giorni dalla data di emissione del certificato di pagamento. Non si procederà a nessun pagamento fino a quando l'ente finanziatore non avrà messo a disposizione della Provincia la somma corrispondente.

Facoltà di presentazione delle offerte: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite in associazioni temporanee di imprese, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente per motivi imputabili all'amministrazione appaltante, entro centottanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'articolo 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La Provincia, pur nel rispetto delle normative di legge, non consentirà l'affidamento di subappalti a quelle imprese che, per qualsiasi motivo, siano state depennate dall'albo dei fornitori della Provincia stessa o che abbiano partecipato alla stessa gara rimanendone escluse per un qualsiasi motivo.

Ammissione di imprese riunite: sono ammesse a partecipare imprese riunite in associazione temporanea di imprese o in consorzio che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una esse, qualificata come capogruppo. Ciascuna impresa associata deve possedere l'iscrizione all'A.N.C. richiesta per l'importo pari ad almeno un quinto della classifica di iscrizione nella categoria richiesta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Non è consentito il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla aggiudicazione della gara.

Ammissione di imprese straniere: le imprese straniere sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto.

Offerte: le offerte, pena l'esclusione, dovranno essere redatte in italiana su carta legale e dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata postale, entro le ore 13 del sedicesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, indirizzata alla Provincia di Pisa, servizi affari legali, U.O.O. contratti, piazza V. Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa. Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida nessun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente.

L'offerta deve essere compilata nei seguenti termini:

Al sig. presidente dell'amministrazione provinciale di Pisa

«Offro per l'appalto (vedi oggetto) il ribasso del (in cifre e in lettere), per ogni cento lire, sui prezzi unitari di capitolato, l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ex legge n. 216/1995».

Data Firma (per esteso e leggibile del legale rappresentante) nato a il e deve essere contenuta in busta piccola, da inserirsi in una busta più grande insieme al documento richiesto per l'ammissione alla gara.

Sull'esterno della busta piccola, contenente l'offerta, deve essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno per i lavori (vedi oggetto)».

La busta grande, che contiene i documenti richiesti e la busta piccola con l'offerta, che deve essere inserita in detta busta grande, devono entrambe essere sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura.

Sulla busta grande dovrà essere apposta la scritta: «Impresa partecipante alla gara del giorno l'appalto dei lavori (vedi oggetto). Non sono ammesse le offerte per telegramma, quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri, a norma dell'articolo 72, primo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Documentazione: le imprese devono debitamente compilare in lingua italiana la scheda appositamente predisposta e disponibile presso l'ufficio contratti della Provincia di Pisa (tel. 050/929321). Il documento redatto è tassativo. L'omissione, l'incompletezza o l'inesattezza di tale documento comporta, pertanto, la non ammissione alla gara.

Precisazioni:

1) Il recapito del plico contenente l'offerta ed i documenti, rimane a rischio del mittente. Non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, detto plico non perverrà in tempo utile. Non saranno ammessi in gara i plichi pervenuti non chiusi con ceralacca o comunque con sigillo che garantisca la integrità e la segretezza del contenuto del plico e non a mezzo raccomandata come sopra precisato.

2) L'impresa aggiudicataria, entro il termine perentorio che stabilirà la Provincia, dovrà produrre tutti i documenti che le verranno richiesti compreso il modello GAP, se l'importo dell'appalto supera L. 100.000.000. Dovrà produrre, inoltre, il «piano di sicurezza» secondo quanto stabilito dall'articolo 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995.

3) La Provincia stabilirà il giorno e l'ora della stipulazione del contratto. Resta comunque stabilito e convenuto contrattualmente che l'appaltatore non potrà pretendere alcun pagamento prima della firma e della repertorizzazione del contratto, né verranno riconosciuti interessi moratori o corrispettivi per gli eventuali crediti maturati dall'impresa prima della firma e repertorizzazione del contratto.

4) L'autorità che presiede l'asta, aperti i plichi ricevuti, prima procede all'ammissione delle ditte alla gara e quindi, lette le offerte delle ditte ammesse, aggiudica definitivamente l'appalto alla ditta che ha presentato l'offerta più vantaggiosa, valutando il limite di anomalia delle offerte ai sensi del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997.

5) Se non sono state presentate offerte l'asta è dichiarata deserta.

6) Sono ammesse offerte solo in ribasso.

7) Non si farà luogo a esperimento di miglioria.

8) La Provincia si riserva, in caso di presentazione di una sola offerta valida, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei lavori e di procedere a nuovo appalto.

9) In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'articolo 77, secondo comma del regio decreto n. 827/1924.

10) La consegna dell'appalto, che può avvenire anche subito dopo l'aggiudicazione, dovrà risultare da regolare verbale a firma dell'appaltatore e del direttore dei lavori.

11) Il pubblico incanto avverrà presso la sede della Provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II, il 17° giorno, alle ore 9,30 dalla data di pubblicazione di presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso tale giorno fosse sabato oppure festivo, il pubblico incanto si terrà alla stessa ora nel primo giorno lavorativo successivo.

12) Il presente appalto è soggetto alle norme relative alla istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) di cui alla legislazione vigente.

13) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria i diritti di segreteria, le spese di redazione, bollo e registrazione del contratto e quelle concernenti il rilascio di copie.

14) Con la partecipazione alla presente gara, l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, all'osservanza ed alla accettazione di tutte le clausole e condizioni di cui alla presente lettera di invito.

15) L'aggiudicazione definitiva non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato previa acquisizione della documentazione richiesta.

16) Per quanto non espressamente contemplato nella presente, sono applicabili e si intenderanno inserire, nel contratto di appalto, le disposizioni contenute nella citata deliberazione della giunta provinciale n. 347 del 25 settembre 1998, nel capitolato speciale di appalto e di tutte le leggi e regolamenti vigenti disciplinanti la materia.

17) Della gara e del relativo esito verrà redatto apposito verbale. La delibera della giunta provinciale n. 347 del 25 settembre 1998 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in appalto, il capitolato speciale d'appalto, gli atti tecnici e la scheda per la partecipazione all'asta pubblica sono visibili presso l'U.O.O. contratti di questa Provincia nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico (8,45-13,15). Le copie del capitolato speciale d'appalto e degli atti tecnici del progetto esecutivo possono essere acquistati presso la copisteria: Coper 2000, via delle Medaglie d'Oro n. 25, Pisa (050535345).

Il presente bando è pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* all'albo pretorio della Provincia e del Comune di Pisa e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Pisa, 1° dicembre 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. Giovani Bracci

C-32273 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Avviso di gara a licitazione privata opere edili
(Codice della gara n.1509 L.G. 1, n. 1696 Rep. Aut.)

Oggetto della gara: Appalto integrato per la fornitura in opera di un poligono di tiro prefabbricato per armi di terza categoria (cal. 7,62 e 5,56 NATO) a norma ISO TC 104, modulari trasportabili, containerizzato metallico da m. 50, otto linee di tiro, completo delle opere di fondazione e di urbanizzazione nonché esecuzione, per un anno, delle bonifiche giornaliere/quindicinali e manutenzione ordinaria (escluso la fornitura del materiale da sostituire).

Località: Pavia.

Immobile: Cas. "F. Maggi".

Importo a base d'asta: L. 3.499.967.000 + I.V.A. al 20 %.

Sistema di realizzazione: appalto integrato di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori pubblici in quanto è prevalente la componente impiantistica e tecnologica (art. 19 comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

Requisiti di ammissione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;
iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria GI;
potenzialità adeguata a norma di legge;

aver presentato i documenti e le dichiarazioni richiesti con il presente bando a corredo della domanda di partecipazione;
per le associazioni d'impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, 406.

Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea, poco chiara, evasiva o incompleta documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione.

Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Data limite di accettazione domande: 20 gennaio 1999.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;
far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intende partecipare in Associazione Temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di Nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate da:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

progetto definitivo del prefabbricato in ferro (non è ammesso cemento armato o legno) delle apparecchiature e degli impianti firmato da un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale, composto dai seguenti allegati:

relazione generale;

relazioni tecniche specialistiche;

elaborati grafici dai quali si possa evincere, in particolare, la rispondenza alla DT-P1 (pianta ai vari livelli, prospetti, sezione longitudinale e più sezioni trasversali, elaborati grafici illustranti il progetto strutturale, schemi funzionali e dimensionamento di massima dei vari impianti, pianta e sezioni della galleria di tiro riportante anche l'arredo interno e le quote nonché i particolari dei pavimenti, rivestimenti e parapalle, ecc.);

calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;

disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali e tecnici;
dichiarazione attestante l'avvenuta fornitura in opera di almeno un poligono prefabbricato a norma ISO TC 104, uguale a quello oggetto dell'appalto, per le FF.AA. e/o per le FF.PP. successivamente omologato e dichiarato agibile dalla Commissione per l'agibilità dell'A.D. (legge 18 marzo 1982, n. 90, art. 5);

copia conforme della dichiarazione di agibilità del poligono prefabbricato a norma ISO TC 104, uguale a quello oggetto dell'appalto, per armi di 3ª categoria (cal. 7,62 e 5,56 NATO) realizzato per conto delle FF.AA. o FF.PP. rilasciata dalla Commissione nominata da Scuola Genio Infrastrutture (ex Ispegenio);

dichiarazione circa l'impegno a fornire in opera un poligono perfettamente funzionante entro centoventi giorni dalla data di approvazione del contratto;

dichiarazione di accettare, in caso di aggiudicazione, il pagamento in un'unica soluzione dopo l'emissione del certificato di agibilità rilasciato dalla Commissione;

dichiarazione di impegno a rimuovere il poligono senza alcun compenso entro trenta giorni dalla data di dichiarazione di non omologazione qualora lo stesso non venga dichiarato agibile dalla Commissione dell'A.D. o qualora non fornito entro il termine indicato in precedenza (120 giorni);

dichiarazione attestante la rispondenza del poligono, per dimensioni, materiali impiegati, apparecchiature e quant'altro, alla Direttiva Tecnica per poligoni di tiro in galleria D.T., P1 Anno 1988 e successive modificazioni ed integrazioni, edita dall'ex Ispettorato dell'Arma del Genio Ufficio Infrastrutture;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV Reparto Direzione Lavori del Genio 5ª Sezione, Coordinamento Tecnico, viale Romania n.43 - 00197 Roma.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982387;
per gli aspetti amministrativi, Ufficio Contratti tel. 06/80982269;
dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle telesempre alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.
Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine

Il Capo del servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-33898 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

L'avviso di gara indicativo, di cui all'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 è stato pubblicato il giorno 3 dicembre 1998 sui quotidiani Italia Oggi e Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Il Dirigente del Servizio Provveditorato:
Servadei Morgani dott.ssa Marina

C-33899 (A pagamento).

COMUNE DI SALE
(Provincia di Alessandria)

Telef. 0131/84178-845939 - Fax 0131/828584

Estratto di avviso di gara per pubblico incanto per appalto lavori di manutenzione straordinaria strade comunali - Importo L. 335.000.000.

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 22 luglio 1998 si è svolta la gara per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria strade comunali mediante pubblico incanto a sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese partecipanti: n. 34.

Imprese ammesse: n. 30.

Impresa aggiudicataria: Immobiliare Tartara di Tartara Giovanni & C. S.a.s., con sede in S. Secondo Pinerolo (TO) che ha presentato un ribasso del 24,13% sul prezzo posto a base di gara.

Elenco integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Sale, 18 agosto 1998

p. Il responsabile del procedimento
L'Istruttore tecnico: geom. Roberto Fossati.

C-33902 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara

Il comune di Rimini, con sede in piazza Cavour n. 27, tel. 0541/704111, fax 0541/704411, in esecuzione dell'atto deliberativo di Giunta Comunale n. 873 del 2 ottobre 1998, rettificato con atto di Giunta Comunale n. 1088 dell'11 dicembre 1998, intende appaltare i lavori relativi al percorso ciclabile Flaminia (legge 28 giugno 1991, n. 208) e di riqualificazione di via XX Settembre, variante al progetto esecutivo, per un importo a base d'asta, di L. 1.100.000.000, mediante il sistema di sull'elezione del pubblico incanto con il criterio: del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come sostituito dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, dando atto che il contratto dovrà essere stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865 allegato "F".

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale attuativo del 18 dicembre 1997, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno essere iscritte all'A.N.C. alla Categoria G3 (istituita con decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 304/1998) per una classifica di importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto, ferma restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'A.N.C., ancora validi, alla Categoria 4, 6 e 8.

Non sono previste opere scorparabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è previsto in centotanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e nel caso di consegna frazionata dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'art. 337 della legge n. 2248/1865 allegato "F".

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso il Comune di Rimini, Servizio Qualità Urbana e Manutenzioni, via della Gazzetta n. 27 (tel. 0541/704931-32 e fax 0541/704847) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore, 12 del giorno 5 febbraio 1999.

È obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali relativi all'appalto, da effettuarsi con le modalità indicate alla pag. 3 del citato disciplinare.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 8 febbraio 1999 esclusivamente attraverso plico postale; sigillato con ceralacca raccomandando ed indirizzato a: Comune di Rimini, Settore Affari Generali, Servizio Contratti, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini (RN).

Ogni onere e rischio inerente al mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1) del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, 6 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente che l'oggetto della gara che per la busta più grande dovranno consistere nella seguente dicitura: "Offerta per il pubblico incanto ecc..." (indicare ciò che è richiesto a pag. 3 del disciplinare di gara).

L'offerta economica dovrà altresì specificare che, tiene conto degli oneri per la redazione e attuazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno, 9 febbraio 1999 alle ore 9 a Rimini presso l'amministrazione Comunale, piazza Cavour n. 27. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

I lavori sono cofinanziati parte con oneri e parte con entrate a destinazione vincolata ed i pagamenti verranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto raggiunga la somma di L. 200.000.000.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e per i pagamenti la 2ª ipotesi del comma 3-bis del citato articolo 18 della legge n. 55/1990.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli art. 10, 11 (ad esclusione dei concorsi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione qualora non si sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE nel rispetto delle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 18 dicembre 1998

Il dirigente del servizio

Qualità Urbana e Manutenzioni: dott. arch. Alberto Fattori

C-33906 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara
Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585 - Tel. (06) 80982269.

2. Oggetti dell'appalto: fornitura in opera di una rete radiomobile digitale per il Lazio conforme allo standard TETRA.

3. Luogo di consegna: franco le sedi che saranno dettagliatamente indicate con lettera d'invito a gara.

4. Termine di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura. In 3 rate, entro:

1° rata 150 giorni solari;

2° rata 210 giorni solari;

3° rata 270 giorni solari;

dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale.

b) collaudo. Presso i siti destinatari della fornitura, tranne che per le parti di scorta ed i manuali, il cui collaudo avverrà in fabbrica.

c) consegna. È prevista solo per le parti di scorta ed i manuali a cura e spese della ditta, franco la sede del Comando Generale entro 20 (venti) giorni solari dalla data del relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 gennaio 1999.

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 gennaio 1999.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lett. a), c) ed all'art. 14 (lett. a), fatturato minimo ml 50 I.V.A. esclusa, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della relativa certificazione di qualità ISO 9001 o equivalente, oppure una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante il possesso da parte dell'impresa della citata certificazione di qualità.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privata in ambito C.E.E.;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento della rete radiotelefonica dell'Arma dei Carabinieri, non più idonea a soddisfare le crescenti esigenze operative;

c) aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1° comma, lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) valutabile secondo i seguenti criteri generali:

area tecnica;

area logistico amministrativa;

garanzia;

accessori, dotazioni e/o sistemi migliorativi;

supporti alloggiamento posti operatore e centro gestione rete;

parti di ricambio;

manualistica;

corsi di addestramento.

d) prezzo base palese: L. 57.771.000.000 più I.V.A.;

e) è prevista la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio per L. 2.500.000.000 da parte di tutte le ditte invitate alla gara e la prestazione di un deposito cauzionale definitivo, pari al 5% del valore contrattuale, da parte della ditta aggiudicataria;

f) il subappalto non è consentito.

10. Finanziamento e pagamento: per il presente approvvigionamento l'Amministrazione farà ricorso a quanto previsto dalla legge 28 febbraio 1992 n. 217, per quanto concerne l'assunzione di impegni pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta.

In caso di ricorso ad Istituto mutuante, la ditta dovrà espere una ricerca di mercato (fornendo all'Amministrazione la relativa documentazione) almeno tra n. 3 istituti mutuanti, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto per le operazioni di credito nei settori dell'Industria e del Commercio, vigente alla data di stipula del contratto.

In caso di ricorso all'autofinanziamento, il tasso sarà stabilito in misura inferiore rispetto a quello di cui al precedente sistema (depurato almeno della quota Commissione).

11. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione ne riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 23 dicembre 1998 per la pubblicazione sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982405.

d'ordine

il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-33910 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto, esposto in data 24 novembre 1998, per lavori di realizzazione collettore principale di fognatura nera Novaledo-Roncegno, importo base appalto L. 2.196.573.380, è stato aggiudicato all'impresa Burlon S.r.l. di Telve (TN), ai sensi art. 39, c. 1, lett. a) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 c. 1, 2 e 4 reg. di attuazione.

Imprese invitate: 1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN); 3) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 4) Costruzioni Casa-Rotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 5) C.I.S.E. Sas di Imer (TN); 6) Coati di Coati R. & C. S.n.c. di Mori (TN); 7) Coges Trento S.p.a. di Spini di Gardolo (TN); 8) Cooperativa a.r.l. Selcatori e Posatori Strade e Cave di Trento; 9) Deon S.r.l. di Belluno; 10) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 11) Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 12) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 13) A.T.I. Formambiente Costr. S.r.l. di Comezzadura (TN) e Sabbia Ghiaccia Calcestruzzi di Stanchina D. e Mochen C. S.n.c. di Dimaro (TN); 14) Gadotti F.lli S.r.l. di Trento; 15) Garofolin Paolo di Torreglia (PD); 16) Gelmini Lidio di Conco (VI); 17) G.E.P.CO. S.r.l. di Gardolo (TN); 18) Gerotto Federico S.r.l. di Campodarsego (PD); 19) A.T.I. Gianni Giansini e F.lli S.n.c. di Borgo V. (TN) e Iteco S.r.l. di Lavis (TN); 20) I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 21) Misconel S.r.l. di Cavalese (TN); 22) Morelli Aurelio di Pergine V. (TN); 23) M.U.BRE. Costr. S.r.l. di Marostica (VI); 24) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 25) Pedrotti Irrigazioni S.n.c. di Pedrotti P. & C. di Calliano (TN); 26) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 27) Roni Angelo S.p.a. di Mas di Sedico (BL); 28) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Fonte (TV); 29) Zambiasi geom. Carlo & C. S.n.c. di Strigno (TN); 30) Zugliani S.r.l. di Imer (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1-2-3-4-5-8-9-10-12-14-15-17-18-22-23-24-27-28-30.

Il dirigente: dott. Giancarlo Cretti.

C-33911 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dell'Agricoltura e risorse naturali Direzione Forestazione

Loc. Amélie n. 127/a Quart (AO)

Tel. 0165/776111

Ufficio Appalti: tel. 0165/361257, fax 0165/235629

Estratto pubblico incanto

Oggetto: fornitura di n. 1 fuoristrada 4x4, di n. 1 autovettura e di n. 1 fuoristrada 4x4 da assegnare in dotazione alla Direzione Forestazione.

Importo a base d'asta: lotto n. 1 L. 37.500.000 I.V.A. esclusa, lotto n. 2 L. 8.333.330 I.V.A. esclusa e lotto n. 3 L. 37.500.000 I.V.A. esclusa.

Termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 17 del giorno 22 gennaio 1999 all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: i documenti, da allegare all'offerta, sono elencati nel bando di gara integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e possono essere ritirati presso l'Ufficio Appalti della Direzione Forestazione in loc. Grande Charrière n. 6/A, nel Comune di Saint-Christophe (AO).

Il direttore: dott. Flavio Vertui.

C-33919 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto, esposto in data 19 novembre 1998, per i lavori di sistemazione e allargamento della S.P. 50 di Trambileno nel tratto Boccardo - Vanza ed innesto con la S.S. 46 del Pasubio, importo base appalto L. 3.396.530.000, è stato aggiudicato all'Impresa Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN), ai sensi art. 39, c. 1, lett. a) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15, c. 1, 2 e 4 reg. di attuazione.

Imprese invitate: 1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN); 3) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 4) Carron cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone d'Ezzelini (TV); 5) Coges Trento S.p.a. di Spini di Gardolo (TN); 6) Cooperativa a.r.l. Selcatori e Posatori Strade e Cave di Trento; 7) Costruz. C9 S.r.l. di Lavis (TN); 8) Costruz. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 9) Costruz. Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 10) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 11) Edilsuolo S.p.a. di Monticelli d'Ongina (PC); 12) Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 13) Edilvallarsa S.r.l. di Vallarsa (TN); 14) Eurorock S.r.l. di Trento; 15) Fratelli Girardini S.p.a. di Sandrigo (VI); 16) Gelfi Costruz. S.p.a. di Brescia; 17) I.CO.P. S.p.a. di Basiliano (UD); 18) Italbeton S.r.l. di Trento; 19) Italia S.p.a. di Tricesimo (UD); 20) Lauro S.p.a. di Borgosesia (VC); 21) Mazzotti Romualdo S.p.a. di Tione (TN); 22) Oberosler cav. Pietro S.p.a. di Bolzano; 23) A.T.I. Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN) e eredi Grisotto Rodolfo Di Grisotto M. & C. S.n.c. di Canal S. Bovo (TN); 24) Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 25) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 26) A.T.I. SO.TRE.CO. S.r.l. di Trento e Delta Strade S.r.l. di Strigno (TN); 27) Stices Costruz. S.r.l. di Trento; 28) Stradasfalti S.r.l. di Trento; 29) Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 30) A.T.I. Venturini Conglomerati S.r.l. di Rovereto (TN) e I.C.E.S.I. S.r.l. di Rovereto (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1-2-5-6-7-8-9-10-11-13-14-20-21-22-23-25-27-30.

Il dirigente: dott. Giancarlo Cretti.

C-33920 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELL'ALFERO (AT)

Codice fiscale n. 80003170059

Tel. 0141-204127 - Fax 0141-204632

Estratto bando di gara

Per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione palestra comunale località Stazione.

Termine: 11 febbraio 1999 alle ore 12.00 A.M.

Importo lavori base d'asta: L. 795.000.000.

Requisiti richiesti: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria G1 per almeno L. 750.000.000 oltre i restanti requisiti previsti dal bando.

Notizie: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Castell'Alfero, 17 dicembre 1998

Il responsabile del servizio: Colucci geom. Vito Andrea

C-33921 (A pagamento).

COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO (Provincia di Mantova)

Estratto bando di gara

Si comunica che dal 2 gennaio 1999 è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Canneto sull'Oglio il bando di pubblico incanto relativo ai lavori di sistemazione delle scuole elementari.

La gara sarà esperita il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 9.

L'importo a base d'asta è di L. 195.000.000.

Il bando integrale, il capitolato d'appalto e tutti gli elaborati tecnici sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune tutti i giorni feriali durante l'orario d'ufficio.

Il segretario comunale: Testa dott. Giuseppe.

C-33922 (a pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI Ente pubblico economico

Telefono 080/5315704 - Phx-Fax 5315706

Bando di gara a mezzo asta pubblica

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 635/98 del 10 dicembre 1998, il giorno 1° marzo 1999, alle ore 11, presso la Sala consiliare del Consorzio per lo Sviluppo Industriale, avrà luogo, sotto la presidenza del dott. Giacomo De Lillo, pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori e delle somministrazioni occorrenti per opere di infrastrutturazione dell'Agglomerato industriale di Molfetta, primo stralcio, consistenti nella realizzazione delle reti stradale, idrica per uso potabile, fognatura bianca e nera, nonché della canalizzazione della rete telematica, degli impianti elettrici e del Centro Servizi.

L'importo a base d'asta ammonta a nette L. 6.892.957.000 (seimiliottocentonovantaduemilioneventocinquantasettemila).

Il sistema di realizzazione dei lavori è parte a corpo e parte a misura. (L. 6.406.432.483 a corpo e L. 486.524.517 a misura).

Come previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il criterio di valutazione delle offerte anomale è il seguente: esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella fissata, ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997, nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il luogo dell'esecuzione dell'Appalto è l'Agglomerato Industriale di Molfetta.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, e le modalità essenziali di pagamento, con riferimento alla normativa che le prescrive, sono specificatamente indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della legge n. 109 citata.

Ai sensi dell'art. 34, comma primo della legge n. 109 citata, si specifica che le categorie prevalenti ed i relativi importi sono i seguenti:

Categoria G3 (ex cat. 6), per un importo di L. 2.081.034.000;

Categoria G6 (ex cat. 10A), per un importo di L. 1.878.318.000.

Si indicano, inoltre, le altre categorie relative alle altre lavorazioni previste in progetto, con il relativo importo:

Categoria G1 (ex cat. 2), per un importo di L. 2.180.802.000;

Categoria G10 (ex cat. 16L), per un importo di L. 752.803.000.

All'impresa singola concorrente viene richiesta l'iscrizione alle categorie prevalenti per un importo (aumentato di un quinto) pari o superiore all'importo dei lavori di ogni singola categoria.

In caso di imprese riunite (in associazione orizzontale), ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nelle categorie richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria e la somma degli importi deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare di cui alle categorie prevalenti.

Le categorie ulteriori vengono, invece, indicate al solo fine dell'eventuale subappalto.

Tutte le lavorazioni a qualsiasi categoria appartengano, sono di norme subappaltabili e affidabili in cottimo, fatte salve le eccezioni di legge.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'eventuale subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via vari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 12 mesi naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna lavori.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita una percentuale pecuniaria pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 30, comma primo, della legge 109 citata, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'esecutore dei lavori sarà invece obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo degli stessi; in caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'appalto è finanziato: con fondi CIPE, 1ª annualità 1998 - Delibera Giunta Regionale Puglia n. 3963 del 14 ottobre 1998.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lettera d) ed e) e dell'art. 13 della legge 109/1994 citata.

Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in combinato disposto con l'art. 8, comma primo del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Pertanto i requisiti di qualificazione debbono essere posseduti dalla Capogruppo almeno per il 40% (quaranta per cento).

I requisiti di capacità tecnica e finanziaria, per i soggetti di cui all'art. 10, lettera b), della legge n. 109 citata, devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate. Pertanto, per converso, i consorzi non rientranti nella predetta categoria, e cioè i consorzi di cui alla lettera e) del richiamato art. 10, affinché i requisiti possano essere riferiti alle singole imprese consorziate, hanno l'onere di dichiarare espressamente l'appartenenza alla categoria di cui alla lettera e) medesima.

Ai sensi dell'art. 13, comma quarto della legge 109 citata, è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a partire dal 60° giorno dalla data di presentazione della stessa qualora non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta.

Il termine di ricezione del plico, contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato, perentoriamente, per il giorno 26 febbraio 1999, alle ore 12.

Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

L'invio del plico, contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo Raccomandata A.R.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui il Consorzio non assumerà responsabilità alcuna, qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile dall'Amministrazione postale.

Il plico predetto deve:

essere chiuso e sigillato con ceralacca e con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara;

essere trasmesso al seguente indirizzo: Consorzio per lo Sviluppo Industriale - Casella postale aperta - Sportello avanzato C.M.P. - 70123 Bari.

Il plico dovrà pervenire nei termini di cui sopra e dovrà contenere:

A) offerta, redatta, in carta legale e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, o della Mandataria in caso di Associazione Temporanea, o Consorzio, che dovrà contenere la misura percentuale unica del ribasso offerto (in cifre e in lettere).

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta singola riportante, sul frontespizio, il nominativo dell'impresa offerente e la dicitura «Offerta per l'asta pubblica riguardante l'affidamento dei lavori per opere di infrastrutturazione dell'Agglomerato industriale di Molfetta (1° stralcio)».

Si specifica che le buste devono essere solo due: una contenente esclusivamente l'offerta, l'altra contenente la busta dell'offerta e i documenti.

B) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata del legale rappresentante con la quale l'impresa offerente attesti:

b1) di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato speciale di appalto e che, recatasi sul posto dove devono essere eseguiti i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

b2) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, come riportato nell'apposito piano redatto in conformità delle direttive UE, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

b3) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b4) che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o la cancellazione dall'albo nazionale dei costruttori di cui all'art. 22 della legge n. 57/1962;

b5) che non esiste a suo carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

C) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in corso di validità (1 anno). In caso di associazione temporanea di imprese, valgono, ai fini dell'iscrizione all'A.N.C., le disposizioni di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

D) Certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore ai sei mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato, anche in copia autenticata, deve essere prodotto: dalle imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; dalle società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori tecnici nonché per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i componenti la società in nome collettivo; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi tipo.

E) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.

La cauzione, copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e può essere prestata mediante:

a) quietanza comprovante il versamento in numerario al tesoriere del consorzio, presso la Banca Popolare di Bari, sede centrale corso Cavour n. 84 Bari, coordinate: ABI - 5424 - CAB- 4010 c/c n. 01.045535.8;

b) fidejussione bancaria o assicurativa con le quali l'istituto si obblighi incondizionatamente ad effettuare, a semplice richiesta, il versamento della somma garantita presso la tesoreria del consorzio, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957. Le polizze dovranno essere prodotte nella prescritta carta legale e sottoscritte, con firma autenticata, dal funzionario responsabile dell'istituto bancario o della

società di assicurazione. In caso di polizza assicurativa, la società dovrà inoltre dichiarare, sempre con firma autenticata del funzionario responsabile, che la società stessa possiede i requisiti prescritti per l'inserimento nell'elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

F) Autocertificazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, resa in bollo nello schema allegato che costituisce parte integrante del bando.

In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. La procura, in originale o in copia autenticata, va allegata da parte della capogruppo alla documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

La documentazione definitiva (in originale o in copia autenticata ed in regolare bollo), dovrà essere fatta pervenire al servizio amministrativo della stazione appaltante nei termini di 15 (quindici) giorni dal ricevimento, da parte del provvisorio aggiudicatario, della comunicazione di rito. La ricezione nel predetto termine è condizione perché il Consiglio di amministrazione possa emettere per il provvisorio aggiudicatario il provvedimento favorevole di aggiudicazione definitiva.

Ove nei termini fissato la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il consorzio avrà facoltà di procedere all'applicazione delle sanzioni previste all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 e ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione. In tal caso l'amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Alla ditta aggiudicataria entro quarantacinque giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori verrà erogata un'anticipazione sull'importo contrattuale di valore pari al 5% dell'importo stesso, esclusa l'I.V.A., ai sensi della legge n. 140/1997, trattandosi di opera cofinanziata dall'U.E.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto o irregolare alguno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, o la constatazione nell'offerta di qualsiasi irregolarità; in caso di A.T.I. (ed alle stesse condizioni i consorzi di cui agli articoli 2602 e seguenti del Codice civile), tutta la documentazione deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che tutte le imprese mandanti: in particolare la dichiarazione di accertamento e sopralluogo, il certificato di iscrizione all'A.N.C., nonché la dichiarazione di insussistenza di causa di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, dovranno essere prodotti da ciascuna impresa partecipante.

L'impresa capogruppo deve inoltre produrre, in bollo, in originale o in copia autenticata, la documentazione dalla quale risulti:

il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficienza, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione, al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Obblighi: dovranno essere applicate le norme relative ai contratti collettivi di lavoro e quant'altro prescritto dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Trattandosi di opere cofinanziate dell'Unione Europea resta a carico dell'impresa l'onere di destinare uno spazio pari al 25% dell'apposito cartello all'emblema europeo ed alla seguente dicitura:

«Questo progetto è stato cofinanziato dalla Unione Europea - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale». Tanto ai sensi della decisione della commissione UE n. 94/342 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 18 giugno 1994.

La custodia del cantiere, ai sensi dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982 n. 646, deve essere affidata a persona provvista di qualifica di guardia particolare giurata.

Oneri: il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e l'accredito del mandato presso la Tesoreria del Consorzio.

Sono a carico dell'appaltatore, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'ente appaltante, tutte le spese contrattuali e di ufficio che si determinano forfetariamente in un importo pari allo 0,5% di quello di aggiudicazione. Il consorzio provvederà direttamente ai pagamenti di dette spese, richiedendo all'appaltatore il versamento delle somme, preliminarmente alla sottoscrizione del contratto.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della UE: alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Accesso alla documentazione: il capitolato speciale d'appalto, il progetto e i documenti complementari possono ottenersi in visione dal servizio tecnico del consorzio in via dei Gladioli n. 5 - Zona Industriale - Modugno, telefono 080/5315704, fax 080-5315706. Copia del capitolato speciale, del progetto e dei documenti complementari può essere richiesta alla copisteria Dielle Service, via Roma n. 25 - 70026 Modugno (BA), telefono e fax 080/5354355.

Importo e modalità di versamento della somma necessaria per ottenere tali documenti sono i seguenti:

L. 70 I.V.A. compresa fotocopia formato A4;

L. 1.500/mq I.V.A. compresa. Copie eliografiche;

Modalità, via fax a spese del richiedente, trasporto a mezzo corriere con spese a carico del destinatario.

Allegati: sono allegati al bando:

schema per autocertificazione necessaria per l'ammissione alla gara;

piano generale di sicurezza.

All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

Può parlare in nome e per conto dell'offerente un suo delegato se in possesso di un documento di riconoscimento e di delega.

Responsabile unico del procedimento è il dott. Giacomo De Lillo, Capo Servizio Amministrativo del Consorzio.

Il presidente: Nicola Pontrelli.

SCHEMA DI AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATO AL BANDO DI PUBBLICO INCANTO

Spett. Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari

Oggetto: «Lavori per opere di infrastrutturazione dell'agglomerato industriale di Molfetta, primo stralcio, consistenti nella realizzazione delle reti stradali, idrica per uso potabile, fognatura bianca e nera, nonché della canalizzazione della rete telematica, degli impianti elettrici e del Centro Servizi. Importo a base di gara L. 6.892.957.000.

Dichiarazione

Il sottoscritto legale rappresentante
per l'Impresa concorrente
con sede in
con codice fiscale n.
e con partita I.V.A. n.
Imprese mandanti o consorziate:
Impresa Capogruppo:), per
la partecipazione alla gara di cui in oggetto:

Dichiara

1. Ai sensi dell'art. 3 della legge 15/1968 in combinato disposto con l'art. 3, comma 2, della legge n. 57/1962, in sostituzione provvisoria del certificato della Camera di Commercio (o di «documento equipollente» o di «dichiarazione giurata», appartenendo il concorrente ad altro Stato CEE), che l'impresa non è in stato di fallimento di liquidazione, di cessazione d'attività di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nel quinquennio anteriore alla data della gara.

2. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 in combinato disposto con l'art. 2, comma 2, lettera e), del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1994, in sostituzione provvisoria del certificato di iscri-

zione nella sezione ordinaria della camera di commercio, ufficio registro delle imprese, (o di «documento equipollente» o di «dichiarazione giurata», appartenendo il concorrente ad altro Stato CEE), che:

gli estremi dell'atto costitutivo sono:

la carica di legale rappresentante è ricoperta da: e quella di direttore tecnico da:

3. Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva di certificato, che il concorrente (essendo di nazionalità italiana):

in quanto costituente cooperativa, è iscritto nell'apposito registro prefettizio;

in quanto costituente consorzio fra cooperative, è iscritto nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

4. Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa non è stata inferiore a L. 6.892.957.000, che il concorrente, in quanto di nazionalità italiana, si impegna a trasmettere la seguente documentazione in caso di aggiudicazione a suo favore:

a) per l'attività diretta:

dichiarazioni annuali I.V.A. (se si tratta di ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane);

bilanci con nota di deposito (se si tratta di società di capitali o di altri soggetti tenuti alla pubblicazione dei bilanci stessi);

b) per l'attività indiretta:

bilanci o loro riclassificazione.

5. Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 4.

6. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968, in via provvisoria, che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, sono stati eseguiti lavori nella categoria prevalente, come da certificazione che si possiede, fino a concorrenza dell'importo complessivo di L. 2.500.000.000 e di cui si indicano gli elementi essenziali ivi necessariamente previsti:

a) autorità competente

b) oggetto

c) importo

d) periodo (lavori iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, oppure la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione)

e) luogo di esecuzione

f) effettuazione dei lavori a regola d'arte e con buon esito.

N.B.: nel caso che al fine probatorio occorra più di un certificato, usare lo spazio in calce riservato alle «note aggiuntive facoltative del dichiarante».

7. A titolo di dichiarazione inerente al subappalto:

a) che i lavori o le parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nonché i subappaltatori candidati a eseguire detti lavori (da uno a sei) sono i seguenti:

lavori o parti di opere:

subappaltatori o cottimisti:

b) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, di essere a conoscenza che l'unico soggetto indicato come affidatario del subappalto o del cottimo:

in quanto italiano o straniero non appartenente a uno Stato membro della CEE, è iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;

in quanto appartenente a uno Stato membro della CEE, è in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese;

trattandosi di lavori fino a 75 milioni di lire, possiede idonea iscrizione alla Camera di Commercio;

di dare altresì atto che, al fine dell'eventuale aggiudicazione, si produrrà la prescritta documentazione nei termini previsti.

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:
(luogo) (data)
(sottoscrizione autenticata).

N.B.: Per il concorrente di nazionalità italiana è richiesta un'unica sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n.15/1968. Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della CEE, quanto il concorrente italiano dichiara ai sensi della legge n. 15/1968 va reso a titolo di unica «dichiarazione solenne», come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio, o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali (legge n. 15/1968, art. 26);
- b) costituisce causa di esclusione dalla gara e dalla partecipazione a successiva gara per ogni tipo di appalto;

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'amministrazione aggiudicatrice potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicati.

C-33923 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per lavori di ristrutturazione e ampliamento della ex scuola elementare di Bucciario per la istituzione di un nuovo asilo nido sperimentale per il 4 febbraio 1999 alle ore 9, importo a base d'asta L. 1.165.000.000, aggiudicazione massimo ribasso, A.N.C., Cat. G1, per l'importo di L. 1.500.000.000. Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'Albo Pretorio Comunale, pubblicato il 16 dicembre 1998, o ritirare copia del testo integrale presso l'ufficio Diritti dei Cittadini, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 febbraio 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale in piego sigillato raccomandato.

Siena, 15 dicembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-33924 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara

Il Comune di Rimini, con sede in piazza Cavour n. 27, tel. 0541/704111, fax 0541/704411, in esecuzione degli atti deliberativi di G.C. n. 382 e n. 843 rispettivamente del 12 maggio 1998 e del 22 settembre 1998, intende appaltare i lavori relativi al Cimitero in località Celle, ampliamento di area cimiteriale, viabilità, parcheggi, servizi complementari e area di sepoltura, per un'importo a base d'asta di L. 1.935.881.274, mediante il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 comma 1°, della legge n. 109/1994, così come sostituito dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, dando atto che il contratto dovrà essere stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865 all. «F».

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale attuativo del 18 dicembre 1997, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C., alla categoria G1 (istituita con decreto ministeriale LL.PP. n. 304/1998) per una classifica di importo atta a coprire l'ammontare dell'appalto, ferma restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'A.N.C., ancora validi, alla categoria 2°.

Non sono previste opere scorparabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è previsto in trecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e nel caso di consegna frazionata, dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'art. 337 della legge n. 2248/1865 all. «F».

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso il Comune di Rimini, Servizio Progettazione ed Esecuzione Lavori Pubblici, via Rosaspina n. 21, (tel. 0541/704816 e fax 0541/704810) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 febbraio 1999.

È obbligatoria la presa visione sia della documentazione tecnico-amministrativa che dei luoghi oggetto dell'appalto, da effettuarsi con le modalità indicate alla pagina 3 del citato disciplinare. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 17 febbraio 1999 esclusivamente attraverso plico postale sigillato con ceralacca raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini, Settore Affari Generali, Servizio Contratti, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini (RN).

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1 del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, 6 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente che l'oggetto della gara che per la busta più grande dovrà consistere nella seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto ecc.», (indicare ciò che è richiesto a pagina 3 del disciplinare di gara).

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri per la redazione attuazione e gestione del piano di sicurezza e di coordinamento.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 9, a Rimini presso l'amministrazione comunale, piazza Cavour n. 27. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

I lavori sono finanziati con residui di bilancio ed i pagamenti verranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto raggiunga la somma di L. 300.000.000.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e per i pagamenti la seconda ipotesi del comma 3-bis del citato articolo 18 della legge n. 55/1990.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione qualora non sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E., nel rispetto delle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 16 dicembre 1998

Il dirigente del servizio progettazione ed esecuzione LL.PP.:
dott. ing. Massimo Totti

C-33925 (A pagamento).

PROVINCIA DI GROSSETO

*Bando di gara per pubblico incanto
stampa e fornitura pubblicazioni promozionali.*

L'amministrazione provinciale di Grosseto con sede in piazza Dante Alighieri, n. 35 Grosseto - telefono n. 0564/484111, fax 0564/416267 - <http://www.provincia.grosseto.it> indice gara pubblica da espletarsi con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente bando per la stampa e fornitura (secondo le specifiche di cui appresso) delle seguenti pubblicazioni.

Punto 1) materiale promozionale per il giubileo così suddiviso:

A) stampa e fornitura n. 18.000 copie volume «Santi, beati e venerabili della provincia di Grosseto»;

B) stampa e fornitura n. 60.000 copie opuscolo «Itinerari spirituali nella provincia di Grosseto» con carta identificativa allegata;

C) stampa e fornitura n. 100.000 copie carta geografica del territorio con individuazione degli itinerari spirituali nella provincia di Grosseto.

Importo totale a base d'asta a corpo per l'intera fornitura di cui ai punti A, B, C, L.123.000.000 compresa I.V.A. al 4%, trattandosi di supplementi ad una testata provinciale. Le offerte, a corpo, dovranno comprendere, a pena di esclusione, tutte le forniture di cui ai punti A, B, C.

Punto 2) materiale promozionale itinerari Etruschi così descritto:

stampa e fornitura n. 21.000 copie opuscoli illustranti itinerari Etruschi nella provincia di Grosseto;

Importo totale a base d'asta a corpo per l'intera fornitura L.124.000.000 compresa I.V.A. al 4% trattandosi di supplementi ad una testata provinciale.

Specifiche delle pubblicazioni.

Tutte le pubblicazioni di cui ai punti 1) e 2) devono essere realizzate in quattro separate versioni in lingua italiana-inglese tedesca, spagnola, nel rispetto del numero totale delle copie individuate, secondo la quantità stabilita nel contratto.

Fornitura del materiale di cui al precedente punto 1):

A) volume illustrato Santi, Beati, Venerabili nella provincia di Grosseto in 24esimi/12esimi:

formato: 12 x 22 cm - pagine: 168 + eventuali altre 12 o 24 pagine- carta: patinata opaca da 135 grammi - stampa: colori 4+1;

copertina: con bandelle di cm. 4, carta patinata di gr 250 plastificazione opaca, stampa colori 4+1 in bianca e 4 in volta;

confezione in filo refe - copie n. 18.000.

L'allestimento del volume deve comprendere la cellophanatura con materiale biodegradabile.

B) Opuscolo Itinerari spirituali nella provincia di Grosseto con carta identificativa allegata;

formato: 12 x 22 cm - pagine: 36 + eventuali altre 12 pagine - carta: patinata opaca da 135 grammi - stampa: colori 4+1;

copertina: con bandelle di cm 8, carta patinata di gr 200 plastificazione opaca, stampa colori 4+1 in bianca e 4 in volta;

confezione 2 punti metallici - copie n. 60.000.

All'interno dell'opuscolo dovrà essere inserita la carta stampata in bianca con caratteristiche specificate al successivo punto C) e in volta a un colore.

L'allestimento dell'opuscolo deve comprendere la cellophanatura con materiale biodegradabile.

C) Carta degli itinerari spirituali nella provincia di Grosseto:

formato: 47,2 x 64,8 cm al taglio - formato chiuso 11,6 x 21,6 cm - carta: patinata opaca da 100 grammi - stampa: colori 4+1 in bianca e 4 in volta - 2 pieghe parallele + 2.

Copie n. 100.000.

Per le forniture ai punti A), B), C) le selezioni delle immagini saranno fornite dal committente a suo carico.

Sono a carico dell'aggiudicatario le prove Chromalin che riguardano tutti i materiali sopra indicati e che dovranno essere concordate e verificate dallo studio grafico incaricato dal committente.

Fornitura del materiale di cui al precedente punto 2):

A) Opuscolo illustrato su itinerari Etruschi nella provincia di Grosseto.

La pubblicazione è costituita da una copertina/contenitore e sei libretti di cui cinque dedicati alle diverse zone e siti archeologici ed uno generale per tutto il territorio della provincia.

Copertina/contenitore:

formato chiuso cm 15 x 22 - aperto cm 62 x 29 - Cartoncino «Tintoretto stucco» da 320 gr/mq - Fustella e fustellatura - 2 tasche (sup. e inf.) e due punti di incollatura - stampa 6 colori in bianca e volta (4 colori + oro + fondo). Variazione del colore per ogni edizione linguistica;

realizzazione impianti grafici, pellicolari, prove Chromalin, che dovranno essere verificati dalla studio grafico incaricato dal committente.

N. sei libretti.

formato cm 14 x 21 - otto pagine stampate a 4 colori su carta «Tintoretto neve» da 140 gr/mq - copertina stampata a 5 colori (4 + 1 fondo) su carta «Tintoretto neve» da 250 gr/mq - variazione del colore per ogni zona rappresentata;

confezione a due punti metallici;

realizzazione degli impianti grafici e pellicolari e prove Chromalin, che dovranno essere verificati dallo studio grafico incaricato dal committente.

Allestimento delle quattro diverse edizioni linguistiche con inserimento di sei libretti nelle relative copertine/contenitore ripiegate e chiuse. Cellophanatura con materiale biodegradabile.

n. copie 21.000.

Nell'importo a base d'asta è ricompreso il costo delle selezioni e delle immagini (circa 100) e ogni altro costo relativo a prove e procedure di stampa.

Criterio di aggiudicazione per ciascuno dei gruppi di pubblicazioni di cui ai punti 1) e 2):

maggiore ribasso sul prezzo a base d'asta di ogni gruppo.

Unico criterio di aggiudicazione per ciascuna fornitura è il maggiore ribasso d'asta, espresso in percentuale sul prezzo a base d'asta di ogni fornitura.

L'aggiudicatario resta peraltro impegnato a fornire eventuali copie aggiuntive di una o più delle pubblicazioni ad un prezzo unitario non superiore a quello che sarà risultato dall'appalto stesso. Resta inteso che tale ultimo impegno potrà eventualmente essere fatto valere dalla amministrazione provinciale, che resta libera da ogni vincolo, entro e non oltre un anno dalla data di aggiudicazione.

Condizioni generali.

Per ciascuna delle due forniture ai punti 1), 2) si provvederà con autonomo procedimento di valutazione e aggiudicazione.

I concorrenti possono partecipare alla gara anche per ambedue le forniture: in questo caso devono essere presentati plichi separati per ciascuna, secondo quanto stabilito di seguito.

La consegna del materiale necessario per lo svolgimento dell'incarico e la consegna delle pubblicazioni appaltate ai punti 1) e 2) saranno ambedue effettuate presso l'amministrazione provinciale di Grosseto - Settore Promozione Economica e Attività - Formative, via Scivia n. 10 - Grosseto, o parzialmente in altro luogo stabilito nel contratto.

È a cura dell'amministrazione la consegna agli aggiudicatari dell'impatinato delle pubblicazioni.

L'impatinato degli elaborati verrà fornito su supporto magnetico.

Il procedimento di stampa sarà seguito, per conto dell'amministrazione, dallo studio grafico da essa incaricato. Il «visto ai stampi» sarà emesso direttamente dall'amministrazione. Tutti gli impianti realizzati in esecuzione dell'appalto sono di esclusiva proprietà dell'Ente committente. Gli impianti saranno consegnati in perfetto stato al committente al termine delle lavorazioni. Le lastre dovranno essere conservate a disposizione del committente per almeno centoventi giorni dopo l'avvenuta stampa.

L'aggiudicatario è tenuto a sottoscrivere il contratto e ricevere la consegna del materiale oggetto dell'incarico alle date indicate dall'amministrazione.

In linea di massima il completamento e la consegna di ambedue le forniture (punto 1 e 2) è previsto entro il 25 febbraio 1999. La ditta aggiudicataria dovrà fornire tempestivamente all'amministrazione le bozze di stampa, senza spese a carico dell'amministrazione medesima.

Le forniture dovranno comunque essere completate e consegnate alla amministrazione Provinciale - Settore Promozione Economica entro venticinque giorni compresi i festivi dalla consegna del materiale oggetto dell'incarico.

Il rispetto dei termini potrà considerarsi soddisfatto dalla consegna parziale della fornitura nella misura del 10% del numero delle copie sopra indicato. In questo caso la consegna dovrà essere completata comunque entro gli ulteriori trenta giorni. In caso di ritardo verrà applicata una penale pari allo 0,5% dell'importo netto di appalto, per ogni giorno di ritardo.

Le offerte, in bollo, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo del servizio Postale con raccomandata A.R. entro il 25 gennaio 1999. Le offerte dovranno essere inviate in apposito plico sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «offerta per la gara del giorno 30 gennaio 1999, ore 11 per la fornitura di Pubblicazioni Giubileo oppure Pubblicazioni Etrusche».

Si ribadisce che nel caso i concorrenti partecipino alla gara per più di una fornitura, dovranno presentare plichi separati per ciascuna.

All'interno del plico dovranno trovarsi due buste con la indicazione del contenuto: una contenente la documentazione richiesta e l'altra l'offerta per la gara.

Le ditte partecipanti dovranno inserire nella busta della documentazione:

A) dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/1968 con la quale la ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, allegando altresì fotocopia del documento di identità del rappresentante legale;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o visura camerale attestante che l'attività svolta è corrispondente a quanto richiesto dal bando, di data non anteriore a mesi sei dal termine di presentazione delle offerte.

Le ditte partecipanti dovranno inserire nella busta contenente l'offerta in bollo l'indicazione della medesima, espressa come ribasso in percentuale sul prezzo a base d'asta, in cifre e in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione provinciale.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo della ditta offerente e, in caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, dovranno essere indicate tutte le imprese, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

I plichi dovranno essere indirizzati a: Amministrazione Provinciale di Grosseto - Settore Promozione Economica e Attività Formative, via Scivina n. 10 - 58100 Grosseto.

La gara sarà aperta il giorno 30 del mese di gennaio dell'anno 1999 alle ore 11 presso il Settore Promozione Economica e Attività Formative in via Scivina n. 10 - Grosseto.

Il giorno 30 gennaio, a seguito dell'aggiudicazione, si darà luogo immediatamente alla consegna dell'impatinato determinando così la decorrenza dei termini per l'espletamento dell'incarico e la consegna della fornitura nel caso in cui la ditta vincitrice si presenti alla gara. La ditta aggiudicataria dovrà altrimenti rendersi disponibile a ricevere la consegna dell'impatinato entro tre giorni dall'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari al 10% del valore dell'obbligazione attraverso fidejussione bancaria o di altri istituti e soggetti autorizzati.

Il deposito cauzionale definitivo sarà svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

È vietato il subappalto della fornitura o comunque di cedere il contratto di fornitura sotto pena della immediata risoluzione dello stesso, dell'incameramento della cauzione e dell'eventuale richiesta di risarcimento del danno.

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto con i connessi oneri fiscali sono a carico della ditta aggiudicataria. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

L'amministrazione ha il diritto di risolvere il contratto in tutto o in parte qualora:

1) la ditta aggiudicataria non esegua correttamente quanto prescritto dal presente bando. L'amministrazione metterà in mora l'impresa e trascorsi quindici giorni dal ricevimento della stessa senza che l'impresa si attivi adeguatamente, il contratto è risolto di diritto;

2) il ritardo nella consegna riguardi più di 1/3 della fornitura complessiva, per causa non dipendente da forza maggiore e sia superiore a trenta giorni.

Giudizio arbitrale.

In caso di controversie queste saranno risolte da un Collegio di tre arbitri, iscritti negli albi degli avvocati e dei dottori commercialisti, dei quali due nominati dalle parti e il terzo, che presiederà il Collegio, scelto d'accordo tra le parti e, in caso di disaccordo, dal presidente del Tribunale di Grosseto.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio del comune di Grosseto e all'albo di questa provincia; potrà inoltre essere visionato e/o richiesto in copia presso il Settore Promozione Economica e Attività Formative, via Scivina n. 10 - Grosseto. Tel. n. 0564/484705, fax n. 0564/416267.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* in data 18 dicembre 1998.

L'estratto del presente atto è stato inviato per la pubblicazione ai seguenti quotidiani: la Repubblica, la Nazione, il Tirreno. Gli oneri derivanti dalla presente fornitura sono a carico dell'amministrazione provinciale di Grosseto e gravano sul bilancio 1998.

Il dirigente: dott. Milvio Parentini.

C-33954 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso di pubblicazione di bando di gara

È pubblicato dal 30 dicembre 1998 al 10 febbraio 1999 all'Albo Pretorio di questo ente, il bando integrale per l'affidamento a terzi, per la durata di anni due, dei servizi di gestione di alcune aree mercatali e fieristiche del Comune di Rimini, per un importo complessivo a base d'asta di L. 381.206.640 I.V.A. esclusa, da espletarsi mediante pubblico incanto mediante presentazione di offerte solo in ribasso rispetto al suindicato prezzo stabilito a base d'asta. Le offerte, redatte obbligatoriamente come indicato nel bando di gara integrale da richiedersi, unitamente al capitolato d'oneri, esclusivamente presso il Settore Attività Economiche, corso d'Augusto n. 154, 47900 Rimini (RN), tel. 0541/704662-704663 fax 0541/704660, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 febbraio 1999 all'indirizzo suddetto.

La gara verrà espletata il giorno 11 febbraio 1999 alle ore 9.

Rimini, 17 dicembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Roberto Galimberti.

C-33926 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1
Tel. 019/23.01.01 - Fax 019/23.010.260

Estratto di esito di aggiudicazione di licitazione privata

Aggiudicazione di licitazione privata servizio di «Raccolta, trasporto, scarico, smaltimento ad idoneo impianto di fanghi, grigliati e sabbie prodotti da impianto depurazione. Importo base appalto: L./Kg170 pari a L. 5.270.000.000 più I.V.A. 10%. Provvedimento di aggiudicazione C.D.A. n. 415 del 16 dicembre 1998. Dite invitate n. 7, partecipanti cinque, elenchi in Consorzio. Aggiudicatario: A.T.I. Azienda Tutela Ambientale Savona e Bossarino S.r.l., Milano L./Kg. 124,5 pari a L. 3.859.500.000 più I.V.A. 10%.

Savona, 17 dicembre 1998

Responsabile del procedimento: dott. G.B. Minetto.

C-33930 (A pagamento).

COMUNE DI TRAMUTOLA (Provincia di Potenza)

Tramutola, piazza del Popolo

Avviso di gara espressa «Gestione in concessione del servizio di distribuzione Gas-Metano a mezzo di rete urbana»

Si rende noto che la giunta comunale con proprio atto n. 230 del 28 novembre 1998, ha affidato in via definitiva, alla società Lucanagas S.r.l., da Potenza, il servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana nel territorio comunale.

Tramutola, 1° dicembre 1998

Il responsabile del servizio: arch. Roberto Schettini.

C-33936 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PROSPERO (Modena)

Pubblicazione esito di asta pubblica (art. 20 legge n. 55) dei lavori di: asta del 5 novembre 1998 «Restauro e risanamento conservativo Cimitero Capoluogo, 8° stralcio», base d'asta L. 309.094.900.

Dite partecipanti n. 7, ditta aggiudicatario, Edil Costruzioni di Marigliani, Sabaudia (LT), per L. 279.112.694.

San Prospero, 29 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: geom. Barbieri Iones.

C-33940 (A pagamento).

COMUNE DI POZZILLI (Provincia di Isernia)

Bando di gara procedura aperta per appalto per la fornitura di una macchina operatrice complessa per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Si rende noto, l'amministrazione comunale di Pozzilli intende appaltare a mezzo di pubblico incanto la fornitura di quanto indicato in oggetto.

In conformità al modello «4», lettera «A» del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (cfr. art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 1994) si forniscono le seguenti notizie.

1. Comune di Pozzilli (provincia di Isernia), via Roma, n. 32 - c.a.p. 86077, tel. 0865/925900, fax 0865/925543;

2.a) pubblico incanto;

b) art. 16, lettera «a» decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: prezzo più basso rispetto a quello previsto come base di gara di L. 125.000.000 escluso IVA. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione definitiva rimane subordinata al giudizio di congruità del prezzo ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 effettuato dal funzionario responsabile;

3.a) presso la sede municipale;

b) una spazzatrice, avente le caratteristiche tecniche descritte nel «disciplinare tecnico», che si allega;

c) lotto unico, comprendente l'intera fornitura;

d) esclusa la deroga;

4. La consegna dovrà avvenire entro sessanta giorni dall'ordine definitivo;

5.a) sig. Eduardo Berardi (funzionario responsabile) - telefono 0865/925900/01;

b) cinque giorni prima del termine di cui al punto «6.a»;

c) L. 500 da versare sul c.c. postale n. 14742860 intestato al comune di Pozzilli per il rilascio delle copie, L. 3.000 sul medesimo conto-corrente per la trasmissione delle stesse via fax;

6.a) entro le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* ad esclusivo mezzo del servizio postale di stato mediante raccomandata;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) italiana;

7.a) le sedute di gara saranno aperte al pubblico;

b) alle ore 11 del giorno successivo a quello di cui al punto «6.a»;

8. La cauzione a garanzia della regolare fornitura è fissata nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione e sarà prestata dall'aggiudicatario ad avvenuta notifica dell'aggiudicazione;

9. Fornitura finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti. Il pagamento della fornitura sarà effettuato sulla base di apposita fattura ad avvenuta somministrazione del mutuo;

10. Scrittura privata autenticata;

11. I requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come da punto 4c del foglio delle prescrizioni di gara;

12. Sino alla data di comunicazione che l'appalto è stato aggiudicato ad altra ditta o, comunque, decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

13. Prezzo più basso con esclusione delle offerte in aumento.

Pozzilli, 17 dicembre 1998

Il responsabile del servizio: geom. Eduardo Berardi.

C-33955 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALZAMO (Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Avviso di aggiudicazione (ex art. 20, legge n. 55 del 1990)

1. Asta pubblica ex art. 63 e seguenti del regio decreto n. 27/1924 e dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 relativa a «realizzazione di una comunità alloggio per disabili in via Verga presso la scuola elementare Villa». Importo a base d'asta: L. 385.050.000. (IVA esclusa).

Imprese partecipanti: Impresa Costruzioni edili e stradali Zummo Filippo di Troina (Enna), I.C.R.A. Soc. coop. a r.l. di Bresso (Milano), CO.G.EDIL S.r.l. di Lodi, Impresa Ellevi S.r.l. di Cologno Monzese (Milano), Impresa Ezio Pizzi S.r.l. di Milano, Impresa Edile Due Effe di Paderno Dugnano (Milano), Impresa Edile Deleo Gino di Carnate (Milano), Mallamaci S.r.l. di Monza (Milano), Edil Roberto S.a.s. & C. di Milano, Impresa F.G.A. S.r.l. di Cinisello B.mo (Milano), Consorzio Ravvenate delle Cooperative produzione e lavoro di Ravenna, Impresa Edile Pioggia Antonio di Pioltello (Milano), Impresa Co.Ge.Mar. S.r.l.

di Cusano Milanino (Milano), Sapi Costruzioni S.r.l. di Bergamo, Zeral S.r.l. di Milano, Albiero S.r.l. di Milano, Maedi S.r.l. di Bovisio M.g. (Milano), Omnia costruzioni S.r.l. di Monza (Milano), Costruzioni Guglielmi di Milano, Impresa Edile Iemina Rocco di Milano, Edil 2001 S.r.l. di Cologno Monzese (Milano), SEPA Costruzioni S.r.l. di Alessandria, Edilimpianti S.r.l. di Milano, GECA s.r.l. Costruzioni di Napoli, EDLcugini S.n.c. di Milano, Lovimprese S.n.c. di Milano, SELI manutenzioni generali S.r.l. di Monza (Milano), Rover S.r.l. di Muggiò (Milano).

Aggiudicataria: OMNIA Costruzioni S.r.l. di Monza (Milano), via Passerini n. 9.

Addì, 15 dicembre 1998

Il segretario generale dirigente del settore:
dott. Duccio Mancini

C-33956 (A pagamento).

COMUNE DI SERRA SAN BRUNO (Provincia di Vibo Valentia) **Gestione del servizio di distribuzione del gas metano**

Esito di gara

Mediante procedura aperta (pubblico incanto), ex art. 12 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, questo Comune ha aggiudicato gara per l'affidamento del servizio di gestione e distribuzione del gas metano nel territorio comunale e la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete al Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, che ha offerto il ribasso del 33,42%, sull'importo a base d'asta di L. 3.000.000.000, per un importo netto di L. 1.997.400.000.

Copia integrale del presente avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 14 dicembre 1998.

Serra San Bruno, il 14 dicembre 1998

Il responsabile settore LL. PP. dell'A.T.M.:
geom. Geseppe De Francesco

C-33957 (A pagamento).

COMUNE DI BIGARELLO (Provincia di Mantova)

Estratto di avviso d'asta dei lavori di costruzione alloggi protetti per anziani

In esecuzione alla delibera di Giunta comunale n. 136 del 28 ottobre 1998 si informa che il giorno ventotto del mese di gennaio dell'anno 1999 alle ore 10 nell'ufficio del sindaco del Comune di Bigarello avrà luogo l'asta pubblica dei lavori in oggetto.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

L'asta si terrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo di L. 250.000.000 (di cui L. 4.500.000 per oneri attuazione decreto legge n. 494/1996) ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro di LL.PP. in data 18 dicembre 1997.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Detta procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire offerta al Comune di Bigarello a mezzo di raccomandata entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 1999 con le modalità contenute nel bando integrale di gara.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte alla ANC categoria G1 per un importo non inferiore al prezzo a base d'appalto.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bigarello, ed è richiedibile all'ufficio segreteria del Comune (n. tel. 0376-45041, n. fax 0376-45474).

Il sindaco: Badari Giorgio.

C-33959 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO - Salerno

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio «Velia» per la Bonifica del Bacino dell'Alento, corso Garibaldi n. 33 - c.a.p. 84100 - I. Salerno - Tel. (089) 225518 - Fax (089) 224950 - C.F. 80021580651.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: termini perentori imposti dal Ministero per le politiche agricole, titolare dell'intervento.

3.a) luogo di esecuzione: Comuni di Ascea, Casalvelino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Lustra, Omignano, Orta, Perito, Pollica, Salerno e Sessa Cilento in provincia di Salerno (IR);

b) oggetto dell'appalto: «Completamento schema idrico Alento-Rete irrigua Alento». I lavori riguardano la costruzione di una rete in pressione di distribuzione irrigua interrata (circa 74 Km di tubazioni in acciaio con diametro variabile dal DN 200 al DN 800 circa km. 104 di tubazioni in PEAD con diametro variabile da DE 110 al DE 180), con relative vasche (n. 8), impianti di sollevamento (n. 5), gruppi di consegna comiziali, idranti, impianto di telecomando e telecontrollo.

Non esistono opere scorporabili.

Importo a corpo a base d'asta L. 57.439.850.230 oltre IVA.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione alla categoria G6, per importo illimitato.

4. Termine di esecuzione: mesi trenta dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 o riunite in Consorzio.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del 15 gennaio 1999.

b) Indirizzo: Vedi punto 1.

Le domande sottoscritte, con firma autentica ai sensi e per gli effetti degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di ATI non costituita, dai rappresentanti legali di tutte le Imprese riunite, dovranno pervenire per raccomandata a.r. a mezzo posta o a mezzo corriere autorizzato, in busta chiusa, sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e recante la scritta «Prequalifica».

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 gennaio 1999.

8. Cauzioni e garanzie: Si fa riferimento ai commi 1, 2, 3 dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: L'opera è stata ammessa a finanziamento dal C.I.P.E. con delibera del 23 aprile 1997, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 341/1995. Pagamenti: ogni qualvolta il credito netto abbia raggiunto il 5% dell'importo a corpo contrattuale.

10. Condizioni minime: Con le domande di invito dovranno essere inviati i seguenti documenti e dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 21, terzo comma, del decreto legislativo n. 406/1991.

rese in carta legale, sottoscritte e autentiche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di ATI non costituita, dai rappresentanti legali di tutte le imprese riunite:

per le imprese singole:

1) certificato di iscrizione all'ANC, nella categoria G6 per importo illimitato, in originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva, per le imprese italiane; le imprese straniere dovranno comprovare la loro idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato decreto legislativo n. 406/1991.

2) dichiarazione con la quale il titolare o il rappresentante legale dell'impresa:

a) attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37/CEE e inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/1965, n. 646/1982, n. 55/1990;

b) indichi espressamente la cifra di affari globale ed i lavori di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 172/1989, conseguita negli ultimi tre esercizi finanziari (1995-1997). Tale cifra deve risultare di importo almeno pari a due volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari globale ed a una virgola cinque volte per la cifra in lavori;

c) fornisca l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria richiesta con i relativi importi. La somma di tali importi non dovrà essere inferiore a una volta l'importo a base d'asta;

d) indichi, specificandolo, un lavoro eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria richiesta per un importo non inferiore a 0,5 volte quello a base d'asta, oppure due lavori il cui importo complessivo non sia inferiore a 0,6 volte quello a base d'asta;

e) attesti i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché del responsabile che sarà incaricato della condotta dei lavori;

f) indichi gli Istituti di credito che rilasceranno le referenze bancarie, nonché ogni altra documentazione idonea a rappresentare la capacità patrimoniale e finanziaria dell'impresa;

g) indichi la consistenza dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) fornisca informazioni sull'organico medio annuo dell'impresa con indicazione del numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari (1995-1997) ed il costo sostenuto per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

per le ATI ed i Consorzi:

a) per le ATI, copia autentica del mandato e della procura conferiti all'impresa mandataria, ove l'ATI risulti già costituita, dichiarazione con firme autentiche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, di tutte le imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi, ovvero, per i Consorzi, atto costitutivo e statuto del Consorzio;

b) tutti i documenti elencati per le imprese singole per ognuna delle imprese associate o consorziate, tenendo presente che:

le iscrizioni all'ANC dovranno risultare almeno nella misura minima indicata nell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese italiane, fermo restando quanto previsto per le imprese straniere che dovranno comprovare la propria idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato decreto legislativo n. 406/1991.

i requisiti finanziari e tecnici di cui al precedente punto 2) commi b, c, d, h, devono essere posseduti nella misura minima del 50% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente alle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso determinato all'applicazione del ribasso offerto all'importo a corpo a base d'asta, all'atto di quello destinato all'attuazione dei piani di sicurezza.

Si valuterà l'anomalia delle offerte sulla base dei criteri stabiliti all'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

12. Varianti: come per legge.

13. Altre informazioni: i concorrenti in materia di subappalti dovranno attenersi a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, comma 3, con le modifiche apportate dall'art. 34 della legge n. 109/1994, successivamente modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

In conformità di quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: G6 L. 42.483.877.778; che le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti: G1 L. 8.917.778.763; G8 L. 1.019.652.461; G11 L. 2.311.561.228; S19 L. 2.216.750.000; S21 L. 490.230.000, comprensivi di L. 356.500.000 per gli oneri relativi all'attuazione del piano di sicurezza.

Svincolo dall'offerta giorni centoventi.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto vale quanto stabilito all'art. 3 (comma 1-ter) della legge n. 415/1998.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Data di pubblicazione della comunicazione di preinformazione: il 19 novembre 1998 sulla G.U.C.E. n. S224 ed il 24 novembre 1998 sulla Gazzetta Ufficiale n. 275.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 22 dicembre 1998.

Salerno, 23 dicembre 1998

Il presidente: *Avv. Franco Chirico.*

C- 33961 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato viabilità e trasporti Ufficio appalti

Avviso di gara esperta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che l'appalto dei «Lavori strada sp. Bivio ss. 126 - S. Antonio di Santadi - Secondo tronco da bivio Casa Zeppara a bivio San Nicolò Arcidano» dell'importo a base d'asta di L. 2.660.000.000. Finanziati dal Ministero del tesoro, art. 1, comma 79, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 ed art. 4, della legge 8 agosto 1995, n. 341, è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il procedimento di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, all'Impresa «ICEIA», via Ghibli n. 8 - Cagliari, con offerta-prezzo di L. 2.114.951.730. Alla suddetta gara sono state invitate n. 54 Imprese, hanno partecipato n. 38 Imprese. L'elenco delle Imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio di questa amministrazione: uffici di viale Ciusa e piazza Galilei e all'Albo pretorio del Comune di Cagliari.

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini

C33962 (A pagamento).

COMUNE DI VADO LIGURE

Avviso di postinformazione

(art. 8, terzo comma del decreto legislativo 15 marzo 1995, n. 157)

Si rende noto che il Comune di Vado Ligure, piazza S.G. Battista n. 5 - 17047, Vado Ligure (SV); telefono 019/886350-51-52-53; telefax 019/880214, ha espletato in data 28 settembre 1998 una gara di appalto a procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento a terzi del servizio di ristorazione (caterioria 17, numero di riferimento CP/64) per

un importo complessivo a base d'asta di L. 1.572.750.000 (I.V.A. esclusa) da svolgersi presso i locali plessi scolastici e la Casa di Riposo comunale per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

L'appalto è stato aggiudicato unicamente al prezzo più basso alla GM - Gestione Mense S.r.l. di Pescara che ha offerto un prezzo netto di L. 1.422.954.000, pari ad un ribasso del 9,52 per cento sull'importo a base d'asta.

Sono state ricevute offerte dalle seguenti imprese:

CIR - Cooperativa Italiana di Ristorazione S.c.r.l. - Reggio Emilia; Pedus Service - P. Dussmann S.p.a. - Bolzano; Nuova Ristorazione S.r.l. - Genova; Sodexho Italia S.p.a. - Milano; GM - Gestione Mense S.r.l. - Pescara; S.M.A. - Servizio Mense Aziendali S.r.l. - Burlo (TO).

L'avviso di gara era stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 28 luglio 1998.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 dicembre 1998.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 si precisa che l'Amministrazione acconsente alla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del servizio P.I. - Cultura-Sport:
Elvio Dante

C-33963 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Piazza Rossi

Tel. 0961/8411 - Fax 0961/741770

Avviso di licitazione privata

Quest'Amministrazione deve procedere alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del Liceo Scientifico di Catanzaro Lido: (Progetto rielaborato) - Importo A.B.A. L. 2.805.493.483 - Categoria GI lavori a corpo:

1) Movimento terreno L. 7.084.173; 2) Strutture L. 619.312.676; 3) Murature L. 190.221.525; 4) Intonaci L. 357.616.295; 5) Pavimenti - battiscopa L. 211.800.943; 6) Rivestimenti - marmi L. 66.503.147; 7) Manti-coperture L. 68.645.494; 8) Infissi - serramenti - porte L. 239.434.932; 9) Pitturazioni L. 77.606.446; 10) Opere esterne L. 48.391.141; 11) Impianto ascensore L. 33.000.000; 12) Impianto riscaldamento L. 175.091.070; 13) Impianto idrico - sanit. - antinc. L. 141.690.296; 14) Impianto elettr. - illum. ecc. L. 335.303.800; 15) Adeguamento progetto L. 70.137.337; 16) Ripristino opere eseguite L. 46.758.225; 17) Maggiorazione sezioni c.a. L. 116.895.562.

I lavori dovranno terminare entro cinquecentoquaranta giorni dalla data di consegna, con una penale di L. 250.000.000 per ogni giorno di ritardo. L'opera è finanziata in parte con Mutuo Contratto con l'INPDAP e in parte con fondi del Bilancio 1998 sul Cap. 1534. In corso d'opera saranno rilasciati in acconto ogni qualvolta il credito al netto dei lavori ammonta a L. 250.000.000, ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto con la precisazione che in caso di ritardato pagamento non si computa il periodo di tempo intercorrente tra la data di spedizione della richiesta d'erogazione del finanziamento e quella di ricezione del mandato presso la Tesoreria Provinciale; è previsto ai sensi dell'art. 42 un premio d'incentivazione pari a L. 250.000 per ogni giorno intero di anticipo sul termine di ultimazione lavori. La licitazione privata sarà esperita con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione di offerta in aumento e con determinazione delle offerte anomale, secondo il decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, in merito all'esclusione delle offerte in aumento. Le imprese singole, riunite o consorziate che vi abbiano interesse e siano iscritte all'albo nazionale costruttori o alla C.C.I.A.A. per la categoria e l'importo sopraprecisati, ovvero quelle non iscritte all'A.N.C. aventi in sede in uno Stato della CEE purché attestino quanto previsto dall'art. 18, lettere E) e F) della D.L.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, possono chiedere a questa Amministrazione di essere invitata con domanda in carta

legale redatta in lingua italiana, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare ovvero dal rappresentante legale, in merito: a) all'iscrizione all'A.N.C.; b) alla cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa pari ad una volta l'importo posto a base di gara; c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari sopradetta, entro il 22 gennaio 1999 da far pervenire in busta chiusa, esclusivamente a mezzo del servizio postale o con raccomandata con A.R. nel quale caso fa fede il timbro postale di provenienza, con su scritto «Richiesta di partecipazione a gara di appalto». Le domande di partecipazione alla gara non sono vincolanti per questo Ente. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine finale che sarà fissato per la presentazione dell'offerta medesima. Gli inviti saranno spediti entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Catanzaro, 16 dicembre 1998

Il dirigente ufficio contratti appalti:
dott. Manlio Impera

C-33964 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Uffici Amministrativi: Monza, viale E. Fermi n. 105

Il Presidente, visto l'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara d'appalto relativa ai «lavori di sistemazione e di prolungamento del collettore Veduggio-Renate, zona Caricci» sono state invitate le seguenti ditte:

1) Milesi S.r.l., Gorlago; 2) Redil S.r.l., Sondrio; 3) Acmar a.r.l., Ravenna; 4) Pizio S.p.a., Dalmine; 5) Sitef S.r.l., Brindisi; 6) Latino S.r.l., Lecce; 7) Licata P., Gela; 8) Ica Strade S.p.a., Sovico; 9) S. Catalano, Palermo; 10) Cns S.r.l., Parma; 11) Sa-Ces S.r.l., Milano; 12) Rimoldi S.p.a., Cerro Maggiore; 13) Quadrio S.p.a., Morbegno; 14) Ceriani S.r.l., Lainate; 15) Cartocci Strade S.p.a., Villa Guardia; 16) Co.Mer S.r.l., Regalbuto; 17) Emmolo geom. V., Alcamo; 18) Marazzani S.r.l., Mantova; 19) Varia Costruzioni S.r.l., Lucca; 20) Gerosa G. S.r.l., Perego; 21) Alli A. S.p.a., Milano; 22) Co.Ge.Ti. S.r.l., Turbigo; 23) C.E.A., Monghidoro; 24) Fabiani S.p.a., Dalmine; 25) Beton Villa S.p.a., Merate; 26) Battistella S.r.l., Pasiano Di Pordenone; 27) Mezzanica S.p.a., Parabiago; 28) Guzzonato S.n.c., Sulbiate; 29) Carsana P. e C. S.r.l., Lecco; 30) Colombo Strade S.r.l., Monza; 31) Vecchierelli G. S.r.l., Martengo; 32) Euroimpianti S.r.l., Gornate Olona; 33) Camazzola C., Colorina; 34) F.lli Manghi S.p.a., Fontanellato; 35) Italtubi S.p.a., Gornate Olona; 36) Civelli Costruzioni S.a.s., Gaviate; 37) S.C.C.L.M. a.r.l., Milano; 38) Cossi S.p.a., Berbenno Di Valtellina; 39) Consorzio «C. Menotti», Bologna; 40) Bucaria S.r.l., Trapani; 41) Ruscalla geom. D. S.p.a., Asti; 42) C.R.C.P. e Lavoro, Ravenna; 43) Piacentini S.p.a., Modena; 44) Giavazzi S.r.l., Cornaredo; 45) Deiro S.p.a., Cuorgnè; 46) Lorenzini S.r.l., Buggianese; 47) Sled S.p.a., Napoli; 48) Silp S.r.l., Caltanissetta; 49) Colem S.r.l., Marsala; 50) Cps e Cave a.r.l., Milano; 51) Valena S.r.l., Mantello; 52) Cie, Bologna; 53) Ferrero A. S.p.a., Ceva; 54) Cagni S.p.a., Piacenza; 55) Icms S.r.l., Milano; 56) Tagliabue S.p.a., Paderno Dugnano; 57) Rovelli S.r.l., Monza; 58) Giudici L. S.p.a., Cantù; 59) Quadri S.r.l., Pozzo D'adda; 60) Sag Borotto S.p.a., Mugello; 61) Farina G. S.r.l., Desio; 62) Magno Bandera S.r.l., Castellanza; 63) Pravettoni S.a.s., Vittuone; 64) Lariana S.r.l., Castello Brianza; 65) General Strade S.n.c., Barlassina; 66) Vitali S.p.a., Ponte S. Pietro; 67) De Giuliani S.r.l., Borgomanero; 68) Origlia Costruzioni, Mondovì; 69) IcoGem S.p.a., Melegnano; 70) Emiliana Scavi S.r.l., Modena; 71) C.V.C., Marghera; 72) Saci, Genova; 73) Faustini S.p.a., Rovereto; 74) Saimp S.r.l., Tradate; 75) Sarti & C. S.p.a., Renatico; 76) Lauro S.p.a., Torino; 77) Scbr a.r.l., Rimini; 78) Giudici, Rogno; 79) Cerutti L. S.r.l., Borgomanero; 80) Canzonieri S.r.l., Ragusa; 81) Mazzoni M., Talamanca; 82) CG Costruzioni S.r.l., Chiaramonte Gulfi; 83) Frassinelli S.r.l., Cecina; 84) Sosedil S.p.a., Ragusa; 85) Artigiana Strade, Solaro; 86) Durante S.r.l., Santa Ninfa; 87) Cignoni S.r.l., Lendinara.

Che alla gara a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'osservanza dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, e successive modifica-

zioni ed integrazioni, da ultimo decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, hanno partecipato le imprese elencate ai numeri 2, 4, 8, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 33, 34, 41, 43, 44, 46, 50, 52, 54, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 67, 70, 73, 75, 76, 78, 83, 85.

È risultata aggiudicataria l'impresa Pravettoni S.a.s., di Vittuone (MI).

Monza, 21 dicembre 1998

Il segretario generale: dott. Francesco Zangobbi

Il presidente: (firma illeggibile)

C-33969 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Bando di gara pubblico incanto per l'appalto per lavori di manutenzione: opere edili ed affini; opere di tinteggiatura e verniciatura; impianti elettrici; impianti termo idrosanitari; aree verdi.

A) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi - Piazza Ospitale, 10 - 26900 Lodi - Tel. 0371/448.482 - 0371/448.406.

B) Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e precisamente:

1) manutenzione opere edili ed affini: a misura, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico globale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

2) manutenzione opere di tinteggiatura e verniciatura a misura con il criterio del massimo ribasso percentuale unico globale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

3) manutenzione impianti elettrici: a misura, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico globale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

4) manutenzione impianti termo-idrosanitari: a misura, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico globale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

5) manutenzione aree verdi: a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'importo totale dei lavori posto a base di gara.

Per quanto riguarda l'individuazione dell'anomalia dell'offerta si applicherà l'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 in vigore al momento della pubblicazione del presente bando. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

C) Riferimenti di gara: luogo di esecuzione dell'opera: tutti i presidi ospedalieri e dipendenze costituenti l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi.

Natura delle prestazioni: le opere comprese negli appalti possono essere così sommariamente descritte:

1) manutenzione opere edili ed affini: opere da imprenditore edile, posa in opera, assistenza muraria alle opere tecnologiche solo per le parti non affidate a personale dipendente dell'ASL della Provincia di Lodi. Durata biennale;

2) manutenzione opere di tinteggiatura e verniciatura: imbiancatura, tinteggiatura, verniciatura dei locali interni; imbiancature, tinteggiature, verniciature di facciate e superfici esterne; verniciature di manufatti in legno e in ferro. Durata biennale;

3) manutenzione impianti elettrici: i lavori riguardano indicativamente la manutenzione degli impianti elettrici, informatici, telefonici, rilevazione, ecc. Durata biennale;

4) manutenzione impianti termo idrosanitari: manutenzione impianti tecnologici (idraulici, termici, centrali termiche ecc.). Durata biennale;

5) manutenzione aree verdi: manutenzione ordinaria aree a giardino dei presidi dell'ASL della Provincia di Lodi. Durata biennale.

Importi a base di gara:

1) manutenzione opere edili ed affini: L. 3.000.000.000 IVA esclusa (valore annuale L. 1.500.000.000 IVA esclusa);

2) manutenzione opere di tinteggiatura e verniciatura: L. 900.000.000 IVA esclusa (valore annuale L. 450.000.000 IVA esclusa);

3) manutenzione impianti elettrici: L. 1.500.000.000 IVA esclusa (valore annuale L. 750.000.000 IVA esclusa);

4) impianti termo idrosanitari: L. 1.480.000.000 IVA esclusa (valore annuale L. 740.000.000 IVA esclusa);

5) manutenzione aree verdi: L. 286.000.000 IVA esclusa (valore annuale L. 143.000.000 IVA esclusa).

Categoria: è richiesta l'iscrizione all'ANC per le seguenti categorie ed importi:

1) manutenzione opere edili ed affini: cat. G1 (ex 2) fino a L. 1.500.000.000;

2) manutenzione opere di tinteggiatura e verniciatura: cat. S7 (ex 5G) fino a L. 750.000.000;

3) manutenzione impianti elettrici: cat. G11 (ex 5C) fino a L. 750.000.000;

4) manutenzione impianti termo idrosanitari: cat. S3 (ex 5/A - 5/B) fino a L. 750.000.000;

5) manutenzione aree verdi: cat. S1 (ex 11) fino a L. 150.000.000.

Sono ammesse a partecipare alle gare le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Negli appalti sopra descritti non vi sono opere scorparabili.

D) Termini di esecuzione dei lavori: gli appalti sopra descritti avranno durata biennale periodo gennaio 1999-31 dicembre 2000.

E) Copia del foglio delle prescrizioni contenente le modalità di gara e il capitolato d'appalto sono in visione presso l'U.O. Tecnico-Patrimoniale, piazza Ospitale n. 10 Lodi, tutti i giorni lavorativi previo preavviso telefonico. I medesimi potranno essere ritirati entro il termine massimo del 20 gennaio 1999 con preavviso a mezzo fax 0371/448.574, almeno 24 ore prima presso l'U.O. Tecnico-Patrimoniale indicando i dati fiscali per la fatturazione.

Sopralluogo: è fatto obbligo alle imprese prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione della gara d'appalto di effettuare i sopralluoghi dei luoghi interessati dai lavori nei giorni dal 28 dicembre 1998 al 20 gennaio 1999, previa richiesta mediante fax da indirizzare ai fini organizzativi all'U.O. Tecnico-Patrimoniale entro il giorno 7 gennaio 1999 contenente il nominativo del legale rappresentante o del direttore tecnico dell'impresa o suo delegato al quale nel giorno convenuto, previa verifica della propria identità, verrà rilasciata l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

F) Termine di presentazione delle offerte: le offerte in lingua italiana, redatte in conformità a quanto indicato nel presente bando dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASL della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 1999 esclusivamente mediante piego raccomandato a mezzo servizio postale di Stato o in corso particolare.

G) Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede dell'ASL della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, nei seguenti giorni:

manutenzione opere edili ed affini: 25 gennaio 1999, ore 9 e seguenti;

manutenzione opere di tinteggiatura e verniciatura: 26 gennaio 1999 ore 9 e seguenti;

manutenzione impianti elettrici: 27 gennaio 1999 ore 9 e seguenti;

manutenzione impianti termo idrosanitari: 28 gennaio 1999 ore 9 e seguenti;

manutenzione aree verdi: 29 gennaio 1999 ore 9 e seguenti.

Potranno assistere i rappresentanti dei soggetti offerenti in possesso di delega.

H) Cauzione: le imprese concorrenti dovranno presentare, in sede di offerta, cauzione provvisoria, costituita nelle forme di legge pari al 2% dell'importo complessivo presunto a base di gara e precisamente:

1. Manutenzione opere edili ed affini: L. 60.000.000;

2. Manutenzione opere di tinteggiatura e verniciatura: L. 18.000.000;
3. Manutenzione impianti elettrici: L. 30.000.000;
4. Manutenzione impianti termoisolanti: L. 29.600.000;
5. Manutenzione aree verdi: L. 5.720.000.

Le imprese che risulteranno aggiudicatrici saranno tenute alla costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

I) Finanziamento lavori: le opere sono finanziate con propri fondi a carico dei Bilanci 1999-2000. Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non è ammessa la revisione prezzi.

L) Pagamenti: per i lavori relativi a: manutenzione opere edili ed affini, manutenzione opere di tinteggiatura e verniciatura, manutenzione impianti elettrici e manutenzione impianti termoisolanti, i pagamenti avverranno alla ultimazione di ciascun «ordine di lavoro» impartito dall'Amministrazione appaltante, come specificato nell'art. 13 del capitolato speciale. Per i lavori relativi alla manutenzione aree verdi il pagamento verrà corrisposto in quattro rate trimestrali di importo pari ad un quarto dell'importo totale trattenuto bonifico bancario, a novanta giorni data di ricevimento fattura.

M) Partecipazione: ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche in associazioni temporanee o in consorzio (articoli 22 e 23 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406). Non è concessa la facoltà di svincolo alla propria offerta.

N) Subappalto: in sede di offerta, le imprese concorrenti dovranno preventivamente indicare le opere che intendono subappaltare ed i nominativi delle rispettive imprese subappaltatrici, con le modalità previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

O) Validità dell'offerta: l'offerta economica sarà considerata valida e resterà ferma per centoventi giorni decorrenti dal termine fissato per la presentazione.

P) A pena di esclusione le offerte dovranno pervenire in busta chiusa sigillata e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa mittente, la chiara indicazione della gara per cui tale offerta viene presentata la busta, come sopra sigillata e controfirmata dovrà contenere due plichi contrassegnati con l'oggetto dell'appalto, contenenti:

Plico n. 1:

1. dichiarazione - in carta legale - successivamente verificabile, sottoscritta da colui che rappresenta l'impresa singola od associata attante;

il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'impresa, l'esatta ragione sociale, la sede, il numero telefonico e di telefax, il numero di partita I.V.A., codice fiscale ed il numero di iscrizione C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese;

di accettare in ogni sua condizione il capitolato speciale d'appalto;

di avere preso conoscenza delle condizioni di fatto esistenti, della possibilità e condizioni d'approvvigionamento dei materiali e di reclutamento della mano d'opera, nonché di ogni altra circostanza generale o particolare che possa aver influito sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'opera;

l'esistenza della causa di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per la redazione ed attuazione dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

che a questa gara non concorrono con altra offerta Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

che il direttore tecnico dell'impresa è il Sig. e che i nominativi delle persone che possono rappresentare legalmente la ditta e l'indicazione della relativa qualifica (amministratore unico, consigliere delegato, procuratore, instutore ecc.) sono:

A tale dichiarazione dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15);

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto (decreto legislativo n. 406/1991, art. 18; direttiva CEE n. 93/37, art. 24, comma 1, lettera g); decreto legislativo n. 157/1995, art. 12).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni la stazione appaltante potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari.

2. Certificato di iscrizione ANC per la categoria ed importo di seguito elencati, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quello di pubblicazione del presente bando:

manutenzione opere edili ed affini: cat. G1 (ex 2) fino a L. 1.500.000.000;

manutenzione opere di tinteggiatura e verniciatura: cat. S7 (ex 5G) fino a L. 750.000.000;

manutenzione impianti elettrici cat. G11 (ex 5C) fino a L. 750.000.000;

manutenzione impianti termoisolanti: cat. S3 (ex 5A - 5B) fino a L. 750.000.000;

manutenzione aree verdi: cat. S1 (ex 11) fino a L. 150.000.000;

3. originale dell'attestato di visita dei luoghi; per l'A.T.I. è sufficiente la produzione dell'attestato rilasciato ad una delle Imprese riunite;

4. copia autenticata dell'atto costitutivo dell'eventuale riunione di impresa. Ai fini della partecipazione alla gara si richiamano gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, precisando che non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti di impresa né in forma individuale qualora già presente in raggruppamento;

5. la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, che potrà essere prestata in uno dei modi consentiti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 e precisamente:

fidejussione bancaria;

polizza assicurativa.

6. la dichiarazione di una Banca o di una Compagnia di assicurazione che affermi la propria disponibilità, in caso di aggiudicazione, a prestare la cauzione definitiva richiesta.

Nell'offerta, o nella dichiarazione di cui al precedente punto 1 l'impresa che intende affidare a terzi, in subappalto opere o lavori oggetto dell'appalto, deve indicare le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e i nominativi delle rispettive imprese subappaltatrici; l'omissione esclude che l'Amministrazione possa autorizzare affidamenti in subappalto o in cottimo di opere o lavori pertinenti all'appalto (art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, l'art. 34, legge n. 109/1994).

Plico n.2:

Una dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, contenente l'offerta espressa in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa. Tale offerta deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana e dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara; in tale busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

La mancanza di uno dei suddetti documenti richiesti o di una delle suddette dichiarazioni oppure delle firme sul plico esterno e su quello contenente l'offerta, comporta l'esclusione automatica dalla gara.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha lo scopo di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori.

Si precisa altresì che il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Lodi, 15 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Andrea Belloi

Il direttore amministrativo: dott. Pier Sandro Colombo

C-33971 (A pagamento).

U.L.S.S. n. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa, 9

Avviso di gara

A mezzo «Trattativa Privata» per la fornitura di stampati, registri e materiali di consumo per stampanti e fax ai sensi del punto 8) dell'art. 57 della legge regionale n. 18/1980. Spesa prevista L. 150.000.000 IVA compresa. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il **14 gennaio 1999** e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244. Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato. Tel. 0445/389242.

Il direttore generale: dott. Orso Attilio.

C-33978 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Indagine di mercato

Il Comune di Genova intende effettuare un'indagine di mercato, ex art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, onde affidare la successiva fornitura e posa in opera fino al 31 dicembre 2001, di attrezzature ludico - ricreative da installare nei parchi pubblici e zone verdi per un importo annuo presunto di L. 500.000.000 oltre I.V.A.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile dichiarazioni ed al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti.

Aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione indicati all'art. 8 del capitolato speciale allegato alla deliberazione giunta comunale n. 1661 del 29 ottobre 1998, ritirabile al servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi 9, Genova tel. 010/5572292 previo pagamento dei costi di riproduzione.

A corredo del progetto-offerta, viene richiesto il deposito della campionatura elencata nell'art. 6 del capitolato speciale, che sarà consegnata presso l'Archivio generale e protocollo - Salita San Francesco 4 - Genova, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 febbraio 1999, pena l'esclusione dal procedimento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non sarà consentita qualunque forma di cessione di contratto.

Luogo di consegna: intero territorio cittadino.

L'offerta presentata sarà impegnativa per la ditta per la durata dell'intero periodo della fornitura ovvero fino al 31 dicembre 2001, salvo quanto espressamente previsto nel modulo - offerta, ai sensi dell'art. 44 legge n. 724/1924. Le imprese estere saranno ammesse nel rispetto ex articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti riprodurranno a pena di esclusione dal procedimento: fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritte inserendo i dati richiesti, a pena d'esclusione, corredato da:

1) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito;

2) verbale che verrà rilasciato durante l'incontro che si terrà il giorno 15 gennaio 1999, ore 9,30 presso il Settore gestione del verde - P.le Mazzini 3 - Genova, c/o geom. M. Zero - Tel. 0105572290.

Raggruppamento temporaneo concorrenti: - le imprese che intendono partecipare in raggruppamento riprodurranno, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, e il documento di cui al punto 1), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta sarà sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e specificherà le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole imprese.

Il fac-simile dichiarazioni, compresa la documentazione richiesta ai punti 1) e 2) del presente bando, nonché il modello GAP debitamente compilato, saranno inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto del procedimento e l'indicazione del concorrente, sarà apposta la frase: «Documentazione amministrativa».

In tale busta dovranno essere inserite altre due buste, anch'esse sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, pena l'esclusione e contenenti: una busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Documentazione tecnica», tutta la documentazione necessaria alla valutazione dei prodotti offerti di cui all'art. 8 del capitolato speciale, nonché le certificazioni di cui all'art. 4- lettera b) ed e) del Capitolato speciale; altra busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Offerta economica», l'offerta, redatta come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da tutti i rappresentanti delle imprese partecipanti.

Il plico così formato dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo, comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del **3 febbraio 1999**; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. All'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa, che avverrà il giorno 4 febbraio 1999 ore 9,30 presso una sala del Comune, potranno presenziare le ditte partecipanti.

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni CEE il 23 dicembre 1998.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-34081 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 9 febbraio 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di demolizione corpo ossari del Cimitero di Staglieno presso i campi 37 - 38 e realizzazione nuovo corpo ossari.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato: L. 274.000.000, oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: CAT. G1/300 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: duecento giorni naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale dei Servizi di manutenzione - Settore manutenzione del patrimonio n. 343 in data 26 novembre 1998 potrà essere ritirata presso l'Ufficio gestione amministrativa appalti - Piazza Ortiz, 8 Genova - Tel. 010/5575668 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta va-

lido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo 406/1991. I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, a pena d'esclusione e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa;

2) raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/37CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale, intendimento con espresa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese. Il fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di A.T.I. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e Protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 dell'8 febbraio 1999 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 18 dicembre 1998. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.100.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore manutenzione del patrimonio, referente geom. Repetto Maurizio, telefono 010/5575723.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-34082 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di tratti di marciapiede e rete bianca nella zona di Cornigliano, 4° Lotto.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale con il sistema introdotto con decreto Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Importo preventivato: L. 247.500.000 oltre I.V.A. (di cui lire 20.409.590 per opere riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori, non soggetto a ribasso)

Iscrizione A.N.C. richiesta: G 3/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, redatta su apposito modulo che potrà essere richiesto, unitamente al fac-simile dichiarazioni e al modello GAP, al Settore gare e contratti, dovrà essere corredato, pena l'esclusione, dai documenti «Lista delle categorie di lavoro» ed «elenco descrittivo delle voci di lavoro» compilati in ogni parte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ritirabili previa telefonata, presso servizi di manutenzione - Settore strade - geom. Parodi Pietro - Tel 010/5575652 oppure sig.ra Passanisi Marina - Telefono 010/5575655.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa mediante indicazione del prezzo complessivo.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: centosessanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo 406/1991.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1990 del 10 dicembre 1998 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria, primo piano, sala 8, telefono 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, a pena d'esclusione e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa;

2) raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/37/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espresa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese. Il fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei documenti «Lista» ed «Elenco», e debitamente sottoscritta dal o dai i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di A.T.I. Tale seconda busta sarà chiusa,

sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 26 gennaio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 17 dicembre 1998.

Le spese contrattuali sono previste in L. 2.750.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore strade - geom. Parodi Pietro - Tel. 010/5575652.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola.

C-34083 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7 decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione e rete bianca in via Scurreria.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale con il sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Importo preventivato: L. 238.000.000 oltre I.V.A. (di cui lire 9.520.000 per opere riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori, non soggetto a ribasso). Iscrizione A.N.C. richiesta: G 3/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, redatta su apposito modulo che potrà essere richiesto, unitamente al fac-simile dichiarazioni e al modello GAP, al Settore gare e contratti, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai documenti «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» compilati in ogni parte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ritrabili previa telefonata, presso servizi di manutenzione - Settore strade - dott.ssa Fontanesi Maria Gabriella - Tel. 010/5575704.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa mediante indicazione del prezzo complessivo.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo 406/1991.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1988 del 10 dicembre 1998 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria - 1° piano - sala 8 Tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in

volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, a pena d'esclusione e corredo da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa;

2) raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/37/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese. Il facsimile dichiarazioni, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei documenti «Lista» ed «Elenco», e debitamente sottoscritta dal o dai i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di A.T.I. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano; previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 26 gennaio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 17 dicembre 1998.

Le spese contrattuali sono previste in L. 2.900.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore strade - dott.ssa Fontanesi M. Gabriella - Tel. 010/5575704.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola.

C-34084 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi, 9

Tel. 010/5572292 - fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 12 febbraio 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.L.vo n. 157/95 per l'affidamento del servizio di lavanderia per conto degli Istituti Comunali di Assistenza, per il Servizio cimiteri e altre unità operative.

Importo complessivo presunto di L. 966.888.891 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata indicando una percentuale unitaria di ribasso da applicare sugli importi delle tre tipologie indicate nell'art. 3 del capitolato speciale e redatta come da modulo offerta che, unitamente al facsimile dichiarazioni e al modello GAP, dovranno essere richiesti al Settore Acquisti.

Aggiudicazione: a favore della ditta che avrà formulato la migliore percentuale di ribasso; saranno assoggettate a verifica di congruità ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio annuale di previsione.

Pagamenti: secondo le modalità di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 766 in data 23 ottobre 1998 del Settore Acquisti, che potrà essere ritirata presso la segreteria del sopracitato Settore - Via Sottoripa, 5 - Genova, tel. 0105574295, fax 0102512961 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Luogo di consegna: Istituti Comunali di Assistenza, Servizio Cimiteri, Asili Nido e altre unità operative.

Durata del contratto: dal 1° marzo 1999 e fino al 31 dicembre 2001.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta il facsimile dichiarazioni in carta semplice, debitamente trascritte inserendo i dati richiesti a pena di esclusione e corredato da: 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria di lire 8.000.000; 2) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito; 3) raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel facsimile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto a precedente punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espresa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole imprese. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima.

Il facsimile dichiarazioni, compresa la cauzione provvisoria, le referenze bancarie, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di A.T.I.

Tale seconda busta dovrà a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo comune di Genova, Salita San Francesco, 4, entro le ore 12 dell'11 febbraio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Le spese contrattuali, previste in L. 11.800.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 21 dicembre 1998.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore Acquisti - Responsabile dott.ssa Ratti - Tel. 0105574271.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-34085 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 4 febbraio 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento in appalto dei lavori per la realizzazione di n. 500 ossari nel cimitero di Nervi 3.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato: L. 411.000.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. G1/750 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta, che, unitamente al facsimile dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 180 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale dei Servizi di manutenzione - Settore Manutenzione del Patrimonio n. 342 in data 26 novembre 1998, potrà essere ritirata presso l'Ufficio Gestione Amministrativa Appalti - Piazza Ortiz, 8, Genova, tel. 010/5575668 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta il facsimile dichiarazioni in carta semplice, debitamente trascritte inserendo i dati richiesti a pena di esclusione e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa; 2) raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/37/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel facsimile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata di cui risulti tale intendimento con espresa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese. Il facsimile dichiarazioni, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre al-

l'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di A.T.I. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 3 febbraio 1999, oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 18 dicembre 1998. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.400.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione del Patrimonio - Referente geom. Repetto Maurizio, telefono 010/5575723.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-34086 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento in appalto dei lavori per la realizzazione di n. 600 ossari nel cimitero di Leira (Voltri).

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato: L. 285.652.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. G1/300 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta, che, unitamente al fac-simile dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 150 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo 406/1991. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale dei Servizi di manutenzione - Settore Manutenzione del Patrimonio n. 341 in data 26 novembre 1998, potrà essere ritirata presso l'Ufficio Gestione Amministrativa Appalti - Piazza Ortiz, 8, Genova, tel. 010/5575668 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta il fac-simile dichiarazioni in carta semplice, debitamente trascritte inserendo i dati richiesti a pena di esclusione e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa; 2) raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/37/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata di cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese. Il fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di A.T.I. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo comune di Genova, Salita San Francesco, 4, entro le ore 12 del 17 febbraio 1999, oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 18 dicembre 1998. Le spese contrattuali sono previste in L. 2.950.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione del Patrimonio - Referente geom. Bacigalupi Giuseppe, tel. 010/5575719.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-34087 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23 comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'affidamento del servizio biennale di pulizia presso le civiche Biblioteche. Importo complessivo L. 660.000.000 oltre I.V.A.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio annuale di previsione. Pagamenti: secondo le modalità di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 746 in data 15 ottobre 1998, del Settore Acquisti, che potrà essere ritirata presso la segreteria del sopracitato Settore - Via Sottoripa, n. 5, Genova, tel. 010/5574278, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/1995.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui all'art. 15 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro 37 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE indirizzandola a:

Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo, Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: 1) valido certificato della Camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza indicante l'attività ordinaria della ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara; 2) dichiarazione successivamente verificabile nella quale il legale rappresentante, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisce: a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché di quelle previste dall'art. 42 comma 11, legge 6 marzo 1998, n. 40, e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intreccio degli organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale; b) volume d'affari relativo a prestazioni analoghe a quella della gara che, nell'ultimo triennio non dovrà essere complessivamente inferiore a L. 1.260.000.000. In caso di associazioni il volume d'affari dovrà essere posseduto dalla mandataria per almeno il 60% e dalle mandanti per almeno il 20% del totale richiesto; c) elenco dei principali servizi analoghi effettuati nel triennio con relativi importi, data e destinatari, da cui risulti, l'effettuazione nel detto periodo di almeno due prestazioni di importo ciascuna pari a L. 200.000.000; d) l'iscrizione nella fascia di classificazione d) - o superiore - di cui all'art. 3 della legge 7 luglio 1997, n. 274. 3) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

Nel caso una ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti di cui ai punti b) e c), essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 25, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 157/1995, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 22 dicembre 1998.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Acquisti, tel. 010/5574278 (referente sig.ra Dagnino).

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-34088 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 16 febbraio 1999 alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori per la realizzazione di n. 964 ossari nel Cimitero di Coronata.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato: L. 341.000.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G1/300 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale dei servizi di manutenzione, settore manutenzione del patrimonio n. 337 in data 26 novembre 1998 potrà essere ritirata presso l'ufficio gestione amministrativa appalti, piazza Ortiz n. 8, Genova, tel. 010/5575668 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C., per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000, o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritte inserendo dati richiesti a pena d'esclusione e correddo da: 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa; 2) raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/37/C.E.E., le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese. Il fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di A.T.I. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 15 febbraio 1999, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 18 dicembre 1998. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.150.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione del Patrimonio, referente geom. Paolo Marsosio tel. 010/5575292.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-34089 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per l'affidamento del servizio di riqualificazione e ripristino ambientale in zone montane, soggette a degrado idrogeologico, e su scarpate ed aree verdi cittadine di proprietà del Comune di Genova per un importo di L. 247.000.000 oltre I.V.A., che resterà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso offerto che opererà solo sui prezzi capitolari.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo che, unitamente al fac-simile/dichiarazioni ed al modello GAP, dovranno essere richiesti al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato determinazione dirigenziale n. 66 in data 27 novembre 1998 della direzione ambiente e qualità urbana, Settore Gestione del Verde che potrà essere ritirata presso la segreteria del Settore Gestione del Verde, piazzale Mazzini n. 3, tel. 010/5577532, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Durata: trecentosessanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta, il facsimile/dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritto inserendo i dati richiesti a pena di esclusione e corredato da: 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 9.000.000; 2) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito; 3) raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni pre-determinate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Il fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione e le referenze bancarie, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti in caso di A.T.I.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 20 gennaio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Bando pubblicato all'Albo Pretorio dal 22 dicembre 1998.

Le spese contrattuali previste in L. 2.950.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Tutela e Ambiente referente dott. A. Poggi tel. 010/5572644.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-34090 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7, decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione e rete bianca in via T. Reggio e Salita Arcivescovato.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale con il sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Importo preventivato: L. 636.200.000 oltre I.V.A. (di cui L. 25.450.000 per opere riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori, non soggetto a ribasso). Iscrizione A.N.C. richiesta: G3/750 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, redatta su apposito modulo che potrà essere richiesto, unitamente al fac-simile dichiarazioni e al modello GAP, al Settore Gare e Contratti, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai documenti «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» compilati in ogni parte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ritirabili previa telefonata, presso Servizi di Manutenzione Settore Strade, dott.ssa Fontanesi Maria Gabriella, tel. 010/5575704.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa mediante indicazione del prezzo complessivo.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mezzi correnti di Bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1988 del 10 dicembre 1998 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria, primo piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori: in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C., per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni

dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritte inserendo i dati richiesti, a pena d'esclusione e corredato da: 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa; 2) raggruppamento temporaneo di concorrenti, ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/37/C.E.E., le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese. Il fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei documenti «Lista» ed «Elenco», e debitamente sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di A.T.I. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 1° febbraio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 18 dicembre 1998.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.050.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Strade, dott.ssa Fontanesi M. Gabriella, tel. 010/5575704.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-34091 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Bando di gara indicativo delle forniture di beni e servizi da aggiudicare per l'esercizio 1999

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 6, «Vicenza» da avviso, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994, che nel corso del 1999 intende approvvisionarsi mediante trattativa privata, previa gara ufficiosa, dei seguenti beni e servizi per un valore presunto indicato espresso in milioni di lire: materiale in plastica per laboratorio 55; strisce per diagnostica rapida 75; diagnostici per determinazione HCV-RNA 150; determinazione delle compatibilità (I.S.) 380; determinazione degli anticorpi irregolari 250; pellicole Helios per R.M. 290; carburanti per autotrazione alla pompa 180; servizio facchinaggio-trasporti-traslochi 150; servizio manutenzione automezzi 200; servizio assistenza disabili scuole dell'obbligo 190; servizio trasporto rifiuti S.O.220; servizio ristorazione sul territorio 250; servizio vigilanza sedi territoriali 130; vaccino antinfluenzale 240; carta originale Sony 60; sacchi

per rifiuti 80; cancelleria 100; carta per fotocopiatrice e off-set 120; stampati 150; moduli meccanografici 180; moduli per lettore ottico 280; servizio sviluppo rullini fotografici 130; supporti magnetici uso amministrativo, sanitario 80; elettrodi monouso 100; materiale per sterilizzazione 200; biancheria e vestiario TNT sterile 350; biancheria monouso TNT 80; stoviglie monouso 60; materiale vario in carta 160; contenitori rifiuti patologici 300; effetti di biancheria 340; divise personali assistenza 180; materiale per laparoscopia 300; presidi sanitari diversi per gruppo operatorio 150; cannule tracheostomiche 120; suture 300; circuiti per anestesia-filtri umidificatori 250; tubi endotracheali 70; cateteri centrali 340; etere e alcool 100; disinfettanti 200; sondini vari 160; medicazioni adesive sterili cerotti preparati 270; drenaggi post-operatori 70; sacche per urina 240; materiali specialistici per urologia 180; rubrica televisiva 60; dispositivi medici per cardiocirurgia 340; materiali per osteosintesi 120; presidi vari per emodialisi 380; prodotti per emodinamica diagnostica 300; rubinetti 60; cateteri tunnelizzati 75; sacche eva 70; sistemi irrigazione e aspirazione 140; protesi fonatorie 250; suture-caricatori per gruppo operatorio 220; kit per anestesia spinale 120; dispositivi medici per gastroenterologia 150; cottonini chirurgici 80; spirali di guiglielmi 100; materiale per oftalmologia 300; materiale uso odontoiatrico 100; emostatico assorbibile 100; materiale per elettro-neurostimolazione per NCH 90; materiale per osteosintesi vertebrale 300; viti e placche titanio per Ch.Max.Facc. 150; viti e placche titanium per Ch.Max.Facc. 120; viti ad interferenza 80; neurostimolatori terapia analgica 200; servizio litotriassia 200; radiofarmaci 380; fissatori esterni a 150; sistemi di stabilizzazione della colonna 300 milioni.

Le ditte interessate dovranno presentare richiesta in carta semplice o a mezzo fax (0444/993407); presso il servizio approvvisionamenti generali dell'U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», viale Rodolfo n. 37, 36100 Vicenza, entro il 29 gennaio 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi.

Vicenza, 21 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-34092 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401 - I - 30123 Venezia, tel. 0039(0)415334111, telefax 0039(0)415334254.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC categoria 16, riferimento CPC 94. Concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia per il triennio 1999/2001. Importo presunto del servizio, totalmente a carico degli utenti, da considerare solo come valore della concessione: L. 1.300.000.000/annuo.

3. Luogo della prestazione: Porto di Venezia.

4.b) Disposizioni legislative: Direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995 e ordinanza Ministero della sanità del 21 aprile 1995.

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni tre.

8.a) Nome ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: ditta «Testolini S.r.l.» a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 65/B, (tel. +39/041961232, signora Bruna);

b) costo e modalità di pagamento della somma necessaria per ottenere tali documenti: L. 27.000 in contanti.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 12 febbraio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiana (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni offerente, munito di delega scritta;

b) Data, ora e luogo dell'apertura: il 16 febbraio 1999 alle ore 9,30 presso gli uffici dell'autorità a Dorsoduro n. 1401, Venezia - I.

11. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo di L. 10.000.000 da parte del concessionario.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere corredata dai certificati e dichiarazioni descritti nel bando integrale.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo previsto dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lettera b) cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

17. Altre informazioni:

a) l'autorità si riserva di effettuare l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) ulteriori informazioni sono reperibili presso l'area gare tel. 0415334506.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stata effettuata.

19. Data di invio del bando: 23 dicembre 1998.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 23 dicembre 1998.

Venezia, 23 dicembre 1998

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-34094 (A pagamento).

COMUNE DI AOSTA

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Aosta, settore finanziario, ragioneria, piazza E. Chanoux n. 1 - 11100 Aosta, tel. 0165/300436, fax 0165/35653. E-mail: protocol@comuneaosta.invallee.it.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizi assicurativi: lotto 1: polizza responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera: L. 172.500.000. Importi onnicomprensivi annui. Modalità esecuzione servizi assicurativi: vedere capitolati speciali. CPC 814.

3. Luogo di esecuzione: Aosta.

4. -.

5. Varianti: non ammesse.

6. -.

7. Durata del contratto: 31 marzo 1999-31 dicembre 2001.

8.a) Richiesta documenti: i capitolati speciali possono essere ritirati presso l'indirizzo di cui al punto 1. A richiesta, può essere spedito a mezzo posta ordinaria o E-mail; non sarà effettuata spedizione in raccomandazione o via telefax.

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: 1° marzo 1999.

9.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legale rappresentante o persone munite di procura o delega a rappresentare la compagnia.

9.b) Data, ora e luogo apertura: 16 marzo 1999 ore 10,30 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. -.

11. Modalità finanziamento e pagamento: servizio finanziato con mezzi di bilancio. Pagamento entro trenta giorni alla compagnia aggiudicataria; i contratti dovranno essere messi in copertura dalla/e compagnia/e aggiudicataria/e dalle ore 24 del 31 marzo 1999.

12. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammessi raggruppamenti di impresa (art. 11 del decreto legge n. 157/1995). Ammesso l'istituto della coassicurazione.

13. Condizioni minime: possesso raccolta media premi esercizi 1995-1996-1997 non inferiore L. 800.000.000.000.

14. Validità offerta: centoventi giorni.

15. Criteri aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 157, prezzo più basso; procedura art. 76 e seguenti del regio decreto n. 827/1924. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: documenti da produrre in due buste separate: la prima busta riportante il nominativo/la compagnia/e con evidenziata la mandataria dovrà contenere: offerta segreta in bollo firmata dal legale rappresentante della compagnia/e o agente procuratore o dalle imprese raggruppate, con enunciazione del premio annuo. Detta busta, inserita in una seconda busta deve riportare la seguente dicitura: «Gara servizi assicurativi 31 marzo 1999-31 dicembre 2001, dovrà pervenire pena esclusione entro le ore 9 del 15 marzo 1999 all'indirizzo di cui al punto 1.

Nella seconda busta oltre alla prima busta:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o dall'agente procuratore attestante: ragione sociale; di aver preso conoscenza del bando, capitolato speciale e di accettarne tutte le condizioni;

b) eventuale copia autentica della procura speciale attestante i poteri dell'offerente;

c) dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 od altra equipollente, attestante: di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettera b), d) ed e) del decreto-legge n. 358/1992; importo della raccolta media premi per esercizi 1995-1996-1997, di cui al precedente punto 13;

d) dichiarazione sostitutiva, ai sensi art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia, della quale, risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese, o, ai sensi art. 15 del decreto legge n. 157/1995, ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione.

Il presidente della gara si riserva la facoltà di prorogare la data della gara o di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa. L'ente è assistito dal Broker Paros International Insurance Brokers S.r.l., via dell'Annunziata n. 14 - 20121 Milano, a cui dovranno essere corrisposte le provvigioni d'uso, per informazioni signor Danilo Prandoni, tel. 02/65535223. Responsabile procedimento: dottoressa Antonella Rossi.

17. Data di invio del bando: 23 dicembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 23 dicembre 1998.

Il dirigente incaricato: dott. Piero Borla.

C-34095 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso d'asta

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 7 della legge n. 14/1973, come modificato dall'art. 7 della legge n. 80/1987, l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/a, comunica che procederà all'appalto con procedura aperta mediante asta pubblica, ai sensi degli articoli 20 e 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni e integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta e con valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della succitata legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni, per l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 124 alloggi in Bari, via Bruno Buozzi (ex dopolavoro Stanc) finanziati in base alla legge n. 67/1988, biennio 88/89, prima tranche per l'importo a base

d'asta L. 14.499.216.630 oltre I.V.A. I lavori saranno valutati a corpo. Il tempo massimo per l'esecuzione delle opere è di giorni quattrocentotanta naturali e consecutivi. L'offerta, corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 15 febbraio 1999 all'I.A.C.P., via F. Crispi n. 85/a - 70123 Bari, tel. 080/5295261-3, fax 080/5740204. Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso gli uffici dell'ente, nel B.U.R. della Regione Puglia del 31 dicembre 1998 e nell'albo pretorio del Comune di Bari. Responsabile del procedimento: ing. Nicola Micchetti. Inviato alla G.U.C.E. il 23 dicembre 1998.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-34096 (A pagamento).

CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Fornitura di hardware e software per la realizzazione del progetto Regionale «Umbria 2000» (sistemi di telecomunicazioni, informatici e telematici relativi all'accoglienza dei pellegrini del Grande Giubileo del 2000 in Umbria).

1. Ente appaltante: CRUED Servizi Informatici S.p.a., via XX Settembre n. 150/a - 06124 Perugia, tel. 075/50271, fax 075/5003402.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, primo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non sono ammesse offerte in aumento.

2.b) Forma della fornitura: fornitura mediante convenzione aperta della durata di dodici mesi.

3.a) Luogo della consegna: sedi varie territorio regionale.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di prodotti hardware, software e accessori, come specificati nel capitolato speciale d'oneri, contratto aperto: per quantitativi massimi vedasi art. 1 del capitolato. Importo presunto della fornitura L. 700.000.000 (I.V.A. esclusa).

3.c) Quantità: vedi capitolato speciale d'oneri e allegata lista di fornitura.

3.d) Offerte parziali: non ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: quindici giorni naturali e consecutivi a decorrere dal giorno successivo a quello di ricezione del singolo ordinativo.

5.a) Nome e indirizzo presso cui richiedere i documenti: copia del capitolato speciale d'oneri e dell'allegata lista di fornitura potranno essere ritirati presso l'indirizzo di cui al punto 1. Sito Internet www.crued.it.

6.a) - 6.b) - 6.c) Termine e indirizzo per la presentazione delle offerte: l'offerta, in lingua italiana, corredata dalle dichiarazioni, certificati e documenti prescritti nel capitolato speciale d'oneri e predisposta con le modalità ivi previste, dovrà pervenire alla CRUED Servizi Informatici S.p.a., via XX settembre n. 150/a - 06124, Perugia, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 14 del 13 febbraio 1999, esclusivamente mediante posta celere o raccomandata postale in piego sigillato con ceracolla, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

7.a) - 7.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il pubblico incanto sarà tenuto il giorno 15 febbraio 1999 alle ore 10, presso la sede di cui al punto 1, con accesso aperto al pubblico.

8. Cauzione provvisoria: L. 35.000.000 secondo le modalità indicate all'art. 13 del capitolato speciale d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi statali e regionali. Pagamento ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: in conformità al disposto dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 4 del capitolato speciale d'oneri.

11. Condizioni minime (art. 4 del capitolato speciale d'oneri): inesistenza cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza; idonee referenze bancarie; fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 2.500.000.000; importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi pari a L. 1.500.000.000; esecuzione di una fornitura identica a quella

oggetto della gara negli ultimi tre anni almeno pari a L. 300.000.000; certificazione di conformità alle norme Europee della serie EN ISO 9000 rilasciata da ente accreditato nazionale o internazionale, secondo le norme EN-45012.

12. Periodo di vincolo dell'offerente: centoventi giorni dalla data di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, primo comma, lett. a) (prezzo più basso) e art. 19, secondo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

15. Altre indicazioni: le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta sono specificate nel capitolato speciale d'oneri e nella lista di fornitura; si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida; La CRUED Servizi Informatici S.p.a. si riserva comunque la facoltà di non procedere alla aggiudicazione; per informazioni tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13: di carattere tecnico-informativo tel. 075/5027308, di carattere amministrativo tel. 075/5027318.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. - 18. Data di invio e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 dicembre 1998.

Perugia, 22 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Mariano Righi

C-34097 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Bando di gara

a) Oggetto: Riqualficazione tecnologica e esercizio degli impianti elevatori dell'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu».

b) Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», sede: via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 02315520920, telefono (0)70 539445, telefax: (0)70 541270.

c) Criterio aggiudicazione: procedura aperta. Appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso di cui al 1° comma, dell'art. 20 della medesima legge. Per la valutazione delle offerte anomale si procederà a norma del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995, e del D.M.L.L.P.P. 18 gennaio 1997. In caso di offerte uguali si ricorrerà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 827/1924.

L'appalto verrà espletato anche in presenza di una sola offerta valida.

d) Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera G. Brotzu, via Peretti, Cagliari (Italia).

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alla sostituzione di una parte degli impianti elevatori dell'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», nonché la gestione quinquennale di tutti gli impianti esistenti.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta: L. 3.316.164.911, oltre I.V.A. nella misura di legge.

Descrizione lavori:

rimozione, installazione ed esercizio impianti importo L. 3.082.219.600, rilevanza: prevalente, categoria A.N.C./A.R.A. d'imputazione S4;

opere edili: L. 33.945.311, rilevanza non scorponabile categoria A.N.C./A.R.A. d'imputazione G1;

impianto di teleseguimento L. 200.000.00, rilevanza non scorponabile categoria A.N.C./A.R.A. d'imputazione S19.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Categoria S4, per l'importo di lire 3.000 milioni.

A norma dell'art. 1, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le classifiche e categorie dell'A.R.A. sono equiparate a quelle dell'A.N.C.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: I lavori di Riqualficazione Tecnologica dovranno essere dati ultimati entro 360 (trecentosessanta) giorni naturali, successivi e continui dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. La durata del contratto per l'esercizio degli impianti è fissata in anni 5 (cinque) successivi e continui dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni dalla delibera che approva il contratto.

f) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: il Disciplinare tecnico prestazionale, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici saranno posti in visione presso la sede dell'Azienda «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - Cagliari, telefono (070) 539205, dal lunedì al venerdì nel seguente orario 11-14. Copia integrale degli elaborati potrà essere richiesta e ritirata, a spese della Ditta partecipante, presso la Tipografia Cressi, via Molise n. 72, Cagliari, telefono 070/276027, fax 070/276018.

g) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 19 febbraio 1999 a mezzo posta o di soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, ufficio protocollo, sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) Apertura offerte: la seduta sarà pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 24 febbraio 1999 ore 9, presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - Cagliari.

i) Cauzioni: Ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 216/1995, le ditte insieme alle offerte dovranno presentare una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussoria.

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussoria. Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento - anche parziale - da parte dell'appaltatore, l'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu» è titolare del diritto ad escutere per intero la cauzione definitiva presentata dall'appaltatore stesso. Ove la cauzione definitiva non venga presentata in numerario, bensì mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, la stessa dovrà contenere la clausola suicidante. Qualora il danno arrecato all'Azienda Ospedaliera per effetto dell'inadempimento da parte dell'impresa, fosse superiore all'importo della cauzione, l'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di adire il Giudice Ordinario per ottenere il riconoscimento dell'intero danno subito.

j) Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto verranno effettuati con le modalità indicate nel disciplinare tecnico prestazionale.

k) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni, con la precisa osservanza, a pena di esclusione, delle prescrizioni di cui all'art. 13 della Legge predetta. Sono inoltre ammesse le Imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

l) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo:

1) iscrizione all'albo nazionale dei costruttori o albo regionale costruttori per la categoria e importo adeguato; per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per un importo pari almeno all'importo a base d'asta;

3) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari al 0.10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 2.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori: nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione del medesimo all'A.N.C. o all'A.R.A. per le categorie e le classifiche da realizzare in subappalto o in cottimo, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.: nel caso di indicazione di più soggetti la ditta partecipante dovrà dichiarare il possesso da parte di tali soggetti dei requisiti ex legge n. 46/1990. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministro dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente. Si precisa che il subappaltatore o i subappaltatori indicati in sede di gara non possono essere successivamente sostituiti.

A norma del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo con l'art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Aggiudicazione: non saranno ammesse offerte in aumento.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata, sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiusa in apposito plico. Tale plico dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, previa apposizione di un timbro e firma sui lembi di chiusura; dovrà recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta offerente e riportare la seguente dicitura: «Offerta relativa all'Appalto Integrato per la Riqualficazione Tecnologica e l'Esercizio degli impianti elevatori dell'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu» Cagliari» A pena d'esclusione il plico esterno dovrà contenere tre distinte buste (pliche interne) contenenti:

A) Offerta.

I seguenti documenti dovranno essere inseriti nel plico n. 3 sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura:

offerta espressa in carta legale e recante l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di ribasso sul prezzo a corpo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Sulla busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura «Busta A Offerta».

In caso di discordanza tra il ribasso formulato in cifre e quello formulato in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per la stazione appaltante.

Ove l'impresa volesse avvalersi dell'istituto del subappalto, in calce all'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dagli articoli 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e 34 della legge n. 109/1994, dovranno essere indicate le opere e gli importi presunti che si intendono subappaltare, nonché l'Impresa o le Imprese, fino ad un numero di sei per ciascuna specializzazione, candidate al subappalto. Nel caso venga indicato un solo nominativo, all'atto dell'offerta deve essere allegata la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo dei requisiti che lo abilitano all'esecuzione dei lavori da realizzare in subappalto.

B) Giustificazione prezzi offerti.

I seguenti documenti dovranno essere inseriti nel plico n. 2 sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura:

giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello a corpo a base d'asta. Le Imprese dovranno fornire esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente fa-

vorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione comunque di giustificazioni relative a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari, o amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali.

C) Documenti amministrativi.

I seguenti documenti dovranno essere inseriti nel plico n. 1 sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori o all'albo regionale costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 406/1991; ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificato dalla legge n. 127/1997, può essere allegata una dichiarazione sostitutiva in bollo resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa partecipante alla gara è iscritta, la menzione (in caso di società) di tutti gli amministratori e direttori tecnici, nonché l'espressa dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Ove trattasi di società, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa dal rappresentante legale della società stessa;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a sei mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore impianti idrico sanitari, condizionamenti, elettrici ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 come modificato dalla legge n. 127/1997, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante su carta da bollo, attestante i seguenti stati, fatti e qualità (possibilmente nello stesso ordine con cui vengono elencati):

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensioni e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato I al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali della qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata, sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente ed indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di essere a conoscenza delle modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver giudicato il ribasso offerto remunerativo, comprensivo anche del prezzo per realizzare, in caso di aggiudicazione, la progettazione esecutiva;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e 242/1996, oltre l'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera l) del presente bando;

5) le ditte insieme alle offerte dovranno presentare, ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995, una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussoria;

6) (documento richiesto nel caso di associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una e esse qualificata capogruppo.

N.B.: Nel caso di partecipazione d'imprese riunite (associazione temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativamente alla iscrizione A.N.C. o A.R.A. posseduta; 2) certificato legge n. 46/1990, per le sole ditte di impianti - e 3) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda Brotzu non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito l'approvazione degli organismi preposti.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della cancelleria del Tribunale competente, o certificato della camera di commercio, registro impresa (legge n. 580/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato ed integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara.

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito: per il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

progetto esecutivo nel termine previsto dal disciplinare tecnico prestazionale che fa parte del progetto;

dichiarazione contenente l'indicazione del nominativo del/i progettista/i, alla quale dovrà essere allegato il curriculum professionale, il certificato di iscrizione all'albo professionale, la lettera di incarico e di accettazione dello stesso da parte del/i professionista/i.

L'amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere all'ufficio tecnico, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

la documentazione di avvenuta denuncia agli enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed informatici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (articoli 1 e 4);

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, al disciplinare tecnico prestazionale, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata alla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni non è ammessa la revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/1990 e art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Antonio Cucca telefono 0705395687.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il direttore generale: ing. Alfredo De Lorenzo.

C-34099 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Affari Contrattuali

La Provincia di Siena, telefono 0577/241316, fax 0577/241200, rende noto che il giorno 19 gennaio 1999, alle ore 10, presso il Palazzo Provinciale, piazza Duomo n. 9, avrà luogo, in esecuzione delle deliberazioni G.P. n. 399 del 25 settembre 1998 e n. 518 del 30 novembre 1998, un pubblico incanto unico e definitivo per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di «Realizzazione del collegamento provinciale (Variente Urbana) alternativo all'attuale s.s. n. 541 «Montevarchi-Follonica», interessante l'abitato di Colle Val d'Elsa».

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata con D.L. n. 101/1995, convertito con modificazioni nella legge n. 216/1995, fermo restando che il prezzo massimo che le offerte non dovranno superare è fissato in L. 3.900.351.514 (al netto di I.V.A.).

È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria G/3, classe 7, (ex Cat. VI, Classe 7).

Categoria prevalente G/3, per un importo complessivo di L. 3.900.351.514.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12, del giorno 18 gennaio 1999.

Il testo integrale del bando, con le relative prescrizioni ed il modulo di autocertificazione, necessario per presentare l'offerta può essere ritirato presso l'ufficio contratti di questa amministrazione nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle 13,30, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,30 - 13,30 e dalle ore 15, alle ore 17 (telefono 0577.241233).

Siena, 10 dicembre 1998

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-34354 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana

Bando di gara procedura ristretta

1. Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 12 Veneziana, piazzale S. Lorenzo Giustiniani n. 11/d Zelarino-Venezia, telefono 041/5294731 - 041/5294265, fax 041/5294666.

2. Servizio concessione buoni pasto ai dipendenti che non possono accedere alle mense ospedaliere cat. 17 - C.P.C. 64.

3. U.L.S.S. 12 Veneziana.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Periodo biennale (settecentotrentuno giorni) dalla data di inizio del servizio.

10.a) Procedura accelerata stante l'incompatibilità dei tempi procedurali con la data di inizio servizio.

10.b) Venti giorni consecutivi data spedizione bando.

10.c) Indirizzo di cui al punto 1) - Ufficio Protocollo.

10.d) Lingua italiana.

11. Dieci giorni lavorativi dalla data di cui al punto 10.b).

13. I candidati dovranno trasmettere, contestualmente alla domanda (in carta legale) di essere invitati, quanto segue:

a) dichiarazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) elencazione, ai sensi art. 14, primo comma, punto a) decreto legislativo n. 358/1992, dei servizi prestati ed il relativo importo, ed enti analoghi (pubblici e/o privati) nell'ultimo triennio, riferentesi a prestazioni oggetto del presente bando.

14. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, come meglio specificato nell'apposito capitolato speciale.

15. Le dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968, le elencazioni dovranno essere rilasciate con firma del legale rappresentante autenticata.

L'offerente risultante aggiudicatario, dovrà a pena di esclusione, certificare tutto quanto dichiarato e/o elencato prima dell'inizio della fornitura del servizio.

16. Data di invio del bando: 18 dicembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 dicembre 1998.

Venezia, 17 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-34355 (A pagamento).

COMUNE DI CAMAIORE

Sede Camaiole (LU), piazza San Bernardino n. 1

Tel. 0584/9861 - Telefax 0584/980558

Avviso di appalto concorso

L'amministrazione comunale, con deliberazione del Codice civile n. 120 del 9 settembre 1998 esecutiva, e a seguito di determinazione dirigenziale n. 19 del 20 novembre 1998, ha indetto l'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare diretta, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (vedi allegato 2 - categoria 25 - CPC 93 - Servizi sanitari e sociali), da assegnare mediante appalto concorso, con procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del medesimo decreto legislativo ed in base al punteggio attribuito dalla Commissione Giudicatrice sui seguenti elementi, distribuiti in ordine decrescente di importanza: a) prezzo; b) progetto; c) personale ed esperienza acquisita; d) dotazione di strumenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Ente, mediante imputazione di spesa al capitolo 12300 dei bilanci 1999, 2000 e 2001. L'importo presunto del servizio, posto a base di gara, ascende pertanto, per tutta la durata del servizio stesso, a complessive L. 1.342.082.700 oltre I.V.A. di legge corrispondente a n. 15.000 ore annuali, servizio fornitura pasto caldo consegnato a domicilio e servizio lavanderia. Le competenze verranno liquidate entro sessanta giorni su presentazione di fattura.

Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati. Periodo del servizio dal 1° aprile 1999 al 31 dicembre 2001. Saranno ammessi a presentare offerta anche organismi temporaneamente riuniti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Le richieste di ammissione a partecipare alla gara, redatte in lingua italiana, devono essere inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale - raccomandata di Stato - al comune di Camaiore, piazza San Bernardino, n. 1 - 55041 Camaiore (LU) e devono pervenire all'ufficio Protocollo entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 1999. Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando saranno diramati gli inviti a presentare le offerte.

È previsto un deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, anche con fidejussione bancaria o polizza assicurativa secondo le vigenti disposizioni.

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare il servizio eccetto il servizio mensa e lavanderia, e ciò comunque con preventivo assenso dell'amministrazione comunale.

I concorrenti che desiderano essere invitati alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale o su carta intestata rese legale sottoscritta dal legale rappresentante. Alla richiesta d'invito, dovranno essere allegati i seguenti documenti o dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, riguardanti i seguenti requisiti:

A) per i concorrenti non devono ricorrere le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. A dimostrazione di quanto sopra è sufficiente la produzione di una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 che attesti, sotto la responsabilità del legale rappresentante, che l'organismo non si trova in una delle situazioni sopra richiamate;

B) iscrizione alla camera di commercio per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto;

C) dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'Organismo attesti di assolvere ai patti sindacali in vigore in materia di diritto al lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzione infortuni.

Potranno partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e Consorzi in tal caso le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A), B) e C) dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo o dal Consorzio, anche da ognuna delle consorziate, alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, delle quali dovrà figurare il nominativo nella domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non sarà vincolante per il comune. Il capitolato programma è in visione presso l'ufficio servizi sociali del comune. Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta presso il suddetto ufficio: Tel. 0584/986318. Il presente bando è stato inviato all'ufficio per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 9 dicembre 1998.

Camaiore, 9 dicembre 1998

Il dirigente del settore:
dott. Riccardo Gambini

C-34150 (A pagamento).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Forlì, piazza Ordelfaffi n. 2
Tel. 0543/719111 - Fax 0543/719666

È indetta una gara di licitazione privata per l'acquisto di presunti q.li 1200 di olio combustibile per il riscaldamento e funzionamento docce del Centro Addestramento Polizia Stradale di Cesena. La fornitura dovrà essere effettuata franco serbatoio, presso il suindicato organismo entro tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2000. La fornitura non è divisa in lotti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire alla Prefettura di Forlì-Cesena piazza Ordelfaffi n. 2 Forlì improrogabilmente entro il 16 gennaio 1999 ore 14.

Detta istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione non anteriore a sei mesi:

dichiarazione resa ai sensi degli articoli 11-12-13 lettera a) -14 lettera a), del D.L. n. 358/1992;

idonea dichiarazione attestante l'avvenuta fatturazione, per ciascuno degli ultimi tre anni, per forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto;

certificato di iscrizione alla competente camera di commercio, con specificazione dell'oggetto sociale che deve coincidere con il servizio da svolgere.

Le ditte in possesso dei requisiti richiesti saranno ammesse a presentare l'offerta e l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso rispetto al prezzo risultante dal listino dei prezzi all'ingrosso pubblicato dalla camera di commercio di Milano con riferimento ai «prezzi di mercato» ed escludendo esplicitamente i prezzi del listino medio provinciale o di altri che possono essere contenuti nella stessa pubblicazione.

Il prefetto: Ferri.

C-34244 (A pagamento).

COMUNE DI UMBERTIDE

(Provincia di Perugia)

Umbertide, piazza Matteotti n. 1

Modifica avviso gara lavori realizzazione Centrale Idroelettrica sul fiume Tevere (licitazione privata art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori).

Base d'asta L. 3.402.427.700.

Durata lavori: giorni settecentotrenta.

Finanziamento: Mutuo CC.DD. e Contributo CEE.

Categoria prevalente opere civili G3, per L. 3.000.000.000 e opere scorporabili G9 per 1.500.000.000.

I lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di opere civili ed opere elettromeccaniche necessarie per la costruzione di una centrale idroelettrica.

Le imprese interessate dovranno inviare domanda di partecipazione in carta semplice corredata da certificato ANC in originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge attestante il possesso delle categorie richieste al Comune di Umbertide - ufficio Protocollo entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Umbertide, 21 dicembre 1998

Il responsabile del procedimento:
rag. Piobichini Gino

C-34098 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Estratto bandi di gara

Sono indette distinte aste pubbliche, da aggiudicare al prezzo più basso (decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994):

1. fornitura di strumentazione mobile per il monitoraggio del sistema idrico e del sistema fognario del Comune; importo a base d'asta L. 474.000.000, oltre I.V.A., soggetto solo a ribasso.

Le offerte, redatte come previsto nei bandi integrali di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 gennaio 1999. Apertura offerte: 26 gennaio 1999, ore 11;

2. fornitura delle apparecchiature hardware e software per la realizzazione di un sistema informativo Territoriale (SIT) del comune; importo a base d'asta: L. 180.000.000, oltre I.V.A., soggetto solo a ribasso. Le offerte, redatte come previsto nei bandi integrali di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 gennaio 1999. Apertura offerte: 27 gennaio 1999, ore 11.

Ulteriori informazioni e copia integrale dei bandi, affissi all'Albo Pretorio del Comune di Sassari sono disponibili presso l'ufficio Contratti, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari - 079279347, 079279345, fax: 079238740.

Sassari, 21 dicembre 1998

Il dirigente: dott. Tullio Serra.

C-34100 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Gorizia, piazza Municipio n. 1
Partita I.V.A. n. 00122500317

Bando di gara per licitazione privata (decreto legislativo n. 157/95) - Procedura d'urgenza

1. Ente Appaltante: Comune di Gorizia, piazza Municipio, n. 1 - 34170 Gorizia - tel. 0481/383394 - fax 0481/383212 - partita I.V.A. n. 00122500317.

2. Categoria: CPC 93 - Servizio di assistenza domiciliare, per presumibili 40.000 ore annue, e interventi socio-assistenziali ai sensi delle lett. a) e d) dell'art. 6 della legge regionale n. 41/1996, per presumibili 5.000 ore annue, a favore degli utenti residenti nei comuni appartenenti al distretto socio-sanitario dell'Alto Isontino, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

L'importo presunto massimo di spesa annua è di L. 1.215.000.000 I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione: il servizio si svolge presso il domicilio degli utenti residenti nei comuni di Gorizia, Cormons, Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo, Sagrado, Villesse, Farra d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Mariano del Friuli, Mossa, Capriva del Friuli, S. Lorenzo Isontino, Medea, S. Floriano del Collio, Moraro e Dolegna del Collio, compresi nel Distretto Socio-Sanitario dell'Alto Isontino.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 - regio decreto n. 827/1924 limitatamente alle norme applicabili - dir. 97/52/CEE del 13 ottobre 1997.

5. Varianti: non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

6. Termine contrattuale: il contratto avrà durata di tre anni a partire dall'aggiudicazione dell'appalto.

7. Motivo del ricorso alla procedura accelerata: prossima scadenza (31 dicembre 1998) dei contratti attualmente in essere per il servizio di assistenza domiciliare e per gli interventi socio-assistenziali ai sensi delle lett. a) e d) dell'art. 6 della legge regionale n. 41/1996.

8. Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, sottoscritte da parte del rappresentante legale dell'impresa, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato e raccomandato entro le ore 12 del 9 gennaio 1999 al comune di Gorizia, piazza Municipio, n. 1 - 34170 Gorizia. In caso di raggruppamenti di imprese, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente alla lettera invito, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata nel successivo punto 11 e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Servizio di assistenza domiciliare e interventi socio-assistenziali ex lett. a) e d) dell'art. 6 legge regionale n. 41/1996 per gli utenti residenti nei comuni del distretto socio-sanitario dell'Alto Isontino».

9. Cauzione e garanzie:

a) cauzione provvisoria da prestarsi nella misura del 2% dell'importo contrattuale. Detta cauzione, costituita secondo una delle modalità previste per quella definitiva e di seguito indicate alla lettera b), sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici all'atto dell'aggiudicazione;

b) cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale da parte della ditta aggiudicatrice a mezzo di: fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito; polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

10. Lettera invito: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti simultaneamente alle ditte ammesse alla licitazione privata entro il 20 gennaio 1999.

11. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. se italiani o residenti in Italia;

b) nel registro professionale del Paese di residenza se provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

c) autocertificazione da rendersi da parte del rappresentante legale attestante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione del volume d'affari dell'ultimo triennio, per l'ammissione alla gara è richiesto un fatturato medio annuo di L. 2.000.000.000;

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante concernente l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi; a pena d'esclusione l'importo annuo medio non dovrà essere inferiore a L. 800.000.000.

12. Raggruppamenti temporanei d'impresa: i requisiti di cui al punto 11 lettere a) e b) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata ad eccezione di quelli indicati alle lettere c) e d) che dovranno essere riferiti al raggruppamento d'impresa con le modalità previste al punto 8.

13. Procedure d'aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio sarà effettuata, in lotto unico e indivisibile, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, tenendo conto dei seguenti elementi: sessanta punti per la qualità risultante dalla relazione tecnica; quaranta punti per l'offerta economica.

Si precisa inoltre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

14. Modalità di presentazione della documentazione: la documentazione di cui al punto 11 dovrà essere inserita nel plico di cui al punto 8 recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 - per l'appalto dei servizi di assistenza domiciliare e socio-assistenziale ai sensi delle lettere a) e d) dell'art. 6 legge regionale n. 41/1996 per gli utenti residenti nei comuni del distretto socio-sanitario dell'Alto Isontino».

15. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

16. Tutela dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento di cui trattasi.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 11 dicembre 1998.

Il dirigente del servizio: dott. Gianluigi Iuretic.

C-34243 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo, via Michele Coppino n. 26
Tel. 0171/441344 - Fax 0171/441088

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Michele Coppino, n. 26 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/441344 - Fax 0171/441088.

2. Gara a procedura negoziata ex art. 11, comma 1°, lett. c) DIR. 92/50/CEE e art. 7, comma 1°, lett. c) decreto legislativo n. 157/1995, per affidamento del servizio di Tesoreria con movimento presunto in entrata di competenza di L. 250 miliardi annui. Categoria 6/b servizi bancari e finanziari. Numero di riferimento CPC: 811,813.

3. Sono ammesse a partecipare le banche aventi sede legale in Italia o in uno Stato membro della CEE e svolgenti attività di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 385/1993 in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 del citato decreto, sia singole che associate.

4. Sono ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 26 DIR. 92/50/CEE, in tal caso la domanda, in cui dovrà essere indicata la composizione del raggruppamento e la capogruppo, dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese, se ancora non associate. La documentazione e le condizioni dovranno essere soddisfatte per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento. L'impresa che partecipa ad una associazione di impresa non può far parte di altri raggruppamenti, né può presentare domanda a titolo individuale.

5. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante, che accetterà l'idoneità a partecipare mediante apposita Commissione all'uopo nominata con atto formale. Saranno invitati a presentare offerta, nel numero max. di venti, gli istituti bancari che posseggono i requisiti e sono ritenuti idonei a prestare il servizio di tesoreria.

6. Il servizio avrà durata di anni tre dalla data di aggiudicazione, se allo scadere del termine naturale del rapporto, l'Azienda non avrà provveduto ad aggiudicare il contratto per il periodo successivo, il Tesoriere sarà obbligato a continuare il servizio per un periodo non superiore ai sei mesi, alle stesse condizioni contrattuali.

7.a) Procedura accelerata ex art. 20 DIR.92/50/CEE e art. 10, comma 8 decreto legislativo n. 157/1995, per approssimarsi della scadenza del servizio attualmente in corso;

b) le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa riportante la dicitura «Domanda di invito a gara per affidamento servizio Tesoreria», entro le ore 12 dell'11 gennaio 1999, all'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle/ufficio Protocollo, via Michele Coppino, n. 35 - 12100 Cuneo;

c) le stesse dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Alla domanda di invito dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, a prova dell'inesistenza delle cause ostative e dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, che sarà verificata all'atto dell'eventuale offerta, contenente le seguenti attestazioni:

a) denominazione, forma giuridica assunta, data di costituzione ed estremi delle pubblicazioni di cui alle vigenti disposizioni, sede centrale e sede delle filiali di zona;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o di qualsiasi altra equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a suo carico non sia in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

d) iscrizione, ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 385/1993, nell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia;

e) che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domande alla gara stessa, altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

f) di avere in dotazione adeguate attrezzature informatiche e linee telematiche per trasmissione diretta dei dati tra i centri elaborazione dati della banca e dell'A.O.;

g) che la banca singolarmente o assieme alle altre facenti parte del raggruppamento ha in esercizio alla data della domanda di partecipazione alla gara almeno uno sportello aperto al pubblico nella città di Cuneo, ovvero l'impegno all'apertura sul territorio comunale predetto, in tempi immediatamente successivi all'eventuale comunicazione di aggiudicazione, in ogni caso prima della sottoscrizione del contratto;

h) elenco dei principali servizi uguali all'oggetto di gara prestati nell'ultimo triennio 1995/1997 ed eventualmente nell'anno in corso, con indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari dei servizi stessi (pubblici o privati). La capacità tecnica si intende provata qualora la banca abbia avuto nel triennio in parola almeno per ventiquattro mesi consecutivi minimo un incarico per servizio di Tesoreria per enti pubblici aventi movimento pari a quello relativo alla presente gara.

Per i raggruppamenti di imprese i requisiti di cui ai punti da 12a) 12g) dovranno essere posseduti e dimostrati da ciascun associato, il requisito di cui al punto 12h) verrà verificato facendo la sommatoria degli importi dell'intero raggruppamento; tuttavia la capogruppo dovrà possedere detti requisiti almeno all'80% e ciascuna mandante almeno al 50%.

9. Aggiudicazione ex art. 36, lettera a) DIR. 92/50/CEE, e art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, in base ai criteri esposti nella lettera di invito. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990: dr. Riccardo Anfossi tel. 0171/441344.

10. Data invio del bando alla CEE: 22 dicembre 1998.

11. Data di ricezione del bando dalla CEE: 22 dicembre 1998.

12. Non è stato effettuato avviso di preinformazione.

Cuneo, 22 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-34245 (A pagamento).

UFFICIO DEL COMMISSARIO PER L'EMERGENZA RSU NELLA REGIONE CALABRIA

*Bando di gara mediante licitazione privata
(decreto legislativo n. 157/1995)*

1. Ente appaltante: Commissario Emergenza Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) c/o Assessorato all'Ambiente via delle Repubbliche Marinare - Catanzaro Lido. Responsabile del procedimento: dott. ing. Giovan Battista Papello - Capo Ufficio Tecnico: dott. ing. Roberto Celico.

2. Oggetto gestione, manutenzione ed adeguamento dell'impianto di trattamento RSU di Catanzaro ALLI. Categoria, 16 Eliminazione di RSU.

3. Catanzaro.

4. Non consentito presentare offerte per parte servizi in questione.

Importo annuo presunto servizi in esame L. 11.278.000.000 (undicimiliardiecentosettantottomilioni). Nell'ambito di detti servizi dovranno essere eseguiti lavori per importo complessivo L. 25.030.000.000 cat. ANC S14.

8. Durata: 15 anni.

10.a) Ricorso procedura accelerata dovuto urgenza derivante emergenza R.S.U.:

b) domande dovranno pervenire entro ore 12 del 7 gennaio 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domanda e documentazione in lingua italiana pena esclusione.

11. trenta giorni.

12. Domanda in unico plico sigillato con ceralacca, contenente anche seguente documentazione:

a) certificato iscrizione registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente o dichiarazione sostitutiva ai sensi art. 2 legge n. 15/1968, rilasciata in data non anteriore a sei mesi data offerta o documentazione equivalente per le ditte residenti nell'U.E.

Dal certificato dovrà risultare che ditta non si trovi in stato amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, fallimento o concordato preventivo e se tali procedure siano verificate o meno ultimo quinquennio:

b) dichiarazione sottoscritta legale rappresentante non presenza cause ostative aggiudicazione appalto e sottoscrizione relativo contratto ai sensi vigente legislazione «antimafia» e che società è in regola con obblighi relativi pagamento imposte e tasse;

c) bilancio od estratto ultimi tre esercizi;

d) dichiarazioni fatturato globale e fatturato per servizi di cui si riferisce l'appalto relativamente tre ultimi esercizi finanziari;

e) elenco principali servizi analoghi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

f) descrizione attrezzature tecniche, materiali, strumenti utilizzati;

g) dichiarazione di essere iscritti all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nella cat. 6 per la fascia tra 100 e 500 t/g;

h) dichiarazione attestante possesso requisiti punto 14 lettere e), f) Mancanza, incompetenza o imperfezione di anche uno dei documenti richiesti costituirà automaticamente causa di esclusione.

14. Requisiti minimi ammissione:

a) aver effettuato ultimo triennio prestazioni analoghe per importo non inferiore a trenta miliardi;

b) aver gestito ultimo triennio impianti trattamento tecnologico RSU per potenzialità complessiva non inferiore 150.000 tonnellate;

c) aver maturato fatturato medio annuo ultimo triennio non inferiore venti miliardi;

d) essere iscritti albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nella cat. 6 per la fascia tra 100 e 500 t/g;

e) iscrizione ANC per cat. S14 importo illimitato;

f) essere in possesso dei requisiti di cui art. 6, comma 1°, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, con riferimento valori minimi intervalli fissati dalle lettere b), c), d) del citato 1° comma.

In caso raggruppamento requisiti punti a), b) e c) devono essere posseduti per almeno 80% dalla mandataria e per almeno 20% da ciascuna mandante; i requisiti punti e), f) dovranno essere posseduti da una o più mandanti ai sensi della vigente normativa sui raggruppamenti materiali lavori pubblici; in caso mancato possesso requisiti punti e), f) concorrente dovrà impegnarsi subappaltare detti lavori a ditta in possesso requisiti richiesti, nel rispetto vigente normativa materia subappalti.

Aggiudicazione con metodo offerta economicamente più vantaggiosa secondo seguenti parametri:

a) offerta tecnica: quaranta punti;

b) prezzo: quaranta punti;

c) modalità di gestione: venti punti.

15. Data invio e ricevimento bando Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee 21 dicembre 1998.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovan Battista Papello

C-34246 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili

Rettifica avviso di gara e riindizione della stessa con procedura d'urgenza (2ª pubblicazione) per appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione ed esecuzione della manutenzione del patrimonio immobiliare ed impiantistico extraospedaliero di proprietà od in uso all'AUSL di Bologna, comprendente la gestione calore. CPC 843, 844, 886D, 886G, 88620.9A, 88620.9B, 88620.9C, 8656, 86712.

Il direttore dell'AUSL della Città di Bologna ha rettificato, con atto n. 1476 del 15 dicembre 1998, il bando di gara integrale del presente appalto concorso, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 263 del 10 novembre 1998, per quanto riguarda i requisiti tecnici ed economici di ammissione alla gara, nel modo seguente:

1) assenza causa esclusione ex art. 24 direttiva CEE 93/37;

2) esperienza servizio di gestione ed esecuzione della manutenzione degli immobili, comprendente la manutenzione programmata edile, idrotermosanitaria ed elettrica, da documentarsi in sede di offerta, mediante uno o più contratti, anche in corso, e comunque non anteriori all'ultimo quinquennio, di importo annuo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000, da tali contratti dovrà evincersi chiaramente l'effettuazione contestuale delle tre tipologie di manutenzione richieste; si precisa che l'importo di L. 3.000.000.000, di cui trattasi, deve essere riferito essenzialmente all'esecuzione di attività manutentiva edile, elettrica, idrotermosanitaria, con esclusione di altre attività legate a gestioni di vario genere (ad es. gestioni contabili, amministrative, pulizie etc...);

3) certificazione UNI EN 29001(ISO 9001) «Sistemi qualità - Criteri per l'assicurazione o garanzia della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza» in materia di manutenzione edile idrotermosanitaria, elettrica e di gestione calore;

4) esperienza almeno triennale nella gestione di impianti di riscaldamento con centrali termiche di potenzialità non inferiore a 1000 kW (da documentarsi in sede di offerta attraverso almeno 2 contratti che abbiano avuto esecuzione dopo il 1° gennaio 1993 da cui si evinca chiaramente la potenzialità dell'impianto);

5) volume d'affari in contratti di gestione calore, comprensivo della fornitura di combustibile, non inferiore a L. 1.700.000.000 in ciascuno degli anni 1995 1996, 1997 da documentarsi in sede di offerta mediante uno o più contratti, anche in corso e comunque non anteriori all'ultimo quinquennio; da tali contratti dovrà evincersi chiaramente che trattasi unicamente di contratti di gestione calore, comprensivi della fornitura di combustibile.

Nel caso di partecipazione di associazioni temporanee di imprese il requisito di cui al punto 1. deve essere posseduto da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento; ciascuno dei requisiti di cui ai numeri 2, 4, e 5, deve essere posseduto, in analogia a quanto previsto dalle vigenti normative sui lavori pubblici, nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti con un minimo per ciascuna del 20%, il requisito di cui al punto 3. deve essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo.

Termine perentorio ricezione domande entro e non oltre le ore 12 del 18 gennaio 1999. Tutti i concorrenti, anche coloro che abbiano già presentato richiesta di partecipazione sono formalmente invitati a presentare/ripresentare la domanda compilando esclusivamente il nuovo modello predisposto dall'amministrazione appaltante.

Tutti gli altri elementi non contemplati nella presente rettifica rimangono invariati.

Data di invio della rettifica del bando alla CEE, in data 22 dicembre 1998 e ricevuto in parti data.

Il direttore generale:
dott. Maurizio Guizzardi

C-34093 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica: n. NOT/98/1963.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: SINTOCEF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Sintocef 500 1 flaconcino g 0,5 + 1 fiala solvente ml 2 A.I.C. 028893016;

Sintocef 1000 IM 1 flaconcino g 1 + 1 fiala solvente ml 2,5 A.I.C. 028893028;

Sintocef 1000 EV 1 flaconcino g 1 + 1 fiala solvente ml 2,5 A.I.C. 28893030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 11: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-27410 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/960.

Titolare: Solvay Pharma, Francia.

Specialità medicinale: DICETEL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse rivestite 50 mg A.I.C. n. 024314039;

50 compresse rivestite 50 mg A.I.C. n. 024314041.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: modifica punzonatura.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Rosaura Rossignolo.

T-2561 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1084.

Titolare: Solvay Pharma, Francia.

Specialità medicinale: DICETEL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse rivestite 50 mg A.I.C. n. 024314039;

50 compresse rivestite 50 mg A.I.C. n. 024314041.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: prolungamento della durata di validità da 3 a 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Rosaura Rossignolo.

T-2562 (A pagamento).

VEDIM PHARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2189.

Titolare: Vedim Pharma S.r.l., via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: CRONEPARINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 fiale 0,2 ml 5.000 U.I. A.I.C. 023645094;

10 fiale 0,5 ml 12.500 U.I. A.I.C. 023645106.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione totale, anche presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l., sita in via Cavour n. 41/43 - 20026 Novate Milanese, Milano, mentre le fasi di controllo e rilascio dei lotti rimangono autorizzate solo presso l'officina della società: UCB Pharma S.p.a., sita in via Praglia n. 15, Pianezza, Torino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

T-2571 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2307.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: NOOTROPIL.

Confezioni e numeri A.I.C.: 12 fialoidi iniettabili orali 15 ml, A.I.C. n. 022921086.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la preparazione, l'infilamento e la sterilizzazione, anche presso l'officina della società: ISF S.p.a., sita in via Tiburtina n. 1040 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mostroviti.

T-2572 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via San Martino n. 12
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/69.

Titolare: Dompè Farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12, Milano.

Specialità medicinale: ARTROSILENE 10 supposte 160 mg (A.I.C. n. 024022030).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, (modifica officina), ragione sociale officina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-33905 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite Milano, via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica NOT/98/1743.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 - 20090 Limite (Milano).

Specialità medicinale: LISOFLO.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 8 bustine granulato - A.I.C. n. 027564018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni:

4. Sostituzione Eccepiante con Altro Equivalente (da fruttoso a saccarosio).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-33907 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza ufficio A.I.C., n. 800./A.I.C./22431 del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1646.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, Milano.

Specialità medicinale: FAVE DI FUCA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

40 confetti A.I.C. n. 008637047;

30 confetti A.I.C. n. 008637050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica ragione sociale officina di produzione completa, da Hoechst Marion Roussel S.p.a. a Hammer Pharma S.p.a., via G. Ferraris n. 44, Caronno Pertusella (Varese)».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-33918 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via San Martino n. 12
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/70.

Titolare: Dompè Farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12, Milano.

Specialità medicinale: LEVOTUSS gocce 6% 30 ml (A.I.C. n. 026752028).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazioni:

1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, (Modifica Officina), cambio ragione sociale officina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-33928 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO A. SELLA - S.r.l.

Schio (VI), via Vicenza n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161860242

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2041.

Titolare: Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella S.r.l., via Vicenza n. 2 - 36015 Schio (VI).

Specialità medicinale: CETILSAN.

Confezioni e numeri A.I.C.: scatola 20 pastiglie (032300079).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine): autorizzazione ad effettuare la produzione ed i controlli in process relativi alla specialità medicinale CETILSAN scatola 20 pastiglie anche presso l'Officina della Società: Theobroma S.a.s., sita in via Varesina n. 100, 22079 Villa Guardia, Como.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Roberto Salvato.

C-33917 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1683.

Titolare: Dompè Farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12, Milano.

Specialità medicinale: LEVOTUSS:

1 flacone sciroppo 0,6% 200 ml (A.I.C. n. 026752016);

gocce 6% 30 ml (A.I.C. n. 026752028).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-33929 (A pagamento).

DOMPÈ - S.p.a.

Sede sociale L'Aquila, via Campo di Pile

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/71.

Titolare: Dompè S.p.a., via Campo di Pile - 67100 L'Aquila.

Specialità medicinale: OKI:

10 supposte 160 mg (A.I.C. n. 028511057);

10 supposte pediatriche 60 mg (A.I.C. n. 028511071);

10 supposte niptologiche 30 mg (A.I.C. n. 028511083);

30 bustine granulato bipartite 80 mg (A.I.C. n. 028511095).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, (Modifica Officine), cambio ragione sociale officina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-33927 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Sede legale Erba (CO), via Turati n. 3

Capitale sociale L. 199.000.000

Codice fiscale n. 09575490157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali di nuova autorizzazione

In attuazione delle disposizioni del C.I.P.E. del 28 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità.

Specialità medicinale: SUCRALFATO DRUG RESEARCH.

Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
30 cpr da 1000 mg	033660010	A	L. 9200
30 buste da 1000 mg	033660022	A	L. 8400

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Erba, 17 dicembre 1998

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-33960 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1667.

Titolare: Schwarz Pharma S.p.a., via F. Casati n. 16, Milano.

Specialità medicinale: FEMIPRES.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg (A.I.C. n. 029214018);

14 compresse 15 mg (A.I.C. n. 029214020).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L1, 17 dicembre 1998

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

C-34071 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1563.

Titolare: Schwarz Pharma S.p.a., via F. Casati n. 16, Milano.

Specialità medicinale: FEMIPRES.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg (A.I.C. n. 029214018);

14 compresse 15 mg (A.I.C. n. 029214020).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 dicembre 1998

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

C-34072 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1098.

Titolare: Schwarz Pharma A.G., Monheim, Germania.

Specialità medicinale: PROSTAVASIN.

Confezione e numero A.I.C.: 1 fiala 20 mcg (A.I.C. 027584010).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina). Richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Schwarz Pharma AG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 dicembre 1998

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

C-34073 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/963.

Titolare: Schwarz Pharma A.G., Monheim, Germania.

Specialità medicinale: ELAN.

Confezione e numero A.I.C.: «Retard» 30 capsule 50 mg (A.I.C. n. 026888038).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina). Richiesta di autorizzazione ad effettuare il confezionamento anche presso l'officina della società Schwarz Pharma AG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 dicembre 1998

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

C-34074 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dal 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1459.

Titolare: Schwarz Pharma S.p.a., via F. Casati n. 16, Milano.

Specialità medicinale: VIRIDAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone liofilizzato 5 mcg + siringa preriempita solvente soluzione iniettabile (A.I.C. n. 033085010);

flacone liofilizzato 10 mcg + siringa preriempita solvente soluzione iniettabile (A.I.C. n. 033085022);

flacone liofilizzato 20 mcg + siringa preriempita solvente soluzione iniettabile (A.I.C. n. 033085034).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 dicembre 1998

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

C-34075 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1545.

Titolare: Schwarz Pharma S.p.a., via F. Casati n. 16, Milano.

Specialità medicinale: VIRIDAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flac. liof. 5 mcg + sir. preriemp. solv., soluz. iniett. (A.I.C. n. 033085010);

flac. liof. 10 mcg + sir. preriemp. solv., soluz. iniett. (A.I.C. n. 033085022).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

25 - cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 dicembre 1998

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

C-34076 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1621.

Titolare: Schwarz Pharma S.p.a., via F. Casati n. 16, Milano.

Specialità medicinale: VIRIDAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flac. liof. 5 mcg + sir. preliem. solv., soluz. iniett. (A.I.C. n. 033085010);

flac. liof. 10 mcg + sir. preliem. solv., soluz. iniett. (A.I.C. n. 033085022);

flac. liof. 20 mcg + sir. preliem. solv., soluz. iniett. (A.I.C. n. 033085034).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

24 - cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 dicembre 1998

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

C-34077 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1660.

Titolare: Schwarz Pharma S.p.a., via F. Casati n. 16, Milano.

Specialità medicinale: VIRIDAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flac. liof. 5 mcg + sir. preliem. solv., soluz. iniett. (A.I.C. n. 033085010);

flac. liof. 10 mcg + sir. preliem. solv., soluz. iniett. (A.I.C. n. 033085022);

flac. liof. 20 mcg + sir. preliem. solv., soluz. iniett. (A.I.C. n. 033085034).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

19 - modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini);

26 - modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 dicembre 1998

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

C-34078 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1562.

Titolare: Schwarz Pharma S.p.a., via F. Casati n. 16, Milano.

Specialità medicinale: CLARISCO.

Confezione e numero A.I.C.:

crema g. 40 (A.I.C. n. 012627055).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'officina della Società Montefarmaco S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 dicembre 1998

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

C-34079 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale OO.PP. e Protezione Civile Servizio Opere di Interesse Locale

Il signor Trezzi Angelo (codice fiscale TRZNGI28S08F078N) ha presentato in data 5 maggio 1998 la domanda di concessione in sanatoria di derivazione di mod. 0,1 (10 l/s) di acque sotterranee da n. 1 pozzo, profondità 47 m in comune di Meda, via Conciliazione (fg. 28 mapp. 125) per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli

M-9582 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Opere Pubbliche e Protezione Civile
Servizio Opere di Interesse Locale - Milano

La ditta az. agr. Cerri Lorenzo (partita I.V.A. n. 06797190151) ha presentato in data 14 settembre 1998 la domanda di concessione di derivare mod. 0,02 (l/s. 2) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Locate Trulzi (fig. 12 mapp. 5) per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-9590 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Pastore Fabio in qualità di amministratore della soc. F.P. S.r.l. (codice fiscale n. 01548080181) ha presentato in data 27 ottobre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 23,3 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi di cui al fig. 4 mapp. 13 e fig. 4 mapp. 4 in comune di Pizzale, per uso irriguo e zootecnico (prat. 933).

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9599 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

BARRICALLA S.p.a.

Comunicato stampa (ai sensi dell'art. 14-quater, comma 2, della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto con l'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127).

Realizzazione del terzo lotto di completamento della discarica di II cat. Tipo C per lo stoccaggio definitivo di rifiuti tossici e nocivi (pericolosi), da realizzarsi nel Comune di Collegno (TO), strada della Viassa n. 35, in adiacenza ai due lotti già autorizzati (il primo già completato, il secondo in coltivazione).

Il Ministro dell'ambiente di concerto col Ministro per i beni culturali ed ambientali:

Esprime

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo al terzo lotto di discarica di seconda categoria tipo C e da realizzarsi in Comune di Collegno (TO) presentato dalla Barricalla S.p.a., fatte salve le disposizioni della Regione Piemonte per gli aspetti di competenza ai sensi delle indicazioni di cui al punto 4.2.3.3. lett. a) della delibera del Comitato Interministeriale del 24 luglio 1984 e specificatamente alla necessità di deroga regionale al vincolo di 2000 metri dai centri abitati, ed a condizioni che si ottemperino alle seguenti prescrizioni:

A) per quanto concerne le tipologie di rifiuti ammissibili nell'impianto, per i primi due anni di gestione del terzo lotto, si ripropongono i criteri di accettabilità, già contenuti nell'originario provvedimento regionale di autorizzazione del secondo lotto, peraltro riconfermati ed ulteriormente precisati (definizione delle soglie di rilevanza per le sostanze escluse) nella deliberazione della Giunta Provinciale di Torino del 29 maggio 1997, relativa al rinnovo dell'autorizzazione dell'esercizio del secondo lotto, introducendo le seguenti ulteriori limitazioni (sostanze elencate nell'allegato al D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915): Fenoli e loro composti: 100.000 mg/kg per il gruppo di sostanze e 2 volte le rispettive CL per le singole sostanze Cianuri organici ed inorganici: 2 volte le rispettive CL per le singole sostanze.

Isoicianati: 5 volte le rispettive CL per le singole sostanze Composti organoalogenati: 100.000 mg/kg per il gruppo e 5 volte le rispettive CL per le singole sostanze.

Solventi clorurati: 100.000 mg/kg per il gruppo e 2 volte le rispettive CL per le singole sostanze.

Solventi organici: 100.000 mg/kg per il gruppo.

Prodotti a base di catrame: 100.000 mg/kg per il gruppo e 5 volte le rispettive CL per le singole sostanze.

In ogni caso la discarica potrà accogliere «rifiuti a matrice organica», contenuti in particolare fenoli ed oli minerali, solo a valle di idonei trattamenti e secondo criteri di conferimento e smaltimento indirizzati a ridurre la componente suscettibile del rilascio. Per dare idonea testimonianza dell'efficacia delle azioni il gestore dell'impianto dovrà periodicamente trasmettere ai competenti uffici regionali e dell'ARPA una relazione tecnica illustrativa degli esiti delle analisi sui campioni delle acque di percolazione prodotte dall'impianto.

Successivamente la discarica potrà accogliere rifiuti a matrice organica con un contenuto di carbonio organico totale inferiore a 10 g/kg a partire dal terzo fino al quarto anno incluso di gestione dell'impianto ed inferiore a 3 g/kg a cominciare dal quinto anno di gestione del terzo definitivo lotto di discarica.

L'art. 28 comma 2 del decreto legislativo n. 22/1997 prevede che «i rifiuti pericolosi possono essere smaltiti in discarica solo se preventivamente catalogati ed identificati secondo le modalità fissate dal Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro della sanità». In attesa dell'emanazione dello specifico decreto attuativo, nell'impianto non possono trovare collocazione, oltre a quanto già indicato dal proponente e dalla Regione Piemonte, le seguenti tipologie di rifiuti:

rifiuti della produzione di principi attivi per presidi medicochirurgici e prodotti fitosanitari;

rifiuti che contengono o sono contaminati da policlorodifenili, polichlorotrifenili, monometilcloruro difenilmetano e monometildibromodifenilmetano in quantità superiori alle soglie di rilevanza delle sostanze;

rifiuti che contengono o sono contaminati da diossine e/o furani in quantità superiori alle soglie di rilevanza delle singole sostanze;

rifiuti che contengono sostanze che danneggiano lo strato di ozono stratosferico (quali clorofluorocarburi, halon, tetracloruro di carbonio, metilclorofornio, bromuro di metile, idrobromofluorocarburi, idroclorofluorocarburi) presenti tal quali nel rifiuto o che si possono generare a seguito di processi di degradazione;

rifiuti che contengono sostanze chimiche nuove provenienti da attività di ricerca e di sviluppo i cui effetti sull'uomo e/o sull'ambiente non siano noti.

Gli atti autorizzativi di competenza regionale per il III lotto dovranno essere rivisti ed eventualmente aggiornati nel momento dell'entrata in vigore di disposizioni normative riguardanti l'ammissibilità dei rifiuti in discarica più restrittive di quanto in questa sede definito;

B) ai fini di ridurre comunque la formazione di percolato ed i rilasci diffusi in atmosfera devono essere previste idonee soluzioni impiantistiche e gestionali come ad esempio la copertura provvisoria della massa dei rifiuti già smaltiti in discarica per mezzo di teli plastici impermeabili mobili;

C) per sopprimere alle non ottimali caratteristiche naturali del sito di discarica, considerando i requisiti intrinseci che la richiamata direttiva comunitaria individua nel caso di discariche per rifiuti pericolosi, l'impianto dovrà prevedere un ulteriore strato di argilla, a partire dal fondo dello scavo a contatto con il substrato naturale, dello spessore di almeno 2m, compattato fino al raggiungimento di una permeabilità inferiore a 10⁻⁹ m/s. In questo modo la barriera geologica artificiale a bassa permeabilità ed elevato potenziale di ritenzione, tra il fondo della discarica ed il piano di posa di rifiuti, avrà uno spessore complessivo non inferiore a 5m, in linea dunque con i più avanzati requisiti di protezione per discariche di rifiuti pericolosi. Tale prescrizione non dovrà modificare le quote delle sezioni di cui alla tavola di progetto con identificazione IGOD15 e quindi determinerà una corrispondente riduzione dei volumi di rifiuto conferibili nel terzo lotto di discarica;

D) il proponente dovrà costantemente proseguire il monitoraggio della falda idrica superficiale. I dati piezometrici dovranno essere raccolti, con cadenza mensile, su tutti i piezometri della rete di monitoraggio ed inviati ai competenti uffici regionali e dell'ARPA. Qualora la distanza tra la quota di posa del primo strato di argilla ed il livello misurato di massima escursione della falda dovesse ridursi costantemente a valori inferiori di quelli fissati dalla delibera del Comitato interministeriale del 27 luglio 1984 per questa tipologia di discarica, si dovranno congiuntamente stabilire eventuali nuove condizioni per il proseguimento delle attività di conferimento in discarica;

E) sulle aree ricadenti nella disponibilità del proponente (sedime destinato in progetto al cosiddetto «sublotto»; fascia verde in corrispondenza della Bealera Putea, terreno risultante dalla copertura dei primi due lotti, aree disponibili e fasce perimetrali di impianto) si dovrà provvedere alla semina ed al mantenimento di piante erbacee a fiori melliferi; si provvederà altresì, sulle fasce perimetrali delle aree non interessate dalle aree tecnologiche, alla messa a dimora di alberi e arbusti autocotoni con scelta della specie, densità e sedi di impianto che massimizzino l'effetto filtrante di polveri ed aerosol provenienti dalla discarica. Si dovrà attivare un procedimento di controllo sulla vitalità delle essenze piantate e di eventuale colmatatura delle fallanze. Si provvederà altresì alla posa di arnie in posizione idonea e al monitoraggio sia della mortalità delle api sia della presenza di eventuali contaminanti nel miele.

Qualora nella fascia di 300m circostante l'impianto si dovessero effettuare attività agricole e/o zootecniche con prodotti destinati all'alimentazione umana si dovrà attivare, sotto il controllo delle competenti autorità sanitarie, uno specifico monitoraggio finalizzato a verificare l'assenza, in tali prodotti, di sostanze o principi attivi potenzialmente pericolosi per la salute umana. La scelta dei parametri di controllo, dei punti di campionamento, delle relative tempistiche dovrà essere effettuata in modo da poter discriminare, per quanto possibile, i contributi alla pericolosità derivanti dalla discarica, dalla ricaduta al suolo di sostanze contaminanti provenienti dalle vicine infrastrutture viarie e dalle sostanze di sintesi utilizzate nel ciclo produttivo (fitofarmaci, antibiotici, etc). Il monitoraggio dovrà avviarsi prima dell'esercizio del terzo lotto e dovrà proseguire per un periodo di almeno dieci anni dal completamento della discarica. I costi di monitoraggio dovranno essere a carico del proponente.

Qualora vi fosse invece la disponibilità da parte dei conduttori agricoli a non utilizzare le aree precedentemente individuate per prodotti destinati direttamente o indirettamente all'alimentazione umana, per il periodo di funzionamento dell'impianto e per almeno dieci anni successivi al completamento dello stesso, la Regione Piemonte potrà definire con i soggetti interessati un uso del territorio che preveda anche funzioni di presidio ambientale. A tal fine il proponente dovrà predisporre un progetto che combini gli obiettivi delle direttive 2078/92 e 2980/92 dell'Unione Europea con i seguenti ulteriori obiettivi: ottimizzazione delle funzioni tampone contro polveri ed aerosol provenienti dalla discarica, creazione di microhabitat colonizzabili da specie animali e vegetali utilizzabili come indicatori di controllo, miglioramento ecologico complessivo delle aree. L'inserimento di tali ulteriori obiettivi comporterà tipicamente unità erbacee, circondate da fasce arbustive ed arboree che massimizzino gli effetti filtranti nonché, ove possibile, nuclei arborei ed arbustivi con sedi di impianto naturaliformi e con inserimento di aree erbacee con mulo di radura. Il progetto dovrà prevedere uno specifico programma di monitoraggio sull'evoluzione del sistema e di controllo di specifiche matrici biologiche con significato di indicatore.

Qualora i conduttori agricoli si rendano disponibili a realizzare il progetto e richiedano ed ottengano i finanziamenti previsti dalle citate direttive, il proponente si dovrà impegnare, per un periodo equivalente a quello dei finanziamenti stessi, affinché i proventi dei conduttori agricoli derivanti dalle aree in oggetto non siano inferiori a quelli che si avrebbero continuando ad esercitare le attuali attività produttive. L'intera operazione potrà essere meglio monitorata attraverso la stipula di una specifica convenzione possibilmente sotto l'egida ed il controllo della Regione Piemonte;

F) per consentire l'attuazione di quanto indicato al punto precedente, il cosiddetto «sublotto» di emergenza dovrà essere realizzato secondo i criteri di progetto trasmessi dal proponente, solo a seguito dell'accertamento di una situazione di emergenza, rispettando i tempi di allestimento che il proponente ha prefigurato e che dovranno essere adeguati a prevenire le eventuali migrazioni degli inquinanti a valle del sistema di prima emergenza costituito dai pozzi di emungimento della falda. Il «sublotto» di emergenza potrà essere esercito per i tempi strettamente necessari al superamento della fase di emergenza e comunque non oltre sei mesi dal suo completamento. Superata detta fase di emergenza dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi secondo quanto prescritto al suddetto punto E);

G) Il sistema di controllo della falda dell'intero impianto deve essere realizzato secondo le condizioni poste nel parere della Regione Piemonte di cui alla Delibera di Giunta n. 40-22749 del 20 ottobre 1997. In particolare si ritiene necessario prevedere un maggior numero di pozzi di monitoraggio da posizionare in punti significativi dell'area circostante l'impianto, secondo criteri da concordare con i competenti uffici regionali e dell'ARPA.

H) il proponente dovrà proseguire e completare le attività di valutazione delle emissioni in atmosfera e della dispersione delle sostanze organiche volatili provenienti dalla discarica, sia tramite misure che con studi modellistici, con particolare riferimento ai com-

posti «tipici» delle emissioni dalla discarica tra cui toluene, tetraclo-roetilene, m+p-xilene, dicloroetilene, etilbenzene, stirene, o-xilene, acetaldeide ed acetone;

I) nella istanza di autorizzazione il proponente si dovrà impegnare ad una manutenzione e ad una sorveglianza degli impianti nel periodo post-chiusura per almeno 30 anni. A tal fine dovrà essere fornita idonea specifica garanzia finanziaria nei riguardi della Regione Piemonte.

Le condizioni poste dalla Regione Piemonte (D.G.R. n. 40-22749 del 20 ottobre 1997) e dal Ministero per i beni culturali ed ambientali (nota prot. n. ST/409/32717/97 del 31 ottobre 1997), per quanto non ricomprese nel susesto quadro prescrittivo, sono parte integrante del presente parere, ad integrazione delle suddette prescrizioni.

Dispone

che ai fini dell'approvazione di cui all'art. 27 del decreto legislativo n. 22/1997, ex art. 3-bis del decreto legge 31 agosto 1987 n. 361, così come convertito dalla legge 29 ottobre 1987 n. 441, il proponente dovrà trasmettere alla Regione Piemonte, e per conoscenza al Ministero dell'ambiente, gli elaborati definitivi del progetto adeguati secondo le integrazioni, le modifiche, i chiarimenti intervenuti nel corso dell'istruttoria, nonché secondo le prescrizioni del presente provvedimento;

che il presente provvedimento sia comunicato alla Barricella S.p.a. ed alla Regione Piemonte la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del D.P.C.M. 377 dell'8 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presidente: P.I. Corrado Scapino.

T-2559 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso A-1528, riguardante EROGASUD - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 14 dicembre 1998, alla pagina n. 11, dove è scritto: «per il giorno 3 dicembre 1998», leggesi: «per il giorno 30 dicembre 1998».

Invariato il resto.

C-34026.

Nell'avviso C-33117, riguardante la graduatoria nazionale delle agenzie formative accreditate e selezionate a seguito di espletamento della gara indetta il 6 ottobre 1998 dal MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - Direzione generale istruzione secondaria di 1° grado - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 19 dicembre 1998, alla pagina n. 61, nel prospetto «Distribuzione lotti per regione» i dati relativi alla regione Calabria sono stati riportati in luogo di quelli relativi alla regione Campania e viceversa.

Si procede quindi alla ripubblicazione del solo prospetto in questione nella versione corretta.

DISTRIBUZIONE LOTTI PER REGIONE

REGIONI	IBM Italia S.p.a.	ATI Capogruppo ISVOR FIAT S.p.a.	ATI Capogruppo ELEA S.p.a.	LUISS «Guido Carli»	STOA S.p.a.	ATI Dirigenti 2000	ATI Capogruppo o fondazione «Istituto Guglielmo Tagliacarne»	ATI Capogruppo Fondazione SMILE	ATI Capogruppo Fondazione CUOA	ATI Capogruppo Fondazione CUOA	ATI Capogruppo Università L. Bocconi	ATI Capogruppo Università Cattolica Milano	ATI Capogruppo IRI Managem S.p.a.	Madrau S.r.l.	ATI Pro-metto 2000	Ass. Forseo S.r.l.	ATI Gruppo CLAS	TOTALI
Abruzzo				1			1											2
Basilicata														1		1		2
Calabria													1	2		2		5
Campania	1			3	3		2	2										11
Emilia Romagna											2	1						3
Friuli Venezia Giulia						1				1								2
Lazio	1			3			2					1	1					8
Liguria											1						1	2
Lombardia	2		3								3	3						11
Marche												1					1	3
Molise													1					1
Piemonte		3	2								1							6
Puglia												1	2	1				7
Sardegna										1			1					2
Sicilia	2												2	1				8
Toscana	2											1	1	1				5
Umbria				1										1				2
Veneto			3			2				2								7
TOTALE	8	3	8	8	3	3	5	2	3	5	7	8	8	7	1	3	4	89

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG. —		PAG. —
ALCATEL DIAL FACE - S.p.a.	9	BANCA REGIONALE CALABRESE - S.p.a.	15
ARGA FABES - S.p.a.	6	BANCA TOSCANA - S.p.a.	16
ARREDAMENTI AVENTINO - S.p.a.	21	BE.BA.TEX - S.r.l.	22
AZIMUT LIGURIA E TOSCANA SIM - S.p.a.	10	BELFE - S.p.a.	4
B.P. Vi FINANZIARIA - S.r.l.	20	BELFE - S.p.a.	20
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	17	BESIS - S.r.l.	22
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	19	C.T.R. CENTRO TECNICO RIFINIZIONE di Mastromei Giuliano & C. - S.r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO - S.c.r.l.	18	CALA INGLESE SECONDA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA - Soc. Coop. a r.l.	18	CASALEGNO TENDAGGI - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.	19	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA - S.c.r.l.	18	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - S.c.r.l.	18	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	19
BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	20	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	15
BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI - S.p.a.	12	CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. limitata	20
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.	18	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VOLTURARA IRPINA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	18
BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESIINO - S.c.r.l.	16	CHEMIT - S.r.l.	22
		CISI ABRUZZO - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo della Imprenditorialità in Abruzzo	3
		CITTÀ 2000 - S.p.a.	23
		CO.DI. - S.p.a.	10
		COMBAR - S.r.l.	22
		CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
DANA ITALIA - S.p.a.	10	ITALAQUAE FINANZIARIA - S.p.a.	3
DEUTSCHE LEASING ITALIA - S.p.a.	8	ITALIMPEX - S.p.a. Italia Importazione Esportazione	5
DODECA - S.r.l.	23	Società Italo Britannica L. MANETTI H. ROBERTS & C. per azioni	5
E.ERRE.GI. - S.r.l.	23	LTALY BY CAR - S.p.a.	6
EDIL COLLEONE DEI F.LLI COLLEONI - S.n.c.	24	M.G. - S.p.a.	11
EDIL DUE COSTRUZIONI - S.r.l.	24	MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.	6
EUDOSIA - S.p.a.	9	MEDITERRANEO VILLAGES - S.p.a.	14
FABBRICA CATENE A RULLO FRATELLI FOSSATI - S.p.a.	14	MELEGATTI - S.p.a.	12
FANINI - S.r.l.	24	MELEGATTI - S.p.a.	14
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. l.	17	NIKOLS SEDGWICK ROMA - S.p.a.	2
FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA Locazioni Industriali di Sviluppo Società per azioni FRIULIA-LIS - S.p.a.	12	OLIMPIAS - S.p.a.	21
FINAS - S.p.a.	11	PAGANELLA 2001 - S.p.a.	14
FLENDER CIGALA - S.p.a.	8	PANAMA GOMME - S.r.l.	21
GARDINO - S.p.a.	13	PANASONIC ITALIA - S.p.a.	3
GRAMEGNA - S.p.a.	10	PASTA ZARA - S.p.a.	13
HÜLS ITALIA - S.p.a.	8	PAVO - S.p.a.	14
IDEAVETRO - S.p.a.	10	PINCAR Società in accomandita per azioni di Sergio Pininfarina & C.	12
IMMOBILIARE CANALGRANDE - S.p.a.	5	PRAI - S.p.a.	7
IMMOBILIARE ITALIA GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	2	PRIMAVERA - S.p.a.	13
IMMOBILIARE RI.VA. - S.r.l.	23	PROTEX - S.r.l.	22
INIZIATIVA MECCANICA - S.p.a.	24	REUTERS ITALIA - S.p.a.	9
INTERPOOL - S.p.a.	3	S.I.A.T. Società Internazionale Applicazioni Tecniche - S.p.a.	11
ITACA - S.p.a.	9	S.T.P. STAMPAGGIO TECNO POLIMERI - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
SAI SOCIETÀ ALCAN-ITALIA - S.p.a.	8	STEFANEL - S.p.a.	1
SALVESEN CAVALIERI LOGISTICA - S.p.a.	5	T.T.S.TRUCK TYRE SERVICE - S.r.l.	21
SE.C.A.I. SERVIZI COMM.LI AGRIC. IMM.RI - S.p.a.	11	TD - S.p.a.	7
SILPI - S.r.l.	23	TECNEUDOSIA - S.p.a.	9
SKINEA - S.r.l.	20	TELITAL - S.p.a.	4
Società per azioni HELMET INVEST	13	TERMINAL CONTENITORI PORTO DI GENOVA E DI CAGLIARI - S.p.a.	7
SO.LA.VA. - S.p.a.	2	TERMINAL CONTENITORI PORTO DI GENOVA - S.p.a.	7
SOCIETÀ BANCARIA DEL NORDEST - S.p.a.	20	UVET ROMA - S.r.l.	23
SOCIETÀ COORDINAMENTO INVESTIMENTI AZIONARI - SCIA - S.p.a.	4	UVET VIAGGI TURISMO - S.p.a.	23
SOCUFIM - S.p.a.	8	VALORUM - S.p.a.	4
SOGESCO - S.p.a.	2	VENEZIANA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	5
SPAZIO FINANZA - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	6		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 1 0 9 9 *

L. 7.750